Repubblica di San Marino
Università degli Studi
Segreteria Generale e Contabilità
Direzione Generale

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO
PIANO STRATEGICO TRIENNALE 2021/2023

La proposta di Piano Strategico Triennale è stata discussa, integrata ed approvata all'unanimità dal Senato Accademico nella seduta del 17 dicembre 2020 e dal Consiglio dell'Università nella seduta del 3 dicembre 2020.

Le pagine che seguono presentano una parte introduttiva in cui si da' molto sinteticamente conto delle principali attività prodotte nello scorso triennio con particolare riferimento all'anno 2020, data la particolare situazione verificatasi a seguito dell'emergenza da COVID-19, e poi si fornisce un articolato ma sintetico quadro delle iniziative, delle prospettive e delle criticità dei vari settori. La seconda e più consistente parte del piano contiene settore per settore, dipartimento per dipartimento un'analitica descrizione delle attività previste, già per il prossimo anno nonché per quelli a venire.

Sono state prese in considerazione soltanto iniziative per le quali sussistono accordi già definiti e formalizzati. Delle molte altre ipotesi di sviluppo si darà conto di volta in volta, quando, come la norma prevede, il piano verrà riproposto ed aggiornato annualmente.

F.to Magnifico Rettore
Prof. Corrado Petrocelli

F.to Direttore Generale
Ing. Isabella Bizzocchi

L'UNIVERSITA' DI SAN MARINO ALLA FINE DEL 2019

Preliminarmente riteniamo opportuno ripercorrere in modo sintetico le principali tappe del processo di riorganizzazione, revisione, sviluppo e rilancio che ha caratterizzato la vita degli ultimi tre anni della nostra Università e che hanno costituito l'ossatura del Primo Piano Strategico del nostro ateneo, che ha visto pienamente realizzati tutti gli obiettivi prefissati.
In realtà un piano strategico può essere costruito soltanto sulla base di acquisizioni e dati certi relativi alla didattica, alla ricerca, all'internazionalizzazione, all'organizzazione amministrativa, al personale, alle disponibilità finanziarie ed alla logistica.
In secondo luogo, le attività future così come programmate o suggerite dai dipartimenti e da tutte le articolazioni della nostra Università potranno svilupparsi nel solco già tracciato e sarà utile quindi illustrare quanto si sta compiendo nella fase attuale e quanto si è già deliberato di produrre negli anni a venire, partendo appunto dai risultati conseguiti nelle attività del triennio che sta finendo.
A tutt'oggi, si possono considerare completate la riorganizzazione della struttura dell'Università secondo la nuova legge, l'applicazione dei principi di massima trasparenza con la pubblicazione on-line, sul sito dell'ateneo, di tutti i processi verbali del Senato Accademico e del Consiglio dell'Università (ad oggi ci risulta che tale pratica sia unica nel panorama sammarinese) e l'adozione di un sistema di protocollo informatico in grado di interfacciarsi efficacemente con il sistema di gestione delle carriere degli studenti (in uso anche in tutte le Università partner italiane) per la creazione automatica del Fascicolo Studente contenente l'intera documentazione inerente la carriera accademica di ogni studente. Tale sistema nel prossimo futuro garantirà anche l'interoperabilità con quello di gestione documentale dello Stato di San Marino (al momento in via di adozione) consentendo così di gestire in maniera più efficiente e concordemente al resto del Settore Pubblico Allargato tutta la documentazione relativa all'Amministrazione Pubblica, mantenendo però separata ed autonoma la gestione di quella riguardante l'ambito puramente accademico.

In termini di coordinamento con altre istituzioni dello Stato, è stata siglata una proficua collaborazione a tre con le Aziende Autonome di Stato AASLP (già in essere da tre anni) e AASS (iniziata proprio nel 2019 grazie ai positivi risultati ottenuti dalla collaborazione con AASLP) che ha già determinato la formulazione di progetti congiunti e coordinati con le due aziende, quali ad esempio:

- Progetto di ricerca pluriennale su una più efficiente gestione delle manutenzioni stradali, l'applicazione di innovativi materiali ecocompatibili e tecniche di rifacimento alle pavimentazioni stradali sammarinesi e a breve l'istituzione di un Centro di Ricerca e Didattica collegato ad un laboratorio prove nell'ambito dell'Ingegneria delle pavimentazioni stradali (Ing. Civile-Ambientale);
- un progetto per la progettazione dell'identità grafica del Servizio di Trasporto Pubblico Gestito da AASS (Design);
- un progetto pluriennale di ricerca sul monitoraggio della rete idrica sammarinese gestita da AASS (Ing. Civile-Ambientale).

L'iniziativa intrapresa circa tre anni fa insieme all'ISS sullo studio dell'Alzheimer (che recupera cervelli sammarinesi all'estero) ha dato origine nel 2019 alla pubblicazione dei risultati della ricerca effettuata sui dati sammarinesi e riscontrato notevole consenso nei recenti convegni internazionali in cui è stata presentata. Tale progetto pilota dovrebbe essere implementato ed

arricchito dando così anche nuova linfa al Centro Studi Biomedici di UniRSM e consentendo il definitivo rientro dei brillanti cervelli sammarinesi coinvolti.

In un'ottica di recepimento dell'attuale normativa sammarinese e degli standard internazionali in materia di sicurezza dei dati e dei sistemi informativi, UniRSM si è attivata, già nel 2018 con l'avvio del progetto sul Sistema di Gestione della Sicurezza Informatica affidato agli esperti del CUFS (Centro Universitario di Formazione sulla Sicurezza) e nel 2019 con il processo di selezione e conseguente assegnazione dell'incarico per l'adeguamento alla Legge n.171/2018 e di Data Protection Officer (Responsabile della Sicurezza dei Dati). Quest'ultima figura professionale, individuata all'esterno (come da Delibera del Congresso di Stato n. 5 del 11 marzo 2019), è stata incaricata in maniera congiunta con AASLP, date le numerose aree di omogeneità individuate fra i due Enti nel corso di una estensiva analisi preliminare condotta dai due Direttori.

Per quanto concerne l'amministrazione centrale, nel corso del 2019 è stato portato a termine il progetto di Ricerca e Intervento predisposto ad hoc per UniRSM dagli esperti del Co.In.Fo. (Consorzio Interuniversitario di Formazione): in esso, le conoscenze e competenze degli esperti nel settore delle Università Statali Italiane sono state adattate e calate nello specifico contesto dell'Università e del Settore Pubblico sammarinese, per analizzarne a fondo le peculiarità, sintetizzarne le esigenze e formulare delle soluzioni di riorganizzazione del sistema tecnico-amministrativo che consentissero di condurre valutazioni precise ed oggettive sulle performance, sui carichi di lavoro ed in generale sul perseguimento degli obiettivi e sulla gestione di ateneo. Tale sistema virtuoso può essere stabilito ed attuato solo se ogni elemento è adeguatamente informato sia sulle modalità e procedure per raggiungerlo, sia sulle finalità generali e specifiche da perseguire. Tale sistema costituirà la base di analisi e di avviamento di tutti i sistemi e progetti che UniRSM ha intenzione di portare avanti nei prossimi anni. In primis, come già menzionato, l'adozione del Protocollo Informatico Titulus, avvenuta in agosto 2019, che consente di interfacciare e correlare automaticamente l'attività amministrativa di ateneo con la gestione delle carriere degli studenti, nonché del personale docente e scientifico. Successivamente, la predisposizione ad hoc ed adozione di un nuovo sistema di gestione delle pratiche amministrativo-contabili, delle sedute del Consiglio dell'Università ed anche del Senato Accademico, che consentirà, finalmente, di svincolarsi totalmente dalle rigidità del sistema precedentemente in uso, aprendo anche la via ad una più efficace gestione del Bilancio di UniRSM grazie all'interfaccia diretto con il Sistema di Gestione Contabile dello Stato e alla rielaborazione automatica dei dati da esso ottenuti sotto forma di prospetti finanziari per Centri di Costo, impossibili da ottenere in passato in maniera automatica con i sistemi in uso presso il Settore Pubblico Allargato Sammarinese.
Nel triennio precedente, l'assunzione mediante concorsi e selezioni pubbliche di alcune figure specifiche ed indispensabili per l'ateneo: Collaboratore Tecnico per l'Organizzazione di iniziative socio-educative e culturali, Esperto Tecnico per Ufficio Internazionalizzazione, Collaboratore Tecnico per la Segreteria Studenti e a breve un Esperto Tecnico con competenze Gestionali e Digitali per la guida dell'Ufficio Informatico UniRSM, ha efficacemente supportato il processo di transizione e sviluppo del comparto tecnico-amministrativo per renderlo adeguato a quello di una moderna Università; tuttavia, il processo risulta ancora molto lungo e non sempre compreso e supportato dall'esterno.
Ciò può essere ricondotto prevalentemente alla massima attenzione posta nella selezione del personale nonché ai processi di informazione, formazione ed aggiornamento del personale

tecnico-amministrativo portati avanti dai vertici dell'Università che costantemente spronano anche gli elementi più recalcitranti a non rimanere indietro.
Le analisi preliminari sulla riorganizzazione del comparto tecnico-amministrativo condotte nel triennio precedente, la mappatura dei principali processi che interessano l'Università, sia in ambito tecnico-amministrativo che scientifico-accademico, permettono ora una pianificazione più razionale degli interventi, che deve essere coerente con gli obiettivi a medio-lungo termine dell'ateneo e che, quindi, consente di introdurre implementazioni in maniera graduale e sostenibile per tutti i comparti.
Tale pianificazione, in ambito scientifico-accademico, per la prima volta storia dell'Università di San Marino, ha portato alla chiamata di quattro Professori Associati: due nell'ambito del CdL in Ingegneria Civile-Ambientale, uno per il CdL in Design e uno per gli ambiti del Dipartimento di Studi Storici (DSS).

In ambito tecnico-amministrativo non è stato ancora possibile rappresentare tale riorganizzazione in linea con le esigenze specifiche dell'Università con un Fabbisogno che rispecchi un organico di risorse umane che possa accompagnare prospetticamente il forte trend di sviluppo di UniRSM. Purtroppo nel Settore Pubblico Allargato Sammarinese risultano mancanti figure fondamentali per l'ambito tecnico per UniRSM così come è oggi.

Pertanto, essendo impossibilitati, sulla base delle norme che regolano il Settore Pubblico Allargato Sammarinese, ad acquisire personale tecnico qualificato per le specifiche funzioni da espletare, l'ateneo sarà costretto a continuare a finanziare borse di studio e contratti a convenzione ad hoc per formare e reperire tali figure.

L'UNIVERSITA' DI SAN MARINO NEL 2020

L'istituzione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) alla fine dell'anno 2019 – equivalente al Nucleo di Valutazione delle Università Italiane ed Europee del sistema di qualità di ateneo, in recepimento a quanto previsto dalla Legge n. 67/2014 dell'Università di San Marino, rappresenta un requisito imprescindibile per poter proseguire nello sviluppo razionale dell'Università "certificato" e per consolidare il processo di affermazione dell'ateneo sammarinese anche a livello internazionale, avviato con l'adesione alla European High Education Association (Processo di Bologna – Settembre 2020), alla Magna Charta Universitatum (Agosto 2020) e all'International University Association (Febbraio 2020).
Si tratta di una serie di riconoscimenti importanti del percorso fatto a partire dal 2015, tuttavia UNIRSM, per poter essere definitivamente riconosciuta a livello internazionale deve poter entrare anche nei principali ranking internazionali delle Università. Questo passo, però, non è possibile senza che sia stato stabilito un efficace sistema di monitoraggio interno, di raccolta ed elaborazione dei dati richiesti, di servizi agli studenti e, soprattutto, di sostegno alla Ricerca Scientifica e al Diritto allo Studio.
L'Università di San Marino negli ultimi cinque anni ha dato origine e consolidato una rete di servizi agli studenti totalmente sovvenzionata con risorse economiche proprie di UniRSM: borse di studio, esenzioni parziali o totali delle tasse universitarie, SMAC Card e tariffe agevolate per le mense in territorio, contributi per tesi o periodi di studio all'estero, borse di dottorato, premi e partecipazione dei progetti degli studenti e dei docenti di UniRSM a concorsi; progetti di ricerca ed eventi internazionali. In riferimento a questo ultimo punto, si evidenziano i progetti Erasmus Plus, Horizon 2020, progetti di ricerca sovvenzionati da fondi internazionali e il contestuale processo di adesione della Repubblica di San Marino all'UE. In anno 2019, per la prima volta nella storia, una istituzione pubblica sammarinese si è aggiudicata dei fondi europei per un progetto di ricerca internazionale.

Dipartimento di Studi Storici: il progetto presentato nell'ambito dell'Erasmus Plus dal Centro di Ricerca sulle Relazioni Internazionali (CRRI) insieme ad altre sei Università dei piccoli Stati, ha ottenuto un finanziamento europeo e per i prossimi due anni per condurre tale ricerca. Inoltre, alla fine del 2019, un progetto di ricerca presentato da uno dei professori Associati di Ingegneria Civile-Ambientale di UniRSM in collaborazione con altre due Università, una italiana e una britannica, è stato premiato nell'ambito del progetto Horizon 2020.

Casi come questi, che rappresentano già dei successi straordinari, potranno però essere implementati solo se la Repubblica di San Marino entrerà a far parte integrante del circuito Europeo; in tale senso, l'Università di San Marino, come principale parte in causa, potrà fornire tutto il supporto necessario per portare a termine tale processo in maniera conveniente per il Paese, così come già accaduto in occasione dell'entrata della Repubblica di San Marino nel progetto europeo Erasmus Plus.

L'accresciuta sensibilità nei confronti degli studenti che da semplici "utilizzatori" di servizi didattici sono oggi considerati elementi importanti e costituenti fondamentali della comunità universitaria sammarinese. UniRSM ha prestato sempre maggiore attenzione alla loro opinione e alla loro percezione per creare un ambiente favorevole all'apprendimento. Successivamente **all'istituzione della figura del Garante degli Studenti, cui essi possono fare riferimento**

per segnalare problematiche relative a didattica, rapporto con i docenti, sono state istituite due nuove figure di supporto:

- **il Counseling Psicologico, psicoterapeuta esperto nel trattamento di problematiche giovanili, cui gli studenti possono rivolgersi in maniera totalmente confidenziale per confrontarsi su questioni serie che li affliggono a livello psicologico;**
- **il Centro di Ascolto per Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), fra i primi anche rispetto alle Università italiane, in cui una psicologa del Centro di Ricerca sui DSA di UniRSM è a disposizione per la segnalazione di casi di DSA fra gli studenti e il supporto per la predisposizione, in collaborazione con docenti e personale tecnico della biblioteca, di sistemi didattici che consentano di superare efficacemente le difficoltà incontrate da tali studenti.**

L'eccezionale apprezzamento riscontrato dai Corsi di Laurea di UniRSM, che negli ultimi quattro anni si sono arricchiti di tre nuovi elementi, Laurea Triennale per Geometra Laureato, Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale e Laurea Triennale in Comunicazione e Digital Media, ha consentito di passare da circa 250 studenti a più di 1.000 dal 2015 ad oggi. Tale incontestabile successo oltre ad avere permesso ad UniRSM di generare entrate proprie pari al contributo assegnato dallo Stato, ha però portato con sé tutta una serie di complicazioni.
In primis, carichi di lavoro su tutti i comparti nettamente più elevati e a volte insostenibili a causa delle varie emorragie di risorse che nella maggioranza dei casi non è stato possibile compensare.
In secondo luogo, la crescente necessità di sedi adeguate. Infatti, successivamente al proficuo trasferimento dei Corsi di Ingegneria e di Geometra Laureato in una sede prossima al confine di Dogana (esigenza questa emersa dai questionari di gradimento degli studenti di tali corsi, costituiti per più dell'80% da pendolari dal circondario e confermata dall'incremento degli iscritti registrato dopo il trasferimento) e alla conseguente assegnazione dell'ex-tribunale quale sede del Dipartimento di Storia e del relativo considerevole patrimonio librario, è emersa l'urgente necessità di trovare una nuova sede per la Segreteria Studenti e per il Dipartimento di Scienze Umane, pesantemente condizionata dal crescente numero di studenti e dal successo inaspettato del Corso di Laurea in Comunicazione e Digital Media.

Naturalmente, a parte le difficoltà incontrate nell'individuare immobili in Centro Storico di dimensioni e caratteristiche adatte per le esigenze specifiche di Segreteria Studenti e DSU, è stato anche molto complesso per l'ateneo riuscire a reperire e preventivare nel proprio bilancio 2020 sufficienti risorse per gli oneri relativi al canone di locazione annuo (tenuto appositamente al di sotto di € 85.000), alle utenze, al trasloco, all'acquisto di tutte le dotazioni impiantistiche e tecnico-informatiche e degli arredi, ecc.
Allo stato attuale il lungo percorso di individuazione dell'immobile (durato quasi un anno e mezzo) è finalmente giunto alla fine con l'aggiudicazione definitiva e la sottoscrizione del contratto di locazione; il trasferimento completo e definitivo dovrà tuttavia attendere la fine dei lavori di adeguamento (all'incirca 5 mesi) e nel contempo si procederà all'approvvigionamento e alla predisposizione di quanto necessario al trasferimento (arredi, attrezzature informatiche e di connessione, utenze, personale aggiuntivo).

E' doveroso ricordare che alle difficoltà iniziali risalenti al periodo immediatamente successivo alla promulgazione della Legge n. 67/2014 di Riforma del Sistema Universitario, ormai ben note e in gran parte superate, negli anni si è aggiunto anche un pesante taglio al contributo dello Stato, proprio quando si mettevano in essere le tante nuove iniziative summenzionate; tale significativo taglio doveva rappresentare una disposizione "una tantum" in fase di spending review, ma invece si è trasformato in una riduzione permanente.

La gestione del Bilancio Finanziario di UniRSM per Centri di Costo e non solo per Capitoli di spesa, nonché la scoperta di un avanzo pregresso di non trascurabile entità, ha consentito negli ultimi quattro anni alla Direzione Generale e al Consiglio dell'Università (CdU) di esercitare al meglio il Controllo di Gestione delle risorse economico-finanziarie dell'ateneo; ha in particolare permesso di destinare ed utilizzare in maniera più puntuale e razionale le risorse a disposizione (incluso, naturalmente l'avanzo) destinandole in prevalenza ai settori in via di sviluppo e/o di consolidamento. In tal modo è stato anche possibile compensare la riduzione del Contributo Stato, grazie al massimo sviluppo ed incremento delle fonti di entrata di UniRSM.

Nel corso del 2020 i pesanti effetti negativi determinati dalla pandemia da COVID-19 sulle condizioni economico-sociali a livello mondiale e le relative incertezze sul futuro si sono già pienamente manifestati e hanno determinato una brusca frenata a qualsiasi forma di sviluppo, anche presso UniRSM.
Pertanto, nonostante il pieno raggiungimento, se non anche il superamento degli obiettivi previsti nel precedente Piano Strategico Triennale, UniRSM affronterà il nuovo triennio scontando gli inevitabili effetti negativi della pandemia da COVID-19, sia in termini di minori entrate che di maggiori uscite.
Per poter far fronte adeguatamente alle pesanti e negative ripercussioni avute dall'emergenza, sia direttamente sull'operatività dell'Università di San Marino che, soprattutto, indirettamente, sulla già critica congiuntura economica attraversata, i vertici dell'Ateneo hanno dovuto stabilire ed intraprendere linee programmatiche e di azione per certi versi dolorose, ma inevitabili per consentire la prosecuzione delle iniziative basilari di UniRSM.
Per le suddette ragioni, dopo le prime pesanti Ordinanze e Norme di chiusura generale emanate dalla vicina Italia e subito fatte proprie dal neo-insediato Governo Sammarinese già a fine febbraio, l'Università di San Marino si è immediatamente attivata per garantire l'erogazione a distanza di tutta la didattica, nonché per elaborare dei protocolli di sicurezza adeguati a consentire la prosecuzione in presenza di tutta l'attività tecnico-amministrativa pubblicistica che, le norme sammarinesi, non consentivano di espletare a distanza.
A fronte della obbligatoria riduzione dell'organico tecnico-amministrativo quotidianamente operante, stabilita dal Decreto Legge n. 52 del 20 marzo 2020, nonché della conseguente norma che rendeva possibile una revisione degli stanziamenti dello Stato già stabiliti nella Legge di Bilancio di Previsione dello Stato 2020 a supporto degli oneri crescenti di ISS e Protezione Civile per contrastare l'emergenza, gli Organi di Governo di UniRSM hanno immediatamente elaborato un "Piano di Solidarietà" volto a reperire al proprio interno le risorse indispensabili per consentire "la restituzione" di parte del Contributo Stato previsto per UniRSM per il 2020 e contemporaneamente andare incontro alle pressanti richieste degli studenti e delle loro famiglie

di riduzione delle tasse di iscrizione. Per fare ciò senza peraltro pregiudicare le attività obbligatorie e basilari di UniRSM, il Senato Accademico ed il Consiglio dell'Università in due sedute telematiche convocate d'urgenza il 22 aprile 2020, hanno stabilito una riduzione, pari al 10% del totale su base annua di tutte le forma di emolumenti erogati dall'Ateneo a tutto il comparto scientifico (quindi in primis al Magnifico Rettore stesso). A seguito di tale disposto si è quindi proceduto, volontariamente ed autonomamente, ad una prima Variazione del Bilancio di UniRSM che ha consentito da un lato di ridurre del 10% l'ultima rata di iscrizione a tutti i Corsi di Laurea e dall'altro di "restituire" allo Stato il 10% dello stanziamento per parte corrente previsto per il 2020.

Un simile e doloroso disposto si è potuto realizzare "UNA TANTUM" (e nel senso letterale latino) a causa della straordinaria situazione di emergenza e dell'attaccamento e dedizione dimostrati nei confronti dell'ateneo sammarinese da tutta la comunità universitaria. Come ci si poteva attendere, anche in riferimento ai dati delle altre Università italiane, per l'anno accademico 2020-2021 si è registrato un decremento di circa il 25% nelle iscrizioni ai Corsi "di punta" di UniRSM - Design e Comunicazione e Digital Media; tali corsi, che negli ultimi anni avevano riscosso un enorme successo grazie alla preponderanza del lato pratico e professionale su quello puramente teorico-accademico, richiamando in repubblica studenti da tutta Italia, sono stati inevitabilmente più colpiti dall'effetto di "livellamento" determinato dalla didattica a distanza, nonché dalle difficoltà economiche delle famiglie (in molti casi non più in grado di sostenere l'onere sia delle Tasse di Iscrizione che dell'alloggio fuori casa). Tale riduzione è stata solo parzialmente controbilanciata dall'incremento di nuove iscrizioni (e trasferimenti) registrato dai corsi di Ingegneria; se poi si considera che l'investimento di risorse nei Corsi di Laurea (CdL) di Design e Comunicazione non può essere drasticamente ridotto per non comprometterne la qualità didattica (punto di forza di UniRSM), è evidente l'esito a livello di Bilancio dell'Università.

Considerata la mancata realizzazione (per cause di forza maggiore) delle iniziative quali la Notte Bianca e la cerimonia di Inaugurazione dell'Anno Accademico, è stato conseguentemente possibile reperire, sull'esercizio 2020, le risorse necessarie a finanziare le attività basilari di UniRSM. Confidiamo che nel corso del 2021 tali eventi possano avere luogo al fine di testimoniare il rilancio dell'Ateneo sammarinese; a tale scopo sono stati previsti a bilancio i relativi stanziamenti.

E' altresì doveroso precisare che nel corso degli ultimi due anni ben tre dei Professori strutturati di UniRSM a contratto pluriennale, hanno lasciato l'Ateneo sammarinese per accettare posizioni a tempo indeterminato presso altre Università italiane; per far fronte all'incremento dell'impegno didattico, conseguente anche all'attivazione di nuovi corsi di laurea, sarà indispensabile in anno 2021 assumere nuove figure di Ricercatori e Professori strutturati per rafforzare il Corpo Accademico e supportare adeguatamente tali settori.

Per il 2021 non essendo ripetibile la riduzione "UNA TANTUM" degli emolumenti, per poter far fronte in maniera adeguata agli oneri aggiuntivi determinati dalle misure di contenimento del COVID-19 - messe puntualmente in atto dall'ateneo alla ripresa in presenza delle attività con il nuovo anno accademico e garantire la prosecuzione e il consolidamento delle attività ed iniziative sopra esposte - è indispensabile poter contare su un livello di contributo dello Stato in favore di UniRSM almeno pari a quello che era stato stabilito a Previsione per il 2020; se ciò non si dovesse verificare, allora sarà impossibile per l'Ateneo sostenere, con le sue sole forze, pesantemente fiaccate dalle ricadute dell'emergenza COVID-19, l'onere delle attività in essere.

Considerati gli effetti negativi diretti su UniRSM determinati dalla negativa congiuntura economico-finanziaria attraversata dai paesi dell'area Mediterranea negli ultimi anni, aggravata dalla particolare condizione della Repubblica di San Marino di enclave in territorio italiano, e successivamente dalla pandemia da COVID-19, l'ateneo sammarinese ha rilevato l'assoluta necessità di reperire possibili fonti di finanziamento e di investimento alternative a quelle "di Stato" e/o delle sole tasse di iscrizione. Per conseguire tale obiettivo, in anno 2020, è stato assegnato un incarico ad un'esperta di Fundraising in ambito culturale e sociale, al fine di produrre un'analisi dettagliata sul potenziale degli stakeholder di UniRSM di generare tali risorse alternative in maniera consistente. Se l'analisi preventiva produrrà incoraggianti risultati, allora si procederà con un progetto organico e stabile sul Fundraising.

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, SCIENZE E DIRITTO (DESD)

Per il Dipartimento di Economia, Scienza e Diritto, a cui attualmente afferiscono sette degli otto Corsi di Laurea di UniRSM, a causa dell'effetto avuto dal COVID-19 nella riduzione del numero di nuovi immatricolati al Corso di Laurea Triennale di Design nel corrente anno accademico, si prevede nel prossimo triennio un effetto di appiattimento della curva di crescita costante del numero di iscritti registrata negli ultimi quattro anni. Appiattimento e non decrescita, dal momento che l'incremento dei nuovi immatricolati al Corso di Laurea Triennale in Ingegneria Gestionale ha interamente controbilanciato il calo registrato dal Corso di Laurea di Design.
Tale situazione è strettamente legata alla tipologia di studenti iscritti ai due corsi: mentre gli studenti di Design provengono da tutta Italia e sono per lo più "soggiornanti" per lunghi periodi in Repubblica (da cui la percentuale elevatissima di affitti di abitazioni in Centro Storico), gli iscritti ai corsi di Ingegneria sono per la maggior parte pendolari delle zone limitrofe (più dell'85%), da cui i benefici ricevuti, sull'incremento degli immatricolati, a seguito del trasferimento della sede al confine di Dogana. Risulta perciò ovvio che gli effetti negativi dell'emergenza COVID-19 sugli spostamenti, sulla situazione economica delle famiglie e soprattutto sul "livellamento" della qualità inevitabilmente creato dalla didattica a distanza. Un corso di Design come quello di San Marino fondato su stretti rapporti di collaborazione fra studenti e docenti, qualità della didattica molto alta e orientata all'ambito progettuale e professionale, un elevato numero di insegnamenti laboratoriali e con l'obbligo di frequenza per la maggior parte delle lezioni (che richiede quindi un trasferimento per chi non risiede nelle vicinanze), in periodo COVID-19 è stato scelto da meno studenti rispetto a quelli di Ingegneria, molto meno vincolanti a livello di frequenza e più adatti ad una didattica a distanza.

L'attivazione in anno accademico 2018-2019 del corso di Laurea Magistrale a completamento del percorso triennale di Ingegneria Gestionale, il trasferimento della sede presso il WTC a Dogana, nonché l'attivazione dei corsi in streaming con la sede distaccata di Lodi, hanno permesso di migliorare ulteriormente il trend positivo già registrato dall'**Ingegneria Gestionale** a partire dal 2016; a tutto ciò si aggiunge anche l'elevatissima "ricettività" del mondo del lavoro per gli ingegneri gestionali, da cui comprende il successo avuto dal corso di laurea triennale, passato da 45 a 70 nuovi immatricolati per l'anno accademico 2020-2021. Attualmente più della metà dei laureati triennali prosegue il proprio percorso di studi presso il corso magistrale di UniRSM; il 30% circa si iscrive ad un corso di laurea magistrale presso altre università italiane; gli altri trovano facilmente occupazione, soprattutto attraverso l'intermediazione dei referenti UniRSM incaricati di intessere i rapporti con il mondo del lavoro.
L'ampliamento ed il consolidamento dei rapporti con le aziende è strategico: innanzitutto per finalizzare attività di tirocinio curricolare e tesi in azienda, ma anche per quegli studenti che intendano fermarsi al conseguimento della sola laurea triennale.
Per fornire un supporto adeguato a tali attività diventate curriculari nella nuova convenzione sottoscritta in anno 2020 con UniPR per i corsi sia triennale che magistrale di Ingegneria Gestionale, è previsto, già in anno 2021 il reclutamento di **una figura di raccordo e coordinamento** fra il corpo accademico, la segreteria didattica e la segreteria studenti nella gestione dei tirocini curricolari (che sempre più spesso sfociano in tesi di laurea) e nei rapporti con le aziende. Tale figura fungerebbe da manager didattico per i corsi di laurea in Ingegneria

Gestionale, assolvendo anche altri compiti complementari funzionali al miglioramento della qualità di questi corsi.
Così come per tutti gli altri Corsi di Laurea afferenti al DESD, anche quello di Ingegneria Gestionale nel prssimo triennio dovrà consolidare il corpo scientifico "residente" attraverso l'assunzione di un **Ricercatore** e l'attivazione di iniziative di mobilità internazionale di docenti (visiting professor) e ricercatori (visiting researcher), soprattutto in ingresso.
Saranno progressivamente incrementate iniziative seminariali, workshop e similari, finalizzate alla divulgazione della produzione scientifica dei docenti afferenti al corso di laurea.
Saranno inoltre organizzati hackaton e altre iniziative, anche in collaborazione con aziende e istituzioni locali, al fine di sollecitare lo sviluppo delle cosiddette soft skills degli studenti.

Dopo più di sei anni in crescita costante, come già indicato, il numero di iscritti del **Corso di Laurea Triennale in Design** è previsto complessivamente in leggero calo nel prossimo triennio a causa della diminuzione dei nuovi immatricolati nell'anno accademico 2020-2021, si ripercuoterà negativamente sui prossimi anni. Per limitare tale contrazione, nel prossimo triennio è previsto di integrare l'offerta didattica del corso triennale con alcune discipline che possano accentuarne il valore e l'attrattività, nonché la preparazione dei futuri progettisti: tra queste in particolare l'ergonomia e l'antropologia.
Non hanno invece risentito dell'effetto COVID-19 i nuovi immatricolati del **Corso di Laurea Magistrale**, stabili su una media di 15 iscritti per anno nel periodo successivo alla firma della Convenzione con UniBO nel 2017. Per aumentare l'attrattività del Corso Magistrale si punterà nel prossimo triennio ad una più efficace comunicazione del percorso di studi in Interaction Experience Design, piano introdotto nel 2019/20.
È in corso di valutazione inoltre la possibilità di erogare insegnamenti in lingua inglese nei corsi di laurea di Design, per ampliare a livello internazionale il bacino di potenziali iscritti: tale ipotesi è allo studio del Comitato Scientifico congiunto UniRSM-UniBO.
Nonostante gli effetti del COVID-19, si prevede di mantenere stabile anche nel corso del prossimo triennio l'attività di **ricerca sperimentale integrata con le attività didattiche del Design** di UniRSM, che da sempre caratterizza l'offerta dei Corsi di laurea, al fine di consolidare il riconoscimento dell'Università come peculiare luogo dell'eccellenza presso istituzioni e aziende del territorio sammarinese e italiano. Grazie al valore, alla capacità organizzativa e alla qualità sperimentale delle attività didattiche svolte il Corso di laurea triennale in Design ha ottenuto due importanti riconoscimenti a livello internazionale, che hanno prodotto qualificati inviti a svolgere attività didattica su commissione. In particolare un progetto di didattica sperimentale biennale internazionale e inter-universitaria tra la **Svizzera e San Marino** su temi di design del materiale nel corso del 2018 e del 2019 su invito dell'Ambasciata di Svizzera in Italia, Malta e San Marino insieme alla **Fachhochschule Nord West Schweiz in Design di Basilea**. Inoltre, un rilevante progetto di organizzazione didattica sui temi dell'**AGENDA 2030** per lo sviluppo sostenibile, che ha trovato ramificazioni formative sia all'interno di **Laboratori di progetto**, che del **Laboratorio di laurea**, che dei workshop estivi, sia nel corso del 2018, che del 2019 promosso, voluto e svolto in partnership con **l'Associazione AICCRE**, **Ente operativo dell'ONU**.
La **ricerca del Design** proseguirà anche nel triennio 2021-2023 secondo le sue principali direttrici: **Design di Comunità**, **Design for Heritage and Cultures**, **Designing Design Education**, **Clust-Er Industria Culturale Creativa della Regione Emilia Romagna**. A tal

fine, da ottobre 2016 sono attive due posizioni per **Assegnisti di ricerca** che affiancano i Professori nello sviluppo delle suddette attività di ricerca; parallelamente, e sulla base dei finanziamenti erogati nell'ambito delle cooperazioni con enti e aziende, vengono attivate alcune **Borse di ricerca ad hoc** per i progetti di ricerca.
I principali progetti di ricerca in corso o da attivare nel prossimo futuro sono i seguenti:

- **Valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale delle Case Museo**. Enti partner: ICLCM - International Committee for Literary and Composers' Museum.
- **Nuova immagine coordinata per i trasporti pubblici di San Marino**. Enti partner: Azienda Autonoma dei Servizi AASS di San Marino.
- **Tutorial sulle nuove piattaforme informatiche della P.A. Sanmarinese**. Enti partner: Pubblica Amministrazione di San Marino.
- **Design di processo** e realizzazione di **mascherine protettive solidali e di comunità, opache e trasparenti, per le comunità di persone sorde e per l'emergenza COVID-19, con ottenimento della certificazione etica**. Enti partner: ISS San Marino + Cooperativa Il Filò + Comitato per la Bioetica di San Marino e in collaborazione con il LABC 19 dell'Università di Ancona.
- **Design strategico,** definizione e applicazione dell'identità e dell'immagine coordinata pubblica e autorevole dei **Musei di Stato al Museo del Francobollo e della Moneta**. Enti partner: Istituti Culturali della Repubblica di San Marino
- **Neighborhood Design**. Limen, community and threshold spaces a Venezia in Rio Terà dei Pensieri. Enti partner: Associazione internazionale AICCRE + Cooperativa di 2° livello AERES.
- **Design del ciliegio in Libano**. Fase di sviluppo del progetto di packaging autocostruibile e riutilizzabile per la autoraccolta di ciliegie da parte dei bambini. Enti partner: Fondazione Giovanni Paolo II + Agenzia Aics + Ciheam + CNR + Università Beirut
- **Mediterranea 19 Young Artists Biennale** - **"School of Waters"**: L'Università degli Studi della Repubblica di San Marino è uno dei partner della diciannovesima edizione della **Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo (BJCEM)** che si terrà a San Marino dal 13 al 16 maggio 2021 (mostre aperte fino al 31 ottobre) e che darà ampio spazio ad iniziative congiunte, anche con gli Istituti Culturali
- **Pubblicazione degli atti del Simposio FutureDesignEd_Updating values_San Marino 2020** co-curato da UniRSM e UniBO nell'ambito della relativa convenzione triennale; attività di ricerca nel campo della formazione portata avanti da Unirsm Design fin dall'avvio dei Corsi di laurea.
- **Programmi e progetti di ricerca sperimentale e applicata in conto terzi** che si configurano come una risorsa che consente di integrare il nucleo di ricerca interno a Design UNIRSM con le realtà produttive locali e la comunità scientifica internazionale, attraverso attività disciplinari molto qualificanti nei contesti della progettazione di strategie, servizi e sistemi complessi. Le ricerche abbracciano temi di interaction design, motion graphics, retail, exhibition e design strategico.

Un altro progetto del Design che verrà avviato non appena la Segreteria Studenti si sarà trasferita nella nuova sede, liberando così gli spazi attualmente occupati nell'ala più

recentemente annessa all'ex-monastero Santa Chiara, sarà il **Fab-Lab**, un laboratorio in cui si realizzeranno prodotti, destinati anche alla **commercializzazione**, secondo le lavorazioni e le tecniche apprese dagli studenti durante il percorso didattico.
Grazie alla Convenzione con UniBO, i **corsi di Design** avranno a disposizione anche nel prossimo triennio la naturale prosecuzione del percorso accademico in un **Dottorato di Ricerca**: ciò consentirà finalmente ad UniRSM di poter formare al proprio interno figure accademiche di altissimo profilo che possano portare avanti, a lungo termine, l'eccellente lavoro avviato. In questo senso è indispensabile segnalare che in anno 2019 si sono purtroppo materializzati, ancora una volta, i timori espressi molte volte sollevati dai vertici di UniRSM sulla limitata capacità di risultare appetibili, rispetto alle offerte provenienti da altri atenei italiani, per i professori validi e titolati cresciuti nell'Università di San Marino. Nel corso del 2019 dei cinque professori a contratto pluriennale (rinnovato, proprio in anno 2020 per cinque anni e non più tre) del Design, due, entrambi in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale ed uno dei due subito dopo la chiamata Professore Associato di UniRSM, si sono trasferiti l'uno ad UniBO e l'altro allo IUAV di Venezia accettando ruoli di **Professore Associato a tempo indeterminato** in tali atenei. Risulta pertanto indispensabile, per continuare a portare avanti la moltitudine di progetti di ricerca di rilievo del Design UniRSM (molti dei quali commissionati da Istituzioni Statali), che nel prossimo triennio venga ripristinato un nucleo stabile di Professori in grado di garantire gli elevati standard qualitativi e la continuità operativa del Design di San Marino.

Il **Corso di Laurea Triennale per Geometra Laureato** si è mantenuto stabile su numeri ragguardevoli dall'anno accademico di avvio 2016-2017 fino all'attuale anno accademico; anche l'attivazione in anno accademico 2019-2020 del Corso Professionalizzante presso le Università italiane non ha determinato alcun netto calo nel numero medio di iscritti. Ciò si può correlare al ruolo fondamentale giocato dalla collaborazione con l'Istituto Omnicomprensivo Bassi di Lodi iniziata nel 2016 e che nel corso degli anni ha condotto a numerose altre (Modena-Reggio, Mantova, Monza-Brianza, Como, Sondrio sono solo alcune) finalizzate alla trasmissione in streaming delle lezioni del corso nelle varie sedi distaccate: la possibilità per gli studenti di poter seguire la didattica senza necessità di trasferirsi altrove, avendo comunque la stessa interazione con i professori dei colleghi in aula a San Marino ha di sicuro portato notevoli benefici dal punto di vista delle iscrizioni.
Nell'ultimo triennio, i corsi di laurea in **Ingegneria Civile** si sono sempre più indirizzati verso le tematiche antisismiche e di sostenibilità ambientale con frequenti occasioni di ricerca in collaborazione, se non addirittura progetti commissionati dalle istituzioni pubbliche sammarinesi ma anche dalle amministrazioni e municipalizzate dei comuni limitrofi.
In tale contesto si inseriscono i progetti di ricerca sulle **Tecniche per evitare la liquefazione dei terreni** condotti dal Professore Associato di UniRSM nel settore Geotecnico: di questi, quelli in collaborazione con la Politecnica delle Marche e Università scozzese di Strathclyde, hanno già ottenuto il finanziamento con **fondi internazionali**, mentre un altro, commissionato da AASLP, consentirà di predisporre il nuovo **piano nazionale sammarinese per la bonifica calanchiva**.
Nel corso del 2019 si è tenuta per la prima volta in territorio sammarinese **l'Annuale Summer School della SIIV (Società Italiana Infrastrutture Viarie)** in collaborazione anche con AASLP; l'evento sammarinese ha avuto un successo tale da consentire l'iscrizione della **Repubblica di San Marino fra le potenziali sedi stabili di tale iniziativa**.

Nell'immediato futuro, dalla stretta collaborazione ormai triennale con AASLP, verrà istituito un Centro di Ricerca sulle infrastrutture viarie direttamente collegato ad un laboratorio prove sui materiali per pavimentazioni stradali e su quelli per costruzioni che determinerà ricadute positive sia per il territorio che per le istituzioni sammarinesi.
Inoltre il progetto proposto dal Professore Associato di UniRSM afferente al relativo settore disciplinare ha ottenuto un **finanziamento internazionale** per il posizionamento, **nella rete viaria sammarinese, di sensori** in grado di monitorare il deterioramento e le prestazioni delle pavimentazioni stradali ecocompatibili frutto della **Ricerca Applicata triennale con AASLP**.
Sempre nell'ambito dell'Ingegneria Civile in un'ottica di spiccato orientamento alla sostenibilità ambientale in relazione alle infrastrutture del territorio sammarinese, proseguirà il **progetto triennale di collaborazione con AASS** per l'analisi di tutto il **sistema di distribuzione idrica** e successivamente, auspicabilmente, anche per quello fognario e dei rifiuti urbani: l'ottimizzazione e l'efficientamento di questi settori rivestono importanza strategica per l'intero Paese San Marino, soprattutto in relazione ai territori delle limitrofe regioni italiane.
Dato che all'inizio del 2019 anche il settore dell'**Ingegneria Civile-Ambientale** di UniRSM ha perso uno dei propri professori a contratto pluriennale (trasferitosi presso l'Università di Modena Reggio Emilia per accettare una posizione di Professore Associato a tempo indeterminato) lasciando quindi vacante un posto nell'ambito delle Scienze delle Costruzioni, è in previsione la selezione di un Ricercatore in tale settore disciplinare che possa diventare la figura di riferimento presso l'ateneo sammarinese sia per le discipline del Geometra Laureato che per numerosi progetti sul territorio che vengono commissionati ad UniRSM da stakeholder locali.

Alta Formazione DESD

Nel 2019 si è proceduto alla "riattivazione" del Centro di Studi Biomedici, diretto dal Prof. Scuderi e dotato di un nuovo statuto, aggiornato in base alle attuali esigenze didattiche e di ricerca di tale settore di UniRSM.
Oltre all'implementazione della didattica, esso si prefigge di stringere collaborazioni con il sistema sanitario sammarinese e con l'Ospedale di Stato per la formazione delle figure professionali in ambito medico e sociosanitario e per sviluppare la possibilità di aprire i reparti sammarinesi ai praticanti in formazione nei Master universitari.

Per quanto attiene alla didattica, i Corsi e le iniziative che sono previsti nel prossimo triennio in ambito biomedico sono i seguenti:

- **Master di II livello in medicina geriatrica** – IX edizione, diretto dal Prof. Zuliani. In convenzione con Università di Ferrara e in collaborazione con l'Associazione Sammarinese di Gerontologia e Geriatria.
- **Master di II livello in medicina perioperatoria dell'anziano** - I edizione, diretto dal Prof. Scuderi. In convenzione con Università Cattolica di Roma.
- **Master di I livello in nutraceutica e educazione alimentare -** IV edizione, diretto dai Prof. Fiorito e Donini. In convenzione con Università "La Sapienza" di Roma.
- **Master di I livello in criminologia e psichiatria forense - XVI edizione**, diretto dal Prof. Nivoli. Il master, in convenzione, con l'Università di Urbino, si fregia di accordi di collaborazione con il Ministero dell'Interno, con l'Arma dei Carabinieri, con l'Istituto Bassi di Lodi.

- **Seminari di Criminologia e Medicina**. Approfondimenti sui temi oggetto di trattazione del Centro biomedico validi anche per l'aggiornamento e la formazione in servizio della PA, dei corpi militari dello Stato e dei professionisti.

Nell'ambito del DESD, grazie anche alle numerose e diversificate componenti che afferiscono a tale dipartimento, attualmente e nei prossimi anni sono previste numerose iniziative per l'istituzione di corsi post-lauream e professionalizzanti, seminari.
Solo per citarne alcuni:

- **Master universitario internazionale di I livello in "strategia e pianificazione delle organizzazioni degli eventi e degli impianti sportivi"**, giunto alla XV edizione nel 2020, Diretto dal prof. Brunelli. In convenzione con Università degli Studi di Parma.
- **Tre Corsi di Alta formazione per Tecnico Forense**: Consulente tecnico d'Ufficio, Ausiliario del Giudice, CTU o Consulente tecnico di parte CTP. Diretti dal prof. Ermete Dalprato.
- **Corso di Alta formazione in Facility Manager** e **Corso di Alta formazione per Business Analyst**. In collaborazione con Laboratorio dello Sviluppo – Svizzera.

Considerazioni finali

Data la numerosità e notevole varietà delle iniziative afferenti al DESD, già nello scorso triennio si è proceduto a separare la gestione economico-amministrativa delle attività che gravitano attorno ai corsi di laurea da quella relativa all'Alta Formazione, assegnando a ciascun ambito un Coordinatore Amministrativo. Se si manterrà l'attuale livello di attivazione di iniziative di Alta Formazione, che risulta, tuttavia trasversale a tutti e tre i dipartimenti, dovrà valutarsi la possibilità di prevedere nell'organizzazione di UniRSM un "Ufficio Alta Formazione" dedicato che fornisca supporto trasversale ai dipartimenti nella gestione di tale tipologia di attività.

Le valutazioni strategiche sulle previsioni di entrata e di uscita e, quindi sulle risorse finanziarie a disposizione del DESD per il prossimo triennio, sono basate esclusivamente sui Corsi di Laurea perché solo essi garantiscono una sufficiente continuità e richiedono, di contro, l'articolata struttura organizzativa presentata in precedenza e tale da garantire la sostenibilità delle azioni da intraprendere nel prossimo triennio.
L'ampio ventaglio di Corsi, cosiddetti, Occasionali (Master, CAF, Corsi di aggiornamento o di acquisizione di certificazioni, come quelli per i Trustee) e di altre iniziative che afferiscono al DESD, è rigorisamente regolato sulla base del principio dell'"Auto-sostenibilità"; ciò significa che possono essere attivate solo nel caso in cui le entrate che generano siano sufficienti alla totale copertura delle spese che determinano per realizzarsi e anche a garantire una percentuale fissa delle entrate (variabile dal 5 al 10%) in favore dell'ateneo per la copertura della quota parte di "spese amministrative e di gestione".
Tale inderogabile compensazione fra le poste in entrata ed in uscita, rende tali attività ininfluenti nell'analisi delle previsioni di bilancio ai fini del Piano Strategico Triennale.

Per il dettaglio di tutte le attività ed iniziative del DESD previste nel prossimo triennio si rimanda alle relative relazioni allegate specifiche per ciascun settore disciplinare e Centro di Ricerca.

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE (DSU)

Il Dipartimento di Scienze Umane, nato a seguito della Riforma dell'Università di San Marino del 2014 dalla fusione dei Dipartimenti della Formazione e della Comunicazione, intende nel prossimo triennio continuare a sviluppare una programmazione connessa con queste due sue radici costitutive.

Il settore "**Educazione**", strettamente legato alla qualificazione del mondo della Scuola, progetta attività che riguardano, da un lato, l'innovazione del sistema scolastico sammarinese e la formazione iniziale e continua del personale che in esso opera, dall'altro, ambiti che investono gli ambiti della **Psicopatologia dell'Apprendimento (DSA)**. Le proposte di questa seconda tipologia sono indirizzate sia a soddisfare i bisogni della realtà sammarinese, sia ad una utenza più ampia.

Il settore educazione comprende al suo interno il **Centro per la ricerca e la didattica Teatro e Cittadinanza** istituito nell'anno 2017 e il **Centro per lo studio e la ricerca applicata sulla Dislessia**. Il Centro per lo studio e la ricerca applicata sulla Dislessia svolge diverse attività di ricerca e organizza corsi e convegni da oltre venti anni; ha ottenuto riconoscimenti anche a livello europeo e ha attivato collaborazioni istituzionali con Centri di ricerca e formazione delle Università di Modena-Reggio e di Urbino.

Il settore "**Comunicazione**" si muove nel campo della **Comunicazione, dei Nuovi media e delle Scienze Cognitive**. Comprende al suo interno il **Centro Studi sulla Memoria** che promuove lo studio della memoria nelle sue varie dimensioni culturali, storiche, artistiche, letterarie, psicologiche e pedagogiche. Comprende inoltre al suo interno il **Centro di Ricerca e Didattica in Comunicazione e Scienze Cognitive**, tale Centro nasce nel solco della tradizione introdotta a San Marino da Umberto Eco, che all'Università di San Marino fondò nel 1988 il Centro Internazionale di Studi Semiotici e Cognitivi.

Il Dipartimento ospita inoltre l'**Osservatorio permanente sulla Condizione Giovanile nella Repubblica di San Marino** che agisce anche di concerto con le agenzie del Territorio per progetti di ricerca, interventi educativi e didattici e che supervisiona direttamente un'attività di counseling psicologico rivolta agli allievi della Scuola Secondaria Superiore.

Il Dipartimento sviluppa dall'anno 2019 un intervento di ascolto del disagio potenzialmente presente nella popolazione studentesca universitaria attraverso l'azione di proprio personale specifico volontario.

L'offerta formativa del DSU, sempre incentrata soprattutto sul terzo livello di istruzione, così come l'iniziale vocazione dell'Università di San Marino prevedeva, a partire dall'anno accademico 2018-2019 si è arricchita anche di un nuovo **corso di laurea triennale in Comunicazione e Digital Media**; tenuto in convenzione con UniBO fin dall'inizio, il corso ha registrato un altissimo interesse anche fra gli studenti sammarinesi e persino fra i bolognesi, grazie all'elevato numero di lezioni laboratoriali e pratiche e alla predominanza fra i docenti, di professionisti ed esperti di fama internazionale, non esclusivamente di accademici (come invece accade nell'omologo corso di UniBO). Tale successo iniziale è stato confermato, all'avvio del secondo anno, dalla saturazione del numero programmato previsto di 60 iscritti già dopo i primi 10 giorni di apertura delle immatricolazioni. Le caratteristiche peculiari e distintive del corso di laurea in Comunicazione, che hanno portato a San Marino studenti provenienti da tutta Italia, ha determinato per il Corso di Comunicazione e Digital Media criticità analoghe a quello di Design a causa della pandemia da COVID-19: una riduzione nel numero di nuovi immatricolati provenienti da zone non limitrofe, e che necessitavano, quindi di soggiornare a San Marino.

In ogni caso, in considerazione del soddisfacente livello di consenso riscosso dalla marcata linea professionalizzante del corso e dell'altissimo grado di competenze acquisibili già dopo il percorso di laurea triennale, come **prosecuzione ideale** per gli studenti del corso di laurea in Comunicazione e Digital Media, il DSU sta progettando, per i prossimi anni, di trasformare l'attuale Master in Comunicazione, Management e Nuovi Media, che eroga un doppio titolo in collaborazione con l'Università di Bologna, in un **Master professionalizzante innovativo**, sempre in collaborazione con l'Università di Bologna, che vada a trattare aree di specializzazione nel campo dei media digitali, all'incrocio fra la comunicazione e le scienze dell'educazione, attualmente non adeguatamente coperte dal mercato italiano.
In prospettiva, inoltre, si intendono allargare le collaborazioni fra il DSU e altri atenei, sia per quel che riguarda l'offerta formativa della laurea triennale, sia per quanto riguarda il Master post-lauream, formalizzando convenzioni di collaborazione, oltre che con l'Università di Bologna, anche con **altri atenei in Europa**. Sono già in corso contatti con l'**University of Amsterdam** (**Universiteit van Amsterdam**), che per i media digitali è ai primissimi posti dei ranking internazionali. Per raggiungere simili ambiziosi obiettivi, il Corso di Laurea in Comunicazione e Digital Media, nel prossimo triennio, dovrà avvalersi almeno su una stabile figura di riferimento incardinata in UniRSM.

E' in fase di strutturazione un progetto di **Corso di Laurea e-Learning e Media Communication** da attivare nel prossimo triennio coinvolgendo, oltre al Design di UniRSM, anche l'Università di Bologna (UniBO) e il Politecnico di Milano. La sede amministrativa potrebbe essere ospitata a San Marino mentre le lezioni si terrebbero sia a San Marino sia a Rimini, presso la sede di Scienze dell'Educazione di UniBO.

Il **Dipartimento di Scienze Umane collabora con la Scuola ed i servizi Sociosanitari** alla definizione di progetti per la realizzazione di attività di **individuazione precoce e trattamento dei DSA** secondo quanto previsto dalla legge n.142 del 9/9/2014.
La finalità del Centro Dislessia è quella di indicare le linee scientifiche e gli strumenti più utili ad effettuare il lavoro di screening. Il Dipartimento inoltre collabora con Segreteria di Stato Istruzione nella progettazione dell'innovazione normativa nel campo della disabilità partecipando alla stesura di specifici provvedimenti legislativi e dei regolamenti ad essi relativi.

La predominanza, all'interno del DSU, di attività di formazione post lauream, determina una sua condizione peculiare rispetto al DESD: la continuità delle attività dedicate alla scuola sammarinese e delle iniziative nell'ambito dei DSA, determinano la necessità di garantire un la presenza di un nucleo accademico costituito da referenti scientifici non solo afferenti al Corso di Laurea ma a tutte le aree scientifiche summenzionate.
Per tale ragione, nel corso degli anni, le selezioni pubbliche di borsisti e tutor con competenze specifiche nei settori disciplinari del DSU, hanno dato corso a contratti di collaborazione rinnovati di anno in anno e finanziati interamente dalle attività "a mercato" dei centri afferenti al DSU.
Per il prossimo triennio, un passo fondamentale per il consolidamento della posizione del DSU e di UniRSM quale "Ente formatore autorizzato" alle attività ed iniziative dedicate al mondo della scuola e agli ambiti socio-culturali di San Marino, sarà quello di trovare forme contrattuali adeguate ed eque per i collaboratori scientifici di supporto alle attività accademiche.

Inoltre, considerata l'articolazione del settore **Neuropsicologia e Psicopatologia dell'Apprendimento**, il Dipartimento sottolinea la necessità di formare personale scientifico stabile e quindi di prevedere nel corso del 2021 l'assunzione tramite Bando Pubblico di un Ricercatore triennale per tale settore disciplinare.

Dal 2012, in attuazione della Legge 20 giugno 2008 n. 97, il Dipartimento di Scienze Umane organizza annualmente, in accordo con l'**Authority per le Pari Opportunità**, la formazione per tutte le categorie professionali (Forze dell'ordine, Scuole, Servizi Sociosanitari, Ordini professionali) indicate dalla legge stessa nell'ambito della **prevenzione e repressione della violenza contro le donne e di genere**.
Per il prossimo triennio sono previsti incontri di formazione, tavole rotonde, seminari, rassegne di spettacoli teatrali affiancati da attività laboratoriali e formative per le scuole, l'organizzazione di iniziative specifiche nella Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne (25 novembre), nonché pubblicazioni dei risultati delle ricerche condotte nell'ambito del **contrasto alla violenza di genere**.
L'Università, tramite il Dipartimento di Scienze Umane, nel prossimo triennio eserciterà sempre più un **ruolo di coordinamento** delle iniziative sul territorio proposte da associazioni, istituzioni pubbliche e private stakeholder sammarinesi sulle tematiche del **contrasto alla violenza di genere**.

Alta Formazione DSU

I corsi afferenti al Dipartimento di Scienze Umane di cui si prevede la prosecuzione nel prossimo triennio sono:

- **Master di primo livello in Tecniche per la rieducazione dei disturbi specifici di apprendimento.** In convenzione interateneo con l'Università di Modena Reggio Emilia (UniMORE) . Responsabili Scientifici: Giacomo Stella (II livello e insegnanti), Enrico Savelli (I livello).
- **Master di secondo livello in Valutazione e trattamento neuropsicologico dei disturbi specifici di apprendimento**. In convenzione interateneo con UniMORE. Responsabile Scientifico: Giacomo Stella.
- **Master di primo livello in Didattica e psicopedagogia per i disturbi specifici di apprendimento**. In convenzione interateneo con UniMORE. Responsabile Scientifico: Maristella Scorza.
- **Corso di perfezionamento in Didattica e psicopedagogia per i disturbi specifici di apprendimento**. In convenzione interateneo con UniMORE. Responsabile Scientifico: Responsabile Scientifico: Maristella Scorza.
- **Corso di Alta Formazione per Tecnico dell'apprendimento per i DSA e altri BES.** Responsabili Scientifici: Giacomo Stella, Luca Grandi
- **Corso di abilitazione all'insegnamento (TFA).** Responsabile Scientifico: Luigi Guerra
- **Corso di specializzazione per il sostegno didattico e l'inclusione (SOS)**. Responsabile Scientifico: Luigi Guerra

- **Master in Comunicazione, Management e Nuovi Media**. In convenzione con UniBO. Direttore: Giovanna Cosenza. Coordinatore Didattico: Giacomo Scillia

Conclusioni

Entro il primo semestre del 2021, inoltre, è previsto il trasferimento nella nuova sede presa in locazione in prossimità del Centro Storico di Città ed in cui troveranno finalmente degna collocazione il DSU, la Segreteria Studenti e anche tutti gli studenti del Corso di Laurea con i relativi laboratori, aula informatica e biblioteca, interrompendo così la transumanza delle classi di discenti del DSU, dal Monastero Santa Chiara all'ex-Tribunale.

Per il dettaglio di tutte le attività ed iniziative del DSU previste nel prossimo triennio si rimanda alle relative relazioni allegate specifiche per ciascun settore disciplinare e Centro di Ricerca.

DIPARTIMENTO DI STORIA, CULTURA E STORIA SAMMARINESI (DSS)

La principale criticità del Dipartimento di Storia, Cultura e Storia Sammarinesi rappresentata dalla mancanza di una sede dedicata, è stata finalmente superata alla fine del 2018 quando, a seguito del trasferimento dei Corsi di Ingegneria presso il WTC di Dogana, è stato possibile trasferire il DSS presso l'ex-Tribunale. In tale sede è stato anche possibile collocare in maniera adeguata, in fondi singoli o in armadi compattabili acquistati ad hoc e posizionati nei due piani seminterrati dell'edificio, l'ingente patrimonio librario del Dipartimento (costituito ad oggi di quasi 80.000 volumi, la maggior parte dei quali, acquisita da UniRSM negli scorsi cinque anni mediante donazioni private).
Il Dipartimento di Storia, Cultura e Storia Sammarinesi anche nel prossimo triennio continuerà la sua principale missione, vale a dire configurarsi sempre più come un centro di ricerca d'eccellenza nell'indagine storica nel panorama internazionale, nonché promuovere e coordinare l'attività didattica e di ricerca nella storia e nella cultura e storia della tradizione.

Nell'ambito della **Scuola Superiore di Studi Storici (SSSS)** proseguirà il progetto di pubblicazione e distribuzione, in collaborazione con la casa editrice "Il Mulino", di "Critica storica", una collana nata allo scopo di favorire la diffusione adeguata dei risultati più originali e significativi scaturiti dagli studi, dall'attività di ricerca e dal dibattito scientifico condotti all'interno del Dipartimento. Dal 2018, quando è stato sottoscritto l'accordo con la casa editrice Il Mulino, ad oggi, hanno già visto la luce quattro volumi della collana, due dei quali annoverano fra gli autori un Professore Associato e una Professoressa di ruolo di UniRSM.
Nell'ambito della Scuola Superiore di Studi Storici si sta predisponendo un piano per valutare la fattibilità dell'attivazione di un **Corso di Laurea Magistrale in Storia** nel prossimo triennio. Le ragioni alla base dell'avvio di un nuovo corso di laurea sono il possesso, presso il Dipartimento di Storia, di conoscenze e competenze specifiche nel settore disciplinare, non solo da parte dei docenti della Scuola ma anche da parte degli allievi del nostro dottorato, l'aumento del numero degli iscritti ai licei classici e la possibilità di promuovere la formazione non solo di insegnanti e studiosi ma anche di funzionari di musei, archivi ed altre istituzioni culturali.

Il **Dottorato di Ricerca in Scienze Storiche** si contraddistingue per il carattere interdisciplinare della formazione offerta agli allievi, per l'apertura al mondo accademico internazionale e per la presenza dei nomi più rappresentativi in Europa negli studi storici e umanistici. La presenza di studenti e di professori provenienti da tutto il mondo e lo svolgimento delle attività nelle tre lingue ufficiali della Scuola, italiano, inglese e francese, garantiscono l'apertura internazionale del Dottorato. E' tato già emesso il Bando di selezione per il XV ciclo che verrà avviato in giugno 2021: anche per il prossimo ciclo verranno ammessi 16 allievi e UniRSM si è impegnata finanziariamente a garantire 10 borse di Dottorato: le 9 erogate fin dall'istituzione del Dottorato di Ricerca sammarinese ed una aggiuntiva intitolata all'umanista Silvio Panciera, che nel 2019 ha lasciato ad UniRSM la propria prestigiosa biblioteca sull'epigrafia latina).

Il **Centro di Studi Gramsciani/Gramsci Centre for the Humanities**, istituito nello scorso triennio e diretto dal Prof. Massimo Mastrogregori (IBHS, Roma), si propone da un lato l'osservazione scientifica dell'opera di Gramsci, della sua lezione, del suo metodo, dall'altro la ricerca su alcuni temi di Gramsci – organizzazione del lavoro culturale; intellettuali; politica e cultura – in chiave attuale.

Oltre all'attività di ricerca, il centro si propone anche di formare progettisti, designer, autori, organizzatori, curatori, professionisti della fase del disegno, del progetto, dell'invenzione, dell'innovazione nelle pratiche umanistiche o humanities: a tal fine è prevista l'attivazione, dall'anno accademico 2021-2022, di un **Master di II livello in Comunicazione storica**.

Il **Centro di Studi Storici Sammarinesi (CSSS)**, sul modello di altri centri europei di Local History e Landegeschichte, rappresenta il principale centro di ricerca, di raccolta e di conservazione della Storia Sammarinese e dei territori limitrofi che dal Montefeltro digradano verso il mare, entro i quali, in età antica, si sono definiti i primi rapporti tra nuclei umani e futuro territorio della Repubblica di San Marino. Il CSSS riveste quindi il fondamentale ruolo di depositario della memoria e delle tradizioni della Repubblica di San Marino ma anche di divulgatore delle stesse. Per adempiere alla propria duplice missione, il CSSS contribuisce alla pubblicazione di due diverse collane di volumi storici: una, avviata nel 1993, subito dopo l'istituzione del centro, intitolata "Quaderni del Centro Sammarinese di Studi Storici", giunta alla pubblicazione del quarantatreesimo volume; l'altra, intitolata "Strumenti e documenti", avviata nel 2018, in cui sono stati pubblicati tre titoli.
Nel 2021 verrà avviato il progetto di ricerca storica intitolato "Il voto alle donne", dedicata alla raccolta e all'analisi delle memorie relative del primo voto passivo delle elettrici e delle elette sammarinesi. Sempre nell'ambito del CSSS, verrà inoltre costituito un gruppo di ricerca che avrà il compito di redigere, nel corso del biennio 2021-2022, un manuale di storia della Repubblica di San Marino da utilizzare nelle scuole del territorio.

Il **Centro Studi Permanente sull'Emigrazione** svolge attività didattica, di divulgazione e di ricerca su diversi aspetti dell'emigrazione sammarinese e su temi storici, antropologici e culturali ad essa collegati. Al Centro Studi pertiene lo spazio espositivo comunemente denominato "Museo dell'Emigrante", situato nell'estrema ala nord-ovest dell'ex-Monastero Santa Chiara.
Il legame intercorrente tra il Centro ed il Museo è definito in base alle indicazioni per i musei stabilite dell'ICOM (International Council of Museums): "Il museo è un'istituzione permanente, senza scopo di lucro, al servizio della società e del suo sviluppo."

Nel triennio 2021-2023, il Centro promuoverà:

- Attività di ricerca su specifici aspetti della storia sammarinese (emigrazione storica, sfollamento durante la Seconda guerra mondiale, accoglienza ai cittadini di religione ebraica durante la Shoah…), come sempre in stretta collaborazione con la Segreteria di Stato per gli Affari Esteri, la Segreteria di Strato per l'Istruzione, Cultura, Università e altre Istituzioni sammarinesi.
- Progettazione e realizzazione di un nuovo allestimento museale, sottoforma di laboratorio di ricerca condiviso del Dipartimento di Storia, del Dipartimento di Scienze Umane e del Design UniRSM, per valorizzare al massimo il tema delle migrazioni (emigrazione storica e migrazioni contemporanee), attualmente di grande interesse in un'ottoca di approfondimenti storici e sociali.
- Attività didattica (visite guidate, laboratori…) rivolta alle Scuole sammarinesi ed italiane.
- Attività di formazione per docenti, in collaborazione con il DSU nell'ambito dell'Educazione alla Cittadinanza.

- Continuare la raccolta e valorizzazione di testimonianze di emigrati sammarinesi rientrati in patria, in collaborazione con le Giunte di Castello e la Segreteria di Stato per la Sanità (Centri ricreativi anziani), nonché con le Comunità dei cittadini sammarinesi residenti all'estero.
- Prosecuzione del progetto di "Educazione alla Memoria", in collaborazione con il Comune di Rimini, con l'Archivio diaristico nazionale di Pieve Santo Stefano, con l'Associazione Gariwo (Giusti dell'umanità), con l'Istituto Storico nazionale "F. Parri".

Il **Centro di Ricerca per le Relazioni Internazionali (CRRI)** ha lo scopo di produrre nel campo della ricerca e della formazione un'equipe sammarinese destinata a sostenere la Repubblica di San Marino nel processo di associazione all'Unione Europea e nelle future relazioni con gli Stati membri.
Il CRRI s'indirizza perciò, compatibilmente con le risorse disponibili, a svolgere in particolare quattro funzioni principali in ambiti correlati bensì distinguibili:

- Ricerca scientifica,
- Formazione e didattica,
- Elaborazione e analisi,
- Progetti internazionali ed europei.

Nell'ultimo quinquennio il CRRI grazie alle iniziative del proprio Direttore Scientifico, alla costituzione del Punto Europa e alla stretta collaborazione con la responsabile dell'Ufficio Internazionalizzazione, ha costituito una solida rete di rapporti con le istituzioni e le Segreterie di Stato, con la Scuola Secondaria Superiore sammarinese e più recentemente anche con la Centrale Sindacale Unitaria che ha dato origine a molteplici eventi, conferenze, convegni, seminari ed altre forme di divulgazione e conoscenza sui temi internazionali ed europei.
Nel corso del 2021 il CRRI proseguirà il progetto di ricerca Erasmus Plus "Challenges to Democracy and Social Life in European Small States" finanziato dall'Unione Europea. Oltre a questa, altre due ricerche proseguiranno: "Detect: Detecting Transcultural Identity in European Popular Crime Narratives"; "The Rise of Diplomacy nell'ambito del Progetto di ricercar internazionale "The Rise of the International". Il CRRI porterà a termine un accordo di collaborazione con l'Istituto storico Parri e proseguirà la collaborazione con l'Università Rey Juan Carlos di Madrid, volta a realizzare a San Marino un Master in Global Affairs presso il quale il CRRI ha istituto una borsa di studio per studenti e studentesse in memoria dell'ambasciatore Guido Bellati Ceccoli.
Sempre nel corso del 2021 il CRRI ospiterà la terza riunione dei Rettori delle Università europee aderenti al Network of Universities Small Countries and Territories.
Nel prossimo triennio il Centro continuerà a svolgerà conferenze e attività sul territorio in relazione al rapporto tra San Marino e l'Europa (cineforum, seminari, serate informative) nonché elaborazioni e analisi su richiesta di organismi nazionali e internazionali. Pubblicherà il Quaderno CRRI 2020 e progetterà una monografia su San Marino grazie all'invito dell'editore Routledge di Londra. Progetterà, inoltre, una piattaforma d'internazionalizzazione culturale in collaborazione con le istituzioni internazionali e le maggiori realtà locali.

Negli ultimi tre anni l'**Istituto Giuridico Sammarinese (IGS)** ha riscontrato un netto incremento delle proprie attività a seguito della richiesta da parte della Direzione Generale della Funzione Pubblica per collaborare in una serie di corsi di formazione rivolti al personale PA.

A seguito delle crescenti richieste di formazione qualificata per il personale del Settore Pubblico Allargato, in anno 2019 il Direttore dell'IGS, in collaborazione con uno degli esperti del Co.In.Fo. Professore Ordinario di Project Management, ha elaborato il programma per un **Master di II Livello sulla Managerialità della Dirigenza Pubblica**, da attivare già in anno 2019-2020 in collaborazione con l'Università di Urbino.

Inoltre in anno 2019, con un accordo sottoscritto tra quattro Segreterie di Stato, il Magistrato Dirigente del Tribunale di San Marino e il Presidente dell'Ordine degli Avvocati e Notai, è stato commissionato all'IGS un progetto per la **Pubblicazione On-line di tutta la giurisprudenza sammarinese**. Nei primi sei mesi di vita per il progetto ci si è avvalsi di una borsa di studio semestrale sovvenzionata dalla Segreteria Giustizia in favore di un tecnico informatico, di due borse di studio annuali da sempre erogate dall'IGS in favore di giuristi incaricati della raccolta giurisprudenziale sammarinese civile e penale e di un contratto di collaborazione in favore di una esperta giurista in grado di revisionare tutto il materiale prodotto prima della pubblicazione: a meno di sei mesi dall'inizio il progetto ha dato alla luce il nuovo sito e la pubblicazione delle massime di sentenze civili e penali.
Dall'inizio del 2020, tutte le summenzionate figure sono a carico di UniRSM che si è sentita in dovere di dare continuità ad un progetto così di rilievo per l'intero sistema giuridico sammarinese: in un'ottica di collaborazione fra le Istituzioni e nel pieno interesse del Paese, è però auspicabile che contributi pubblici e privati possano arrivare per sostenere l'IGS in tale progetto.
Nel prossimo triennio l'IGS continuerà a perseguire iniziative che riaffermino il proprio ruolo Istituzionale in totale favore della Repubblica di San Marino.

Data la comunanza di ambiti con l'IGS, nel 2018 il Senato Accademico ha deliberato il trasferimento della competenza accademica del **Centro Universitario di Formazione sulla Sicurezza (CUFS)** dal Dipartimento DESD al DSS, in modo da rinforzare un approccio sinergico fra Centro e Istituto nell'organizzazione di iniziative formative a favore dei comparti dello Stato dipendenti dalla Giustizia.

Le tematiche relative alla sicurezza del territorio sammarinese e dei suoi cittadini, hanno determinato nel 2010 l'istituzione del **CUFS**, che, nell'ultimo triennio ha sempre più rivolto la propria ricerca e i programmi formativi alle tematiche correlate alla sicurezza in senso lato, intesa come security ma anche come safety. In tale ottica l'attenzione scientifica e didattica del Centro è oggi volta allo studio ed analisi, a livello nazionale ed internazionale, degli scenari di minaccia tradizionali ed emergenti e degli aspetti legati alle strategie e tecniche di previsione, prevenzione e gestione di fenomeni e conseguenze nei campi della sicurezza, della difesa, dell'intelligence e della sicurezza territoriale.

Sulla scia di queste tematiche, nell'ultimo triennio il CUFS si è definitivamente affermato come Ente Formatore dei Corpi Militari e di Polizia della Repubblica di San Marino con una serie di corsi e di inziative attivate su richiesta dei vari comparti e per le specifiche esigenze dei vari corpi. Nel prossimo futuro si attiverà il **Corso di formazione in servizio per Operatori delle Forze di Polizia della Repubblica di San Marino in materia di Codice Penale e Procedura Penale; contraffazione; antincendio ed esplosivi** commissionato al CUFS dalla DGFP.

Nel corso del 2020 è stato sottoscritto con l'Università di Modena e Reggio un accordo di collaborazione (a cui in un prossimo futuro potrebbe aggiungersi anche l'Università di Bologna) per l'attivazione, nell'anno accademico 2020-2021 del **Master di II Livello in International**

Security Studies che coinvolgerà ambiti di studio trasversali all'intero DSS e volto a fornire una preparazione sugli studi sulla sicurezza internazionale, unendo efficacemente l'offerta didattica delle due Università a quella di alcuni dei più importanti centri di ricerca internazionali, con l'ambizione esplicita di contribuire a superare la relativa scarsità di studi che si registra su questo campo cruciale oggi in Europa.

Nel prossimo triennio, oltre ai corsi summenzionati, vedranno la luce numerosi corsi in ambito **MEDICAL CBRNe (rischio Chimico, Batteriologico, Radioattivo, Nucleare ed Esplosivi)** e una **Scuola di Formazione sulla Medicina delle Catastrofi, in collaborazione con il CEMEC (Centro Europeo di Medicina delle Catastrofi)** che vanta già il pieno riconoscimento del Consiglio d'Europa: tali iniziative del CUFS sono volte alla formazione e addestramento di esperti e figure tecniche e specialistiche, lo scambio di docenti, ricercatori, specialisti, esperti, studiosi e studenti ed il reciproco supporto nei campi della ricerca, della scienza, della tecnologia, della metodologia, delle tecniche e procedure, dei protocolli, delle lezioni identificate e delle lezioni apprese.

DIREZIONE GENERALE E SEGRETERIA GENERALE E CONTABILE

A livello centrale sono molteplici le iniziative previste per implementare le entrate dell'ateneo, razionalizzare la spesa generale, fornire ai dipartimenti ed al comparto accademico risorse, servizi e supporto adeguato a mantenere e migliorare l'elevato livello accademico e didattico che rappresenta e vuole continuare ad essere il segno distintivo dell'Università degli Studi di San Marino.

SERVIZI TRASVERSALI DI SUPPORTO

Comunicazione e Marketing

Al momento, a causa dell'assenza di tali figure nel Fabbisogno di personale tecnico-amministrativo il comparto è ancora costituito da due collaboratori esterni. L'una, Responsabile della Comunicazione di Ateneo, assegnataria tramite bando pubblico di una borsa di studio e poi, alla luce delle competenze specifiche acquisite, contrattualizzata come libero professionista. L'altra, responsabile del sito web e della promozione grafica di ateneo, selezionata sempre tramite bando pubblico per una borsa di studio.
I risultati prodotti dalle summenzionate figure, gli investimenti in Promozione e Comunicazione (pubblicità, uscite e servizi dedicati alla didattica) guidati verso scelte mirate ed opportune da un professionista esperto e strutturati/rappresentati in maniera più omogenea da un professionista altrettanto esperto, hanno determinato per l'Università un ritorno immediato in termini di nuovi iscritti, ma soprattutto di visibilità sul territorio, in Italia e all'estero, mai registrata prima, con testate giornalistiche di prestigio interessate a scrivere e pubblicare articoli sull'Università di San Marino.
Nel corso dell'ultimo triennio, l'ambito della Promozione e Comunicazione di UniRSM si è arricchito di un ulteriore attore che ha contribuito a dare una dimensione internazionale all'Università: **USMARadio, la web radio ufficiale di ateneo** inaugurata all'inizio del 2017 e che ad oggi vanta collaborazioni con più di **100 radio nel mondo**, **dal Giappone al Sud America**, **migliaia di podcast**, e progetti di ricerca e didattica nell'ambito dei corsi di laurea di UniRSM. In USMA Radio operano il Direttore (responsabile dell'iniziativa e professionista del settore) e lo Station Manager (borsista selezionato con bando di selezione pubblico).
Nel corso del prossimo triennio è previsto che dal rapporto sinergico fra **USMARadio e la Scuola di Radiofonia (The School of Radio)** si origini un vero e proprio **Centro di Ricerca Interdipartimentale per la Radiofonia (CRIR) - Interdepartmental Research Centre for Radiophonic Studies**: il Centro costituirà un luogo di lavoro e ricerca per sviluppare una pedagogia radiofonica innovativa, mediante la realizzazione di workshop, conversazioni, presentazioni, master class in presenza e in remoto. Attualmente in Italia non esistono Centri di ricerca con queste caratteristiche completamente dedicati alla radiofonia per cui il CRIR si porrà come un unicum e potrà portare ad UniRSM un riconoscimento a livello reputazionale e promozionale.
Nei prossimi anni si prevede non solo il mantenimento di tali professionisti con contratti di collaborazione (opportunamente integrati per compensare il diverso regime fiscale rispetto alla borsa di studio) ma anche di **integrare e diversificare in maniera ancor più mirata e razionale gli investimenti in Promozione e Comunicazione**, con progetti di ricerca e di studio, ma anche di tirocini interni, che coinvolgano sempre più gli studenti, principalmente dei

Corsi di Laurea in Design e Comunicazione e Digital Media, per incrementare ulteriormente il ritorno economico.
Già in anno 2020 **il sito Internet di UniRSM** verrà **completamente rinnovato e i siti dei vari corsi e dipartimenti seguiranno un format unico** che identificherà in maniera univoca l'Università di San Marino e consentirà un migliore trasferimento delle informazioni agli utenti.
In anno 2019, il Rettore ha istituito la **Commissione Eventi**, composta dai quattro summenzionati collaboratori e coordinati dal Collaboratore Tecnico del DSU, incaricata di dare fattivo supporto ai vari comparti dell'Università durante l'organizzazione di eventi di ampio respiro per l'ateneo quali: l'Inaugurazione dell'Anno Accademico, Notte Bianca, Convegni, Summer School.
A partire dal 2020 UniRSM ha aderito **all'AICUN (Associazione Italiana dei Comunicatori delle Università)**: tramite tale associazione UniRSM potrà garantire la formazione continua di tutti i propri dipendenti e collaboratori impegnati a vario titolo nell'ambito della Comunicazione di ateneo, mantenendosi in linea con quanto sempre fatto in passato per tutti i settori.

Segreteria Studenti

La Segreteria Studenti rappresenta attualmente il centro nevralgico di UniRSM per tutto ciò che riguarda la didattica e i rapporti con gli studenti. Per tale ragione, dal momento della sua istituzione, nel 2015, si è sempre puntato su una formazione specifica e continua del personale, alla costituzione, anche tramite i Consorzi Formativi cui UniRSM è associata, di forti relazioni con gli omologhi di tutte le Università convenzionate con UniRSM, di potenziare le risorse di tale Settore concordemente all'incremento dei carichi di lavoro e della centralità del ruolo assunto per UniRSM.
Per tutte le suddette ragioni, a fronte di un numero di iscritti quadruplicato e del numero di corsi dell'Offerta Formativa più che raddoppiato in quattro anni, e per consentire di accompagnare adeguatamente il trend positivo che si vuole mantenere anche nel triennio prossimo, è stata fatta ed è prevista tutta una serie di investimenti sulla Segreteria Studenti: l'incremento delle figure tecniche specializzate da assegnare a tale settore nel nuovo fabbisogno, software e sistemi informativi ad hoc per consentire un'automazione di tutti i processi amministrativi di base e la raccolta di dati relativi agli studenti e al comparto scientifico indispensabili per un monitoraggio più preciso e puntuale degli indicatori relativi agli studenti, nonché per fornire dati e statistiche indispensabili alla predisposizione sistematica del Bilancio Sociale o Piano di Sostenibilità di Ateneo.
Negli scorsi anni la mancata automazione ed informatizzazione dei principali processi che riguardano la Segreteria Studenti, che costituisce il vero e proprio interfaccia fra gli studenti e l'Università stessa, ha pesantemente rallentato l'operatività di tale ufficio che deve garantire un front-office efficiente per fornire informazioni e supporto in fase di immatricolazione e per curare la mobilità studenti in entrata o in uscita, ma anche un back-office per la gestione delle carriere universitarie (in stretta collaborazione con gli omologhi uffici delle Università partner), per stabilire le tempistiche e le modalità di pagamento delle tasse di iscrizione, per emettere i bandi di iscrizione ai corsi, per preparare gli attestati e le pergamene di laurea, per predisporre e distribuire i questionari di gradimento.
Per le suddette ragioni e per mantenere il personale in essa operante sempre ad un adeguato livello di competenze e di aggiornamento sarà necessario mantenere costante l'investimento sulla formazione continua e sui sistemi informatici in uso: inoltre, per consentire una miglior

integrazione del sistema di gestione delle carriere con tutti gli altri utilizzati dall'amministrazione universitaria, si dovrà prevedere un investimento di risorse sia finanziarie che di competenze (apposita formazione del personale dell'Ufficio Servizi Informatici di ateneo sui sistemi usati dalla Segreteria Studenti) per superare la presente frammentazione del comparto informatico.
Nel prossimo triennio, quindi, al fine di consolidare l'attività della Segreteria Studenti e mantenerla al passo con le sfide presentate dai più di mille studenti iscritti, dalla molteplicità dei corsi attivati, dall'incremento dei tirocini formativi, nonché dal numero crescente di servizi erogati agli studenti, sarà indispensabile implementare al massimo l'informatizzazione e la dematerializzazione dei processi amministrativi di tale ufficio: registri, verbalizzazione, emissione di certificati, sono solo alcuni dei processi che è indispensabile digitalizzare al fine di sgravare la Segreteria Studenti da una serie di incombenze burocratiche che non fanno altro che interferire con altre che è indispensabile erogare "in presenza" o "materialmente".
Un ulteriore beneficio per l'operatività quotidiana della Segreteria Studenti è atteso a seguito del trasferimento nella nuova e definitiva sede che UniRSM è in procinto di prendere in locazione sempre nelle immediate prossimità del Centro Storico: nella stessa sede, che verrà resa disponibile dopo gli ingenti lavori di ristrutturazione entro il primo semestre del 2021, verrà trasferito anche l'intero Dipartimento di Scienze Umane. In questo modo potrà considerarsi definitivamente conseguito anche l'obiettivo strategico di dotare ciascun dipartimento di una propria ed adeguata sede.

Ufficio Internazionalizzazione

Nel corso degli ultimi tre anni, a seguito dell'incremento delle convenzioni e collaborazioni con Università estere realizzato tramite l'Ufficio Internazionalizzazione e l'intento di stabilire una serie crescente di accordi che prevedano anche la doppia titolazione (preceduto, inevitabilmente, dall'attivazione di corsi in lingua inglese) è risultata imprescindibile una sempre più stretta collaborazione di tale ufficio con la Segreteria Studenti, soprattutto per poter dar seguito adeguatamente ai suddetti accordi in termini di mobilità studenti e professori. Per massimizzare tale sinergia, è previsto che anche l'Ufficio Internazionalizzazione potrà operare dalla nuova sede in cui si trasferirà la Segreteria Studenti, sebbene rimarrà afferente direttamente al Rettore (a livello di obiettivi e attività accademico-scientifica) e alla Direzione Generale (a livello di personale tecnico-amministrativo).
Nel corso del 2020 si è finalmente concluso il Concorso Pubblico con cui è stato possibile assumere un Esperto Tecnico dotato delle necessarie competenze, conoscenze ed esperienza accademica, per ricoprire il ruolo di responsabile dell'Ufficio Internazionalizzazione.
Tale figura professionale è stata di fondamentale importanza nell'ultimo anno per finalizzare vari percorsi e processi di adesione di UniRSM ad organismi ed associazioni internazionali delle Università, quali ad esempio:

- NUSCT (Network of Universities of Small Countries and Territories);
- IAU (International Association of Universities);
- Magna Charta Universitatum:
- ed ultimo ma solo in ordine di tempo EHEA (European High-Education Area, ex Processo di Bologna);

nonché per la partecipazione a Progetti di Ricerca Internazionali finanziati da Fondi Europei.

Gli obiettivi strategici dell'Ufficio Internazionalizzazione dei prossimi tre anni, una volta superata la fase critica dell'emergenza COVID-19 e le dovute restrizioni sugli spostamenti, sono essenzialmente i seguenti:

- Consolidamento dei rapporti con i partner esteri sia a livello di mobilità che a livello di progetti di ricerca condivisi per attrarre maggiormente Visiting researchers e professors;
- Aumento dell'attrattività della mobilità in entrata e uscita con l'ampliamento dell'offerta formativa in inglese;
- Entrare a pieno titolo nella mobilità Erasmus.

A questo punto bisogna tuttavia fare notare che, anche nel triennio appena trascorso, uno dei principali ostacoli allo sviluppo della mobilità internazionale è stato rappresentato dalla totale assenza sul territorio sammarinese di idonee strutture di accoglienza ed ospitalità per studenti e visiting professors. Al momento, l'Università non ha più nemmeno la disponibilità della decina di appartamenti a Montegiardino (requisiti dallo Stato per le quarantene del COVID-19).
Tuttavia tale soluzione non risultava comunque adeguata, a causa dell'isolamento della location, a sostenere un afflusso costante e/o per periodi prolungati di Visiting Professors e Researchers, né tantomeno, a causa della limitatezza degli spazi, per ospitare intere classi di studenti soggiornanti a San Marino per frequentare interi corsi di laurea.
Per tale ragione, si rinnova in questa sede l'appello, già più volte manifestato, alle istituzioni pubbliche e/o all'imprenditoria privata perché possa essere messa a disposizione o venga realizzata un'adeguata struttura da utilizzare come vero e proprio studentato universitario.

Biblioteca

Nell'ultimo triennio è proseguita la notevole crescita del patrimonio librario della Biblioteca Universitaria, con varie donazioni nell'ambito della Storia, dell'Ingegneria Gestionale e in quello Giuridico, quest'ultimo settore, riunito finalmente in un'unica sede a seguito del trasferimento del Dipartimento di Studi Storici (cui l'Istituto Giuridico afferisce) presso l'ex-Tribunale. L'incremento delle donazioni di fondi di elevato pregio e valore per i quali in cambio viene richiesta all'Università solo la fruibilità ad un pubblico maggiore, la crescente necessità di digitalizzazione del patrimonio librario e, di recente, l'acquisizione della documentazione che ha dato origine al Centro Studi Gramsciano, hanno comportato un sostanziale aumento dell'attività bibliotecaria a cui è stato possibile fare fronte adeguatamente solo grazie al contributo dei quattro ragazzi assegnati a tale progetto e a completo carico del Servizio Civile Nazionale Italiano. Al di là della preparazione di alto livello dimostrata dai quattro ragazzi, l'impegno da essi profuso nell'affiancare il personale della Biblioteca, in un continuo processo di formazione on the job ha consentito di: triplicare il servizio di prestito esterno ed interbibliotecario, di eseguire il controllo inventariale dei volumi (questione annosa e difficilmente risolvibile).
Nell'ultimo anno, la collaboratrice tecnica assegnata alla gestione delle biblioteche dei Dipartimenti DESD e DSU, ha notevolmente implementato la gamma di servizi offerti agli studenti e ai docenti, e ha fornito supporto adeguato a tutte le attività servite, in maniera trasversale, dalla Biblioteca di ateneo, inclusi i progetti di ricerca scientifica.
La **programmazione triennale** prevede sia azioni di **mantenimento e di rafforzamento** delle attività illustrate sia nuovi progetti. Per quanto attiene all'evoluzione logistica e organizzativa si registra entro la primavera 2021 la realizzazione della nuova Biblioteca del Dipartimento di Scienze Umane, presso la nuova sede nell'omonimo Dipartimento, che ospiterà anche il

posseduto librario dell'ex Dipartimento della Comunicazione attualmente collocato presso il Monastero S. Chiara. L'incremento degli spazi di studio e di ricerca della Biblioteca di UniRSM situati nel Centro Storico afferenti a Design, Scienze Umane e Storia favorirà la coesione sociale tra gli studenti e consentirà, nei prossimi anni, di ampliare il bacino d'utenza, soprattutto quella relativa al corpo studentesco dell'Ateneo sammarinese; per tali ragioni, diventa indispensabile studiare forme di comunicazione rivolte al pubblico, più dirette ed efficaci, quali chat bot (o più semplicemente una chat) per l'assistenza on site, la stampa di una guida (in cartaceo e in digitale) da distribuire negli incontri con le matricole, lo studio di una immagine coordinata usando ad esempio i colori per le diverse sezioni, studiare una serie di strumenti che aiutino gli utenti a conoscere e ad usare meglio i servizi offerti e la peculiarità delle numerose Sedi.
Sempre nell'ottica di miglioramento devono intendersi due ulteriori progetti: un sistema di notifica per le nuove acquisizioni, un bollettino delle novità attraverso lo strumento di una newsletter periodica con i titoli entrati nel catalogo negli ultimi 30/60/90 giorni suddivisi per argomento e per collocazione fisica e l'ideazione di un syllabus contenente i dati della bibliografia completa d'esame, del nome del Docente, la materia d'insegnamento, e dei libri e dei periodici citati verrà indicata la relativa collocazione.
Si prevede che nel prossimo triennio, la Biblioteca di ateneo investa nell'incremento dei servizi digitali per la ricerca e la didattica diffusi e distribuiti secondo un modello aperto e non vincolato al luogo fisico della Biblioteca; all'acquisizione di un numero minimo di pubblicazioni di ebook con licenze acquistabili per le Biblioteche da predisporre all'inizio dell'Anno Accademico in collaborazione con i Direttori dei Corsi di laurea, in questo senso è auspicabile altresì una maggiore interazione tra la Biblioteca e l'Accademia. Alla luce delle iniziative suesposte, in futuro il Responsabile della Biblioteca dovrà svolgere un ruolo più attivo nell'assistenza al corpo docente che intraprende nuovi settori di ricerca, nel lavorare direttamente con i team di ricerca supportandoli nelle fasi di reperimento delle informazioni, migliorando lo sviluppo di competenze informative nelle scuole, in collaborazione con gli insegnanti, nella digitalizzazione (es. tesi e collezioni speciali), nella gestione e nella valorizzazione di una biblioteca digitale d'Ateneo dove, docenti, ricercatori e tutti coloro che partecipano alle attività didattiche e di ricerca dell'Ateneo, fanno confluire pubblicazioni scientifiche, materiali didattici, tesi di dottorato, tesi di laurea per la loro diffusione in rete incrementando in tal modo la loro visibilità e il loro impatto nel rispetto del diritto d'autore e promuovendo l'accesso aperto per la ricerca.
Risulta pertanto indispensabile per mantenere tale livello di operatività e di innovazione del settore bibliotecario di ateneo anche nel prossimo triennio, poter continuare a contare su una figura di Esperto Tecnico, specializzato sia in ambito bibliotecario-archivistico, che accademico, che pianifichi, coordini e offra servizi bibliotecari di eccellenza a tutta la comunità universitaria di UniRSM e di un collaboratore tecnico che lo supporti nelle iniziative di digitalizzazione.

Nell'ottica di aprire nuove possibilità di sviluppo, le collaborazioni nazionali e internazionali con Biblioteche, Enti, Centri di ricerca saranno accolte e gestite per il perseguimento degli obiettivi di carattere strategico per l'Ateneo sammarinese.

ISTITUTO CONFUCIO

L'Istituto Confucio San Marino (sottoforma di Associazione privata), inaugurato il 29 marzo 2015 a seguito dell'accordo tra l'Università degli Studi della Repubblica di San Marino e la Beijing City University (Hanban), è entrato in piena attività a partire da giugno 2015.
L'Istituto Confucio San Marino per statuto si propone di:

- Promuovere corsi per lo sviluppo della conoscenza della lingua cinese rivolti a diversi settori sociali;
- Promuovere la formazione di insegnanti di lingua cinese per le istituzioni locali supportati da adeguato materiale formativo per le attività di insegnamento;
- Predisporre strutture locali dove sostenere l'HSK Examination (CHINESE PROFIENCY TEST) e per la Certificazione degli insegnanti di lingua cinese;
- Provvedere ad informazioni e servizi di consulenza concernenti l'istruzione, la cultura, l'economia e la società cinese;
- Promuovere ricerche su temi della Cina contemporanea;
- Organizzare e promuovere eventi, meeting e convegni aventi carattere internazionale;
- Favorire i rapporti tra la Repubblica di San Marino e la Repubblica Popolare Cinese a tutti i livelli;
- Fungere da appoggio agli studenti e docenti agli studenti e docenti cinesi in visita nella Repubblica di San Marino nonché agli studenti e docenti sammarinesi in visita in Cina
- Rafforzare lo scambio bilaterale, la cooperazione scientifica e didattica tra i due partner

Nel mantenersi aderente agli obiettivi suddetti della propria mission ed alla collaborazione con UniRSM, l'Istituto Confucio nel passato triennio ha organizzato dei corsi di lingua da Inglese a Cinese gratuiti per gli studenti dei nostri corsi di laurea e la partecipazione degli stessi a summer camp presso la Beijing University, che ha riscosso notevole successo fra gli universitari, specie nell'edizione del 2019.
Per il prossimo triennio, sotto la presidenza e la direzione di due componenti di rilievo del corpo accademico di UniRSM, l'Istituto Confucio si prefigge:

- il potenziamento delle iniziative di collaborazione fra UniRSM e Beijing in ambito accademico e di ricerca;
- la prosecuzione delle iniziative formative e dei corsi per le scuole sammarinesi di ogni ordine e grado;
- il consolidamento della collaborazione con le scuole di Rimini;
- il consolidamento della collaborazione, in ambito culturale, con la Segreteria per l'Istruzione e la Cultura di San Marino;
- il rafforzamento della collaborazione con altre associazioni sammarinesi;
- la prosecuzione dell'organizzazione di attività culturali per la cittadinanza sammarinese.

In anno 2020 l'emergenza da COVID – 19 ha obbligato ISS e Protezione Civile a rientrare in possesso di tutti gli alloggi dell'Ecc.ma Camera per destinarli ai soggetti in quarantena; pertanto sono stati requisiti all'Università gli appartamenti del Campus di Montegiardino in cui alloggiava stabilmente il personale cinese dell'Istituto Confucio. Ciò determinerà per l'ateneo una spesa aggiuntiva non trascurabile per locare e mettere a disposizione di tale personale, come previsto da Statuto dell'Istituto, idonei alloggi.
Su sollecitazione di UniRSM, è stato concordato con la Direzione Generale della Funzione Pubblica, che lo Stato si impegnerà a rifondere tali spese e anche quelle relative ai Dottorandi di Storia (anch'essi da sempre ospitati presso il Campus di Montegiardino) in maniera aggiuntiva rispetto al contributo Stato assegnato annualmente.

ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE (OIV)

L'Organismo Indipendente di Valutazione, istituito nel 2019 (ai sensi dell'art. 23 della Legge n. 67/2014 di "Riforma dell'Università") ed entrato in piena operatività nel corso del 2020, svolge un monitoraggio sistematico ed una valutazione complessiva delle attività didattiche, scientifiche ed amministrative al fine di assicurare il raggiungimento del livello di qualità desiderato.

L'Organismo Indipendente di Valutazione svolge i seguenti compiti:

- Analizza, attraverso periodiche audizioni ai Dipartimenti dell'Ateneo, lo stato di avanzamento dei piani strategici triennali.
- Monitora lo svolgimento dei processi di gestione della didattica (Programmazione didattica annuale, Istituzione nuovi Corsi di Studio, Modifica Ordinamenti e Regolamenti Corsi di Studio, Attivazione Master, Reclutamento Docenti Corsi di Laurea, Reclutamento Docenti Occasionali) verificando la conformità delle modalità operative e delle tempistiche rispetto ai requisiti descritti nei documenti di progettazione dei processi.
- Verifica, sia attraverso i dati disponibili nel sistema informativo di Ateneo sia attraverso incontri con i Componenti del Patto Territoriale, il collegamento tra l'offerta formativa e la domanda espressa dal mondo del lavoro, in collaborazione con i referenti dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti.
- Identifica, d'intesa con il Rettore, il Direttore Generale ed i Referenti dei Dipartimenti e dei Corsi di Studio un insieme snello ma significativo di indicatori per il monitoraggio della carriera universitaria degli Studenti e degli sbocchi occupazionali. Tali indicatori, una volta implementate le necessarie procedure informatiche per la loro rilevazione, saranno utilizzati per il sistematico monitoraggio dei Corsi di Studio dell'Ateneo al fine di identificare, anche con l'eventuale aggiunta di analisi comparative con Atenei assimilabili a quello della Repubblica di San Marino, criticità e relative azioni di miglioramento.
- Produce periodici report per il Rettore, gli Organi di Governo dell'Ateneo ed il Direttore Generale
- Conduce ulteriori analisi in materia di qualità della didattica su mandato del Rettore.

Per quanto riguarda la ricerca e la terza missione l'OIV si propone innanzitutto la realizzazione di banche dati che consentano di effettuare un sistematico censimento:

- delle pubblicazioni (e delle relative tematiche) dei Docenti dell'Ateneo
- del numero di contratti di ricerca (e delle relative tematiche) stipulati con soggetti pubblici e privati
- della partnership dell'Ateneo in progetti di ricerca comunitari
- dei brevetti
- degli Spin-Off.

Per quanto riguarda infine la valutazione delle attività amministrative, l'Organismo Indipendente di Valutazione verifica la puntuale applicazione delle procedure (modalità operative e delle tempistiche) relative sia al supporto del personale amministrativo alla gestione dei corsi di studio (attivazione e revisione dell'offerta formativa di corsi di studio e master) sia ai processi amministrativi che sono stati progettati, in condivisione con il Personale, e che riguardano: la

gestione dei docenti occasionali, la gestione dei docenti dei corsi di laurea, la gestione delle iscrizioni, la gestione del conto terzi.

Nel prossimo triennio, l'OIV svolgerà un compito cruciale nel consolidamento del percorso seguito da UniRSM negli ultimi sei anni e nel mantenimento degli standard qualitativi dell'Ateneo sammarinese ai livelli stabiliti sia dall'EHEA (ex-Processo di Bologna) che, più in generale, dagli organismi internazionali delle università.

Il primo passo in tal senso sarà la scelta di un'agenzia internazionale cui affidare il sistema esterno di assicurazione della qualità che porrà UniRSM allo stesso livello delle altre università internazionali.

PERSONALE DOCENTE E SCIENTIFICO

Il tema del reclutamento dei Professori all'interno della nostra Università è complesso e annoso, anche perché non è mai stato oggetto di specifica attenzione e trattazione, né di una politica di sviluppo almeno a medio termine: la maggior parte dei docenti che prestano servizio presso l'Università, dalla sua fondazione ad oggi, è a contratto annuale, con solo alcune unità strutturate mediante contratti privatistici pluriennali.
Nel tempo si sono tenuti delle Selezioni Pubbliche che hanno contribuito ad individuare altre figure di docenti, oggi fondamentali per sostenere i Corsi di Laurea attivi, senza che mai nascesse una normativa in grado di rendere più stabili ed eque le condizioni lavorative di tali figure professionali. Se da un lato tutto questo ha reso l'attività dell'Università di San Marino particolarmente dinamica e sostenibile da un punto di vista economico, è evidente che dall'altro ha reso difficile incardinare personale scientifico indispensabile al potenziamento della ricerca e dell'attività didattica che solo un numero, seppur esiguo, di docenti stabilizzati può garantire al meglio.
Peraltro bisogna evitare che si ripeta quanto accaduto per ben sette casi negli ultimi anni, vale a dire che professori molto qualificati cresciuti in UniRSM, una volta entrati in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, a fronte di chiamate su posto di ruolo in Università italiane scelgano la nuova opportunità, depauperando l'esiguo organico in forza a UNIRSM.
Da molto tempo i vertici di UniRSM si sono spesi per sottolineare l'esigenza, per un ateneo che voglia continuare a crescere in riconoscimento e reputazione, anche a livello internazionale, di avere a disposizione adeguate forme contrattuali a tempo indeterminato per le proprie qualificate figure scientifiche, anche non sammarinesi, per poter finalmente creare un ristretto ma indispensabile nucleo del Corpo Accademico che si senta legato ma anche adeguatamente valorizzato da UniRSM.
Dal momento che la legge di riforma dell'Università del 2014, per la prima volta, ha introdotto elementi innovativi in grado di definire il corpo accademico della nostra Università, la modalità attraverso la quale tale corpo viene selezionato nonché, proprio nel Piano Strategico, le necessarie risorse normative, economiche ed umane, si richiede in questa sede la possibilità di adeguare le norme alle mutate necessità dell'Università di San Marino.
Ed è proprio attraverso il Piano Strategico Triennale, ove si delineano gli assi di sviluppo dell'ateneo, che dovrebbero essere convalidati anche gli interventi a livello normativo richiesti dall'Università per riaffermare la propria diversità e l'autonomia, statuita per legge, rispetto agli altri comparti del Settore Pubblico Allargato. Non è infatti possibile richiedere ai vertici di UniRSM di porsi e perseguire determinati obiettivi specifici e di altissimo valore per un ateneo, senza che gli stessi possano disporre della gestione delle necessarie risorse strategiche per perseguirli: il personale sia tecnico-amministrativo che scientifico-accademico, le risorse economico-finanziarie, il processo di digitalizzazione e di informatizzazione, devono essere gestiti e "guidati" secondo le esigenze strategiche dell'Università e non secondo quelle, più generali e non sufficientemente specifiche, del comparto pubblico sammarinese.

Nel prospetto dettagliato fornito in allegato si indicano la situazione passata, l'attuale e quella prospettica relativamente alle varie figure scientifico-accademiche di cui l'Università necessiterà, compatibilmente con la disponibiltà di risorse nel prossimo triennio, per il conseguimento degli obiettivi del presente Piano.

DIPARTIMENTI: PERSONALE ACCADEMICO CON CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO DEI DIPARTIMENTI

2017	
RICERCATORI	1
PROFESSORI, PROFESSORI ASSOCIATI	8
COLLABORATORI SCIENTIFICI*	0

2020	
RICERCATORI	1
PROFESSORI, PROFESSORI ASSOCIATI	6
COLLABORATORI SCIENTIFICI*	0

2021	
RICERCATORI	4
PROFESSORI, PROFESSORI ASSOCIATI A TEMPO INDETERMINATO	7
COLLABORATORI SCIENTIFICI A TEMPO INDETERMINATO	

2023	
RICERCATORI	3
PROFESSORI, PROFESSORI ASSOCIATI A TEMPO INDETERMINATO	8
COLLABORATORI SCIENTIFICI A TEMPO INDETERMINATO	8

* Fino al 2021 i Collaboratori scientifici, tutti selezionati mediante bandi pubblici, sono solo collaboratori a convenzione annuale rinnovabile

COMPARTO TECNICO-AMMINISTRATIVO E DI SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ACCADEMICHE

Grazie a due diversi progetti di ricerca ed intervento strutturati ad hoc per l'Università di San Marino da formatori accademici esperti in ambito di Università e pubbliche amministrazioni, è stato possibile procedere alla mappatura di una decina dei processi amministrativi ed accademici di UniRSM, nonché della relativa modulistica e procedura operativa.
A seguito di tali risultati, è stato anche possibile implementare, sempre sulle specifiche esigenze dell'Ateneo, un sistema informatico di gestione dei flussi amministrativo-contabili e dell'attività degli Organi di Governo.
Si prevede che, nel medio periodo, la razionalizzazione dei flussi e dei processi secondo procedure operative il più possibile standardizzate e ripetitive, consentirà di ottimizzare il controllo di gestione e l'individuazione di aree critiche di intervento.
Inoltre, gli investimenti fatti nel progetto di mappatura dei processi e di predisposizione di procedure operative standardizzate, permetterà di sostenere al meglio l'inevitabile avvicendamento del personale che, nei prossimi anni, si ritirerà dal servizio.
Sfortunatamente, a causa di ritardi a livello politico e centrale, a tutt'oggi non è stato ancora possibile procedere all'attuazione di un nuovo, razionale e adeguato Fabbisogno di personale tecnico-amministrativo di UniRSM, pertanto non è stato ancora possibile risolvere le più urgenti criticità già individuate nel triennio passato dal Direttore Generale, vale a dire la possibilità di "declinare" rispetto alle reali ed attuali esigenze economico-organizzative dell'ateneo l'attuale dotazione organica dell'ateneo. Anzi, a fronte dei numerosi pensionamenti intervenuti, in particolare in anno 2020 quelli di tre figure fondamentali per il settore tecnico-amministrativo con notevole anzianità di servizio, non è stato possibile procedere tempestivamente alle relative sostituzioni/avvicendamenti, poiché in molti casi, tali figure non erano state previste nel vigente Fabbisogno di UniRSM. Per le suddette ragioni e a causa dell'acuirsi delle problematiche relative ai carichi di lavoro del personale, si è proceduto a richiedere nuovamente una serie di integrazioni (inevitabilmente temporanee, secondo le vigenti norme di legge) dell'attuale Fabbisogno al fine di poter, in tempi brevissimi, farsi assegnare nuove unità di personale tecnico-amministrativo di servizio e di supporto, nonché almeno tre Esperti Tecnici da mettere alla guida di Uffici di Servizio strategici per UniRSM (Segreteria Studenti, Ufficio Informatico, Pianificazione e Controllo, Biblioteca).
A fronte di un incremento esponenziale delle attività dell'Università, negli ultimi tre anni, il numero di dipendenti tecnico-amministrativi è diminuito di ben dieci unità: se inizialmente non si è proceduto a sostituire alcune figure, poiché non necessarie e/o eccessivamente onerose per il livello di competenze effettivamente possedute, riuscendo anche, in tal modo ad ottimizzare la spesa complessiva per il personale dipendente (originariamente pari a più del 40% del contributo Stato per parte corrente), negli ultimi due anni la sostituzione secondo le esigenze reali di UniRSM non è stata proprio possibile a causa della carenza, nel vigente Fabbisogno, di profili adeguati alle necessità dell'amministrazione di ateneo.
Per tale ragione, memori delle difficoltà e limitazioni incontrate, la nuova proposta di Fabbisogno di personale tecnico-amministrativo (in fase di approvazione per l'inizio del 2021) è stata predisposta in un'ottica prospettica; sulla base delle attuali esigenze di personale ma anche di quelle che serviranno, a tre anni da oggi, per raggiungere gli obiettivi previsti dal presente Piano Strategico. La vera e propria gestione delle nuove assunzioni di personale verrà quindi attuata dai vertici di UniRSM, così come già accaduto nell'ultimo triennio, non sulla base del Fabbisogno

ma mediante il Piano delle Assunzioni da predisporre annualmente in maniera commisurata alle esigenze operative strategiche ma anche alle risorse a disposizione per l'assunzione di nuove unità; ciò significa, in sintesi, che a fronte di un Fabbisogno che prevede un 20% di aumento nelle unità di personale rispetto all'organico attuale, al termine del triennio di validità del Fabbisogno, si potrebbe realizzare solo il 10% di nuovi assunzioni con un livello di incremento della spesa complessiva per il personale ancor più ridotto.
Una delle principali criticità risiede in quelli che si potrebbero considerare i retaggi del "vecchio sistema" per cui si procedeva ad assegnazioni e/o stabilizzazioni arbitrarie di personale all'Università che risultavano poi irremovibili dal posto loro assegnato, anche nel caso di pluriennali distacchi ad altre UO o eliminazione di tali profili a seguito di riorganizzazioni della struttura organizzativa universitaria.
Per l'Università, ancor più che per altri comparti del Settore Pubblico Allargato, tale situazione di continua incertezza e/o di mancato controllo di gestione delle risorse umane, non è praticabile, poiché pregiudica in maniera seria l'operatività stessa del comparto tecnico-amministrativo di ateneo.
Infatti, se finora, il forte impegno, la crescente collaborazione e l'alto senso di responsabilità delle persone impegnate nell'Università di San Marino, hanno consentito di portare avanti e sviluppare tutte le iniziative basilari dell'Ateneo, in anno 2020 le emorragie di personale qualificato registrate sia in ambito scientifico che tecnico-amministrativo, hanno reso imprescindibile la transizione ad un nuovo Fabbisogno di personale qualificato e specifico per le esigenze strategiche di un'Università e di UniRSM in particolare.
Nel prossimo triennio, quindi, è previsto un lento ma progressivo incremento delle risorse da investire sul capitale umano, in particolare per l'insediamento di uno staff di esperti che supporti il Rettore e il Direttore Generale con competenze molto specifiche ma essenziali per un'Università in ambito di:

- Appalti;
- Contrattualistica e convenzioni;
- Proprietà Intellettuale, marchi e brevetti;
- Trattamento dei dati personali delle persone fisiche e DPO (Data Protection Officer);
- Sicurezza sul lavoro;
- Digitalizzazione;
- Valutazione delle performance;
- Partecipazione a bandi internazionali;
- Sicurezza sul lavoro;
- Bandi Internazionali;
- Supporto alla costituzione delle società Spin-Off universitarie.

In tal senso è doveroso fare notare che risulta evidente che non sarà mai possibile reperire fra il personale tecnico-amministrativo in forza alla Pubblica Amministrazione di San Marino la maggior parte di tali figure. Le uniche funzioni "accorpabili" in maniera trasversale ad altri comparti del Settore Pubblico Allargato, ma solo nel caso in cui sia previsto un investimento da parte della DGFP su nuove assunzioni di personale in possesso delle necessarie competenze e dell'esperienza nel settore, anche privato, sono quelle per cui le esigenze di UniRSM sono assimilabili a quelle della Pubblica Amministrazione: trattamento dei dati personali e DPO, sicurezza sul lavoro.

Per gli altri settori, le esigenze dell'Università sono nettamente diverse rispetto a quelle del Settore Pubblico Allargato, a causa della specificità degli obiettivi strategici perseguiti da UniRSM, pertanto è indispensabile riconoscere all'ateneo l'autonomia di gestione, anche a livello tecnico-amministrativo, stabilita dalla Legge n.67/2014 di Riforma dell'Università, in primis per la selezione del proprio personale tecnico.

Naturalmente tali figure professionali verranno sempre selezionate con bandi pubblici coerenti con le norme vigenti, tuttavia per l'Università dovrà esistere una precisa deroga in merito ai criteri di valutazione per valorizzare al massimo il curriculum professionale dei candidati, in particolare le competenze ed esperienze specifiche acquisite in ambito lavorativo anche all'esterno del Settore Pubblico Allargato sammarinese. Non è infatti concepibile che nella selezione del personale tecnico di un'Università l'esperienza maturata in altri atenei o anche l'acquisizione di un Dottorato di Ricerca vengano considerate meno, in sede di valutazione del concorso pubblico, dell'anzianità di servizio nella PA sammarinese o, anche, di un voto di laurea o del possesso di un titolo di studio di grado inferiore (seconda laurea triennale o magistrale).

Molte delle figure specialistiche di supporto scientifico di cui necessita l'Università (tutor, collaboratori tecnico-scientifici per i laboratori in primis), pur non essendo ascrivibili a figure accademiche, sono comunque essenziali per il funzionamento delle attività accademiche e, soprattutto, devono essere in possesso di qualifiche professionali che non rientrano in alcun modo in quelle dell'ambito "pubblicistico" sammarinese: tali figure in un certo qual modo, nascono e muoiono con le relative esigenze dell'Università, quindi non pertengono al comparto dei pubblici dipendenti del settore pubblico allargato di San Marino.

Tuttavia, rappresentando la base del supporto all'attività universitaria, senza le quali interi comparti si fermerebbero e non potrebbero esistere, è essenziale poter continuare a fare affidamento su tali figure qualificate e prevedere di mettere a disposizione di UniRSM forme contrattuali privatistiche a tempo indeterminato e totalmente indipendenti dal pubblico impiego che ne consentano un adeguato riconoscimento sia a livello professionale che contributivo e pensionistico.

Per tutte le suddette ragioni è fondamentale prevedere nei prossimi anni una razionalizzazione della spesa relativa al personale universitario che garantisca un'adeguata distribuzione dei carichi di lavoro e consenta contemporaneamente di eliminare esborsi ingiustificati di risorse finanziarie.

ALLEGATO B

FABBISOGNO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

ALLEGATO H

FABBISOGNO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI (UNIRSM)

CAPO I

PERSONALE AMMINISTRATIVO, TECNICO E

AUSILIARIO DEI DIPARTIMENTI E DEI CENTRI DI SERVIZIO

Art.1

1. Il personale amministrativo, tecnico e ausiliario da destinarsi alle strutture accademiche costituite dai Dipartimenti e dai rispettivi Centri di ricerca e didattica nonché nei Centri di Servizio del Settore Amministrazione dell'Università degli Studi è individuato nel sotto indicato fabbisogno.
2. Il Settore Amministrazione dell'Università degli Studi è suddiviso nei seguenti Centri di Servizio:
- Ufficio Segreteria Studenti, Ufficio Relazioni Estere, Orientamento;
- Ufficio servizi per l'informazione, la comunicazione digitale, la pianificazione e il controllo;
- Biblioteca e Archivio;
- Segreteria Generale e Contabilità;
- Ufficio servizi per l'assistenza legale e la protezione della proprietà intellettuale.

3. L'assegnazione del personale ai singoli Dipartimenti ed ai rispettivi Centri di ricerca e didattica di cui alla Sezione I nonché ai Centri di Servizio del Settore Amministrazione di cui alle Sezioni II, III, IV, V, VI è modificabile con provvedimento del Direttore Generale, in linea con la previsione secondo la quale l'Università degli Studi costituisce un'unica articolazione organizzativa.

SEZIONE I

PERSONALE AMMINISTRATIVO, TECNICO E

AUSILIARIO DEI DIPARTIMENTI

Nr.	Profili di Ruolo (PDR)
4	**Ausiliario di Base (AUSBA)**
3	**Addetto Tecnico (ADETE)**
1	**Operatore Amministrativo (OPAMMI)**
1	**Operatore Tecnico (OPETE)**
2	**Operatore Specializzato Amministrativo (OPSPAMMI)**
2	**Operatore Specializzato Contabile (OPSCONT)**
3	**Collaboratore Tecnico (COLLTEC)**
4	**Esperto in Attività Professionale (ESPATPROF)** **Disposizioni particolari:** Le previsioni concernenti tali PDR saranno oggetto di revisione in sede di predisposizione del Piano Strategico Triennale disciplinato dall'articolo 22 della Legge 25 Aprile 2014 n.67 ove sarà stabilito il fabbisogno del personale docente a mente del comma 3, lettera c) del medesimo articolo con riferimento alle qualifiche del personale accademico di cui all'articolo 19 della predetta Legge n.67/2014. Le caratteristiche delle diverse qualifiche accademiche saranno declinate con apposito provvedimento normativo.
4	**Responsabile Unità Operativa (RESUNIOP)** **Disposizioni particolari**: n.2 PDR di RESUNIOP ad esaurimento da sostituirsi con n.2 PDR di ESPTEC.

SEZIONE II

SEGRETERIA GENERALE E CONTABILITA'

Nr.	Profili di Ruolo (PDR)
1	Ausiliario Tecnico (AUSTEC)
1	Addetto Tecnico (ADETE)
2	Operatore Amministrativo (OPAMMI)
1	Operatore Specializzato Amministrativo (OPSPAMMI)
1	Operatore Specializzato Contabile (OPSCONT)
1	Collaboratore Amministrativo (COLLAMMI)
1	Collaboratore Contabile (COLLCONT)
1	Esperto Amministrativo (ESPAMMI)
1	Esperto Tecnico (ESPTEC)

SEZIONE III

UFFICIO SEGRETERIA STUDENTI

Nr.	Profili di Ruolo (PDR)
1	Operatore Amministrativo (OPAMMI)
2	Collaboratore tecnico (COLLTEC)
1	Esperto Tecnico (ESPTEC)

SEZIONE IV

UFFICIO SERVIZI PER L'INFORMAZIONE, LA COMUNICAZIONE DIGITALE, LA PIANIFICAZIONE E IL CONTROLLO

Nr.	Profili di Ruolo (PDR)
2	Operatore Specializzato Tecnico (OPSTEC)
1	Collaboratore Tecnico (COLLTEC)
1	Esperto Tecnico (ESPTEC)

SEZIONE V

BIBLIOTECA E ARCHIVIO

Nr.	Profili di Ruolo (PDR)
2	Collaboratore Tecnico (COLLTEC)
1	Esperto Tecnico (ESPTEC)

SEZIONE VI

UFFICIO SERVIZI PER L'ASSISTENZA LEGALE E

LA PROTEZIONE DELLA PROPRIETA' INTELLETTUALE

Nr.	Profili di Ruolo (PDR)
1	Esperto Amministrativo (ESPAMMI)

UNIVERSITA' PER IL TERRITORIO SAMMARINESE E LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

In ambito di iniziative interne, proseguirà anche nel triennio prossimo, il progetto relativo al Merchandizing di ateneo che dovrebbe trovare nuova linfa nella distribuzione tramite il Fab-Lab che il Design ha in progetto di realizzare negli spazi di via Eugippo attualmente occupati dalla Segreteria Studenti.
Recentemente, la gamma del merchandizing di ateneo si è arricchita anche di borracce in acciaio griffate UniRSM, a simboleggiare l'impegno dell'Università nella riduzione degli imballaggi plastici e la sua piena adesione al progetto nazionale "PLASTIC FREE". Tale intento è anche alla base della richiesta, rivolta a tutti i fornitori di distributori di bevande convenzionati con UniRSM, di eliminare i contenitori e le palette di plastica sostituendoli con altri biodegradabili (anche se più onerosi).
Grazie ad un progetto congiunto con AASS, inoltre, entro il 2020, in tutte le sedi universitarie saranno installate delle fontanelle per la distribuzione dell'acqua dell'acquedotto pubblico, che consentiranno di eliminare la quasi totalità delle bottigliette di plastica.
L'attenzione marcata alla sostenibilità ambientale è un tratto che ha sempre contraddistinto tutte le attività di UniRSM, sia quelle accademico-scientifiche che quelle più operative: l'Università è stata la prima, fra le istituzioni del Settore Pubblico Allargato, a mettere subito in pratica le linee guida sulla riduzione dell'impatto ambientale dovuto ai veicoli dello Stato. Nel novembre 2017, in sostituzione di due vecchie auto a gasolio, si dotava infatti di un'auto ibrida 4x4 in grado di muoversi nel centro storico in modalità esclusivamente elettrica.

Le considerazioni che seguono costituiscono solo una sintetica risposta alla domanda che spesso sorge: "Cosa fa l'Università per San Marino?"
Inizialmente si potrebbero considerare i benefici derivanti allo Stato dalla presenza costante di centinaia e centinaia di studenti e docenti, che vivono a San Marino, ne frequentano gli esercizi commerciali, apportando consumi e ricchezza. A questo si aggiungano le molteplici iniziative culturali (conferenze, seminari, congressi, convegni, workshop, eventi di spettacolo, manifestazioni come la Notte Bianca e l'Inaugurazione dell'Anno Accademico, ecc.) che costituiscono non solo un richiamo di pubblico ed un arricchimento culturale ma servono a far circolare il nome e l'immagine di San Marino, come le relazioni internazionali servono a portare il nome di San Marino nelle più disparate nazioni del mondo.
Da sempre poi l'Università ha rivolto la propria attenzione alle esigenze della realtà sammarinese: basti pensare a tutti i corsi di formazione rivolti specificamente a settori della pubblica amministrazione, del mondo bancario ed imprenditoriale, delle professioni, della sanità, dei corpi di polizia, della giustizia, della scuola e dell'istruzione, dell'ambiente, della sostenibilità, della cultura della tradizione e della storia sammarinese.
Un esempio significativo è costituito dal Patto Territoriale, iniziativa che, grazie all'Università raduna ciclicamente tutti i soggetti attivi nella Repubblica, portandoli a discutere e a confrontarsi.
Ma soprattutto tanti sono gli esempi di collaborazione con soggetti pubblici e privati del territorio che beneficiano dell'apporto universitario: forniamo qui di seguito solo un elenco parziale di tali soggetti che hanno comportato per l'Università acquisizione di risorse quasi sempre destinate a borse di studio per i giovani e per San Marino notevoli prospettive di innovazione e miglioramento.
Le principali iniziative a favore e sostegno diretto del territorio sono le seguenti:

- Accordi di Collaborazione con:
    - ISS

  - AASLP
  - AASS
  - Istituti Culturali
  - DGFP
  - CSU
  - Corpi Militari Sammarinesi
  - Authority Pari Opportunità
  - Ordini e Collegi Professionali sia Sammarinesi che Italiani
  - Istituto Superiore di Scienze Religiose "Alberto Marvelli"
  - Case Museo della Romagna
  - Comune di Fano
  - Comune di Forlì
  - Comune di Riccione
  - ANIS
  - ABS
  - TitanCOOP
  - TechnoGym
  - Trony
  - CBR
  - Pesaresi
- Partecipazioni in CDA ed in Associazioni:
  - Camera di Commercio di San Marino
  - San Marino Innovation
  - Fondazione Banca Centrale
  - Nuove Idee Nuove Imprese (NINI)
- Valorizzazione e rientro dei “cervelli sammarinesi” all’estero
  - Ufficio Internazionalizzazione
  - Progetto ALZ.SM
- Accordi di collaborazione e convenzione con un numero sempre crescente di Università Italiane e straniere
- Partecipazione a Progetti di Ricerca Italiani ed Internazionali in collaborazione con:
  - UNESCO
  - FAO
  - EXPO – DUBAI

Nel breve periodo si potrebbe anche realizzare, in collaborazione con una multinazionale nel settore tecnologico, un Centro di Ricerca e Sviluppo sulla digitalizzazione che porti avanti un progetto pilota, per l’Università, esportabile a molti altri comparti pubblici e privati sammarinesi. Se ciò si verificherà, e alle condizioni stabilite da UniRSM, potrebbe costituire per l’ateneo una nuova fonte di finanziamento indipendente rispetto al Contributo dello Stato e alle Tasse di Iscrizione.
Tali risultati e ricadute positive a livello di indotto costituiscono la Terza Missione di un’università, diverranno parte integrante del Rapporto di Sostenibilità di UniRSM.

RISORSE FINANZIARIE

Attualmente ancora quasi il 90% del finanziamento all'Università in termini di entrate correnti deriva dal contributo statale e dalle tasse di iscrizione ai corsi di laurea, mentre a livello di conto capitale esso risulta finanziato per la quasi totalità dal contributo dello Stato per investimenti, che nell'ultimo triennio è passato dagli insufficienti € 85.000 agli attuali € 250.000, decisamente più in linea con le necessità strategiche di UniRSM.
Per supportare adeguatamente il trend di sviluppo tenuto negli ultimi sei anni, l'Università ha costantemente attinto dall'avanzo consolidato negli anni in cui veniva destinato all'ateneo un contributo dello Stato nettamente superiore alle necessità delle iniziative avviate. L'attingimento è avvenuto in maniera attentamente controllata al fine di supportare le iniziative strategiche di sviluppo ma secondo principi di massima razionalizzazione.
Grazie al rigoroso controllo di gestione economico-finanziaria attuato negli ultimi quattro anni, alla fine del 2019 è stato possibile mantenere ancora una parte dell'avanzo di gestione degli esercizi precedenti e ciò consentirà di garantire la copertura finanziaria essenziale per la locazione della nuova sede del Dipartimento di Scienze Umane e della Segreteria Studenti, nonché per l'assunzione di nuove figure di personale tecnico-amministrativo di alto profilo professionale a supporto dei vertici di UniRSM.
Tutto quanto sopra esposto tuttavia, sarà possibile solo grazie all'imprescindibile supporto delle Istituzioni Sammarinesi, senza il quale sarà inevitabilmente necessario ridefinire al ribasso gli obiettivi strategici di UniRSM per il prossimo triennio.

Gli Organi di Governo dell'Università, con Delibera n. 9 della seduta CdU n.6 del 15 settembre 2020 hanno redatto ed approvato la prima stesura del Bilancio di Previsione 2021 osservando le linee strategiche di sviluppo indicate nel proprio Piano Strategico Triennale, richiedendo quindi un Contributo Stato complessivo pari a € 3.860.000 di cui € 3.610.000 per la Gestione Corrente e €250.000 in Conto Capitale.
Data l'importanza fondamentale di sostenere tutte le attività previste dai vari Dipartimenti e l'esiguità del margine di manovra a livello finanziario, ancora una volta, come già accaduto per il Bilancio di Previsione 2020, non è stato previsto alcun Accantonamento a Fondo per Spese Impreviste.
Si prevede comunque che, potendo contare su tale livello di contributo da parte dello Stato, UniRSM potrà far fronte adeguatamente alla riduzione delle poste in entrata da Tasse di Iscrizione mantenendo comunque costante il livello qualitativo delle attività in essere, proseguendo, contemporaneamente, nel consolidamento di quelle strategiche.

Per tutte le suddette ragioni chiediamo che il contributo dello stato venga riportato già a partire dal 2018 al valore precedente al 2015, vale a dire a 3.350.000,00€, di cui circa 150.000,00€ in conto capitale per far fronte agli investimenti previsti il prossimo anno. In seguito, nel caso in cui risulti necessario esercitare l'opzione di acquisto della nuova sede, si chiederà un eventuale nuovo adeguamento della quota capitale da incrementare fino a circa 350.000,00€.
Sono già previste diverse iniziative per reperire risorse finanziarie aggiuntive con cui sostenere lo sviluppo dell'Università: possibilità di ricevere il contributo del 3/1000 delle dichiarazioni dei redditi, captare sponsorizzazioni e donazioni di attrezzature da privati, stipulare accordi e convenzioni per l'attivazione di corsi che consentano di incamerare maggiori risorse rispetto alla sola copertura delle spese di gestione (come già accaduto in passato con il Master DSA),

patrocini, ricevere un numero sempre maggiori di borse di studio da privati interessati ad avere laureati adeguatamente formati per un immediato inserimento nel mondo del lavoro (principale vanto di tutti i nostri corsi di laurea).
In sintesi, il contributo statale attualmente è appena sufficiente a coprire le spese relative al personale tecnico-amministrativo, quelle per i docenti strutturati a contratto pluriennale, quelle delle utenze e di struttura. Tutte le altre attività, le forme di investimento e sviluppo, tutte le spese straordinarie, vengono soddisfatte grazie agli introiti delle iscrizioni ai corsi di laurea, master ed altri corsi, nonché all'attività Conto Terzi: per cui la movimentazione complessiva di bilancio, a consuntivo 2019, è risultata superiore a 6.900.000 € l'anno a fronte di un contributo statale di nemmeno 3.200.000 €.
Sino ad ora è stato quindi possibile fare fronte alle esigenze previste dalle innovazioni e dalle attività di sviluppo grazie al consistente avanzo recuperato dagli anni precedenti. Dal 2021 questa situazione non sarà più praticabile.

La Repubblica di San Marino, pertanto, deve decidere se e quanto investire per lo sviluppo ed il miglioramento della Sua Università, cioè per il Suo futuro.

E' stato già ampiamente dimostrato dai risultati e dalle ricadute positive immediate ricevute da San Marino per i summenzionati progetti condotti in sinergia dai Dipartimenti e dalle Aziende Autonome dello Stato e da UniRSM, che il reperimento delle necessarie competenze da professori ed esperti di altissimo profilo come quelli selezionati ed operanti presso l'Università di San Marino, determina un maggior efficacia di tali iniziative: infatti, parallelamente al conseguimento degli obiettivi progettuali si verifica anche una crescita professionale, di competenze e di conoscenze del personale dei Dipartimenti e delle Aziende stesse coinvolto nel progetto. Queste ricadute positive dirette, non si possono ottenere con i meri incarichi di consulenza esterna, così in auge a San Marino, dal momento che non è nell'interesse di uno specialista che fonda la propria attività sulla consulenza, permettere al committente di "affrancarsi", consentendogli di diventare autonomamente operativo in tali settori. La capacità di generare competenze e conoscenza è invece la principale missione dell'Università, specie se di uno Stato che ha assoluta necessità di innovarsi e di proiettarsi verso un futuro scenario di collaborazione internazionale: per questa ragione è indispensabile che lo Stato stesso continui a supportare fattivamente la propria Università, investendovi le risorse che altrimenti verrebbero disseminate all'esterno, per consolidare le attuali competenze e svilupparne di nuove.

ALLEGATI

PIANI STRATEGICI TRIENNALI DETTAGLIATI

Piano strategico triennale 2021-2023

Il Dipartimento di Storia, Cultura e Storia Sammarinesi promuove e coordina l'attività didattica e di ricerca nella storia e nella cultura e storia della tradizione sammarinese e si caratterizza come centro di ricerche e di studi avanzati, destinato a inserirsi tra i principali centri internazionali nel campo dell'indagine storica.

Al Dipartimento di Storia afferisce la Scuola Superiore di Studi Storici, il Centro Sammarinese di Studi Storici, il Centro Studi Permanente sull'Emigrazione, l'Istituto Giuridico Sammarinese, il Centro di Ricerca per le Relazioni Internazionali e il Centro di Studi Gramsciani / Gramsci Centre for the Humanities.

SCUOLA SUPERIORE DI STUDI STORICI

La Scuola Superiore di Studi Storici, creata nel 1988, all'interno della quale è stato istituito, prima attività dell'Università degli Studi di San Marino, un dottorato di ricerca triennale che ha sin dall'inizio rappresentato uno degli esperimenti più innovativi in questo campo in Europa.

Il Consiglio scientifico della Scuola è composto da: Luciano Canfora (Università degli studi della Repubblica di San Marino), Corrado Petrocelli (Università degli studi della Repubblica di San Marino), Paulo F. Butti de Lima (Direttore della Scuola Superiore di Studi Storici e Coordinatore Scientifico del Dottorato), Franco Cardini (Istituto di Scienze Umane e Sociali di Firenze), Maurice Aymard (Maison des Sciences de l'Homme), Adriano Prosperi (Scuola Normale di Pisa), Giorgio Otranto (Università di Bari), Stefano Zamagni (Università di Bologna), Giovanni De Luna (Università degli studi di Torino), Massimo Mastrogregori (IBHS, Roma), Laura Barletta (Università «Suor Orsola Benincasa» di Napoli).

La Scuola organizza annualmente un convegno sulle tematiche inerenti ai seminari di lezioni del dottorato e aperti agli alunni del dottorato, agli studenti ed insegnanti delle scuole sammarinesi e dintorni e alla cittadinanza.

Nel 2018, la Scuola ha sottoscritto un accordo con la casa editrice "Il Mulino" per la creazione di "Critica storica", una collana nata allo scopo di favorire una diffusione adeguata dei risultati più originali e significativi scaturiti dagli studi, dall'attività di ricerca e dal dibattito scientifico condotti all'interno del Dipartimento. Ad oggi sono stati pubblicati quattro titoli: Luca Gorgolini (a cura di), Le migrazioni forzate nella storia d'Italia del XX secolo (2017), Giorgio Fabre, Karen Venturini (a cura di), La Chiesa tra Restaurazione e modernità (1815-2015) (2018), Annalisa Capristo, Giorgio Fabre (a cura di), Il registro. La cacciata degli ebrei dallo Stato italiano nei protocolli della Corte dei Conti 1938-1943 (2018), Giorgio Fabre (a cura di), Processi politici (2019). E' in corso di stampa: Patrizia Dogliani (a cura di), Internazionalismo e trans-nazionalismo all'indomani della Grande Guerra (2020).

DOTTORATO IN SCIENZE STORICHE

Il dottorato in storia si contraddistingue per il carattere interdisciplinare della formazione offerta agli allievi, per l'apertura al mondo accademico internazionale e per la presenza dei nomi più rappresentativi in Europa negli studi storici e umanistici sia per quanto riguarda i membri del Consiglio Scientifico, sia per quanto riguarda i docenti invitati per i cicli seminariali e i professori incaricati di seguire le ricerche degli allievi. La presenza di studenti e di professori provenienti da tutto il mondo e lo svolgimento delle attività nelle tre lingue ufficiali della Scuola, italiano, inglese e francese, garantiscono l'apertura internazionale del Dipartimento. D'altra parte, una continua collaborazione con i centri scolastici sammarinesi ha permesso negli ultimi anni un forte radicamento dell'istituzione all'interno dei percorsi formativi della Repubblica di San Marino.

Attualmente è in corso il XIV ciclo di dottorato che annovera la partecipazione di 16 allievi, 10 con borsa di studio e 6 senza borsa di

studio. Nei prossimi mesi (novembre 2020) verrà pubblicato il bando relativo al XV ciclo che prenderà il via nel giugno 2021. Verranno ammessi 16 allievi, 10 con borsa (una borsa, intitolata a Silvio Panciera, sarà attribuita all'idoneo che avrà presentato il miglior progetto di epigrafia latina) e 6 senza borsa.

CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN STORIA

E' intenzione del Consiglio di Dipartimento promuovere l'attivazione di un Corso di laurea magistrale in Storia. Le ragioni alla base dell'avvio di tale corso di laurea sono il possesso presso il Dipartimento di conoscenze e competenze specifiche nel settore disciplinare, non solo da parte dei docenti della Scuola ma anche da parte degli allievi del nostro dottorato, la possibilità di promuovere la formazione non solo di insegnanti e studiosi ma anche di funzionari di musei, archivi ed altre istituzioni culturali. Nel corso del prossimo triennio sarà predisposto un progetto di fattibilità del corso di laurea con i relativi costi.

CENTRO DI STUDI GRAMSCIANI / GRAMSCI CENTRE FOR THE HUMANITIES

Il Centro è diretto da Massimo Mastrogregori (IBHS, Roma). La doppia intestazione – Centro di studi gramsciani / Gramsci centre for the humanities – non è solo una presentazione molto libera di uno stesso contenuto in due lingue. Fa riferimento anche a una doppia funzione. Da un lato l'osservazione scientifica dell'opera di Gramsci, della sua lezione, del suo metodo; dall'altro la ricerca su alcuni temi di Gramsci – organizzazione del lavoro culturale; intellettuali; politica e cultura… – nelle loro implicazioni attuali: in termini quindi nuovi.

Del Consiglio scientifico, oltre al direttore del Centro, fanno parte: Luciano Canfora, (Università degli studi della Repubblica di San Marino), Luca Gorgolini (Università degli studi della Repubblica di San Marino), Michele Nani (CNR-ISEM), Paolo Varvaro (Univ. Napoli Federico II), Giusto Traina (Paris-Sorbonne), Agnese Accattoli (Univ. Roma Tre), Davide Bondì (Istituto di studi germanici), Andrea Ricciardi (Univ. di Milano), Elisabetta Benigni (Univ. di Torino),

Peter Burke (Univ. of Cambridge), Donald Sassoon (Queen Mary Univ. of London), Matteo Melchiorre (direttore Biblioteca, Museo e Archivio storico, Castelfranco Veneto), Jeffrey Schnapp (Harvard Univ.), Marco Filoni (storico della filosofia e giornalista Rai), Damiano Garofalo (Sapienza Univ. Roma), Luca Peretti (Ohio State Univ.), Erminia Irace (Univ. Perugia), Lutz Klinkhammer (DHI, Roma).

Oltre all'attività di ricerca, il centro si propone di formare progettisti, designer, autori, organizzatori, curatori ecc., professionisti della fase del disegno, del progetto, dell'invenzione, dell'innovazione nelle pratiche umanistiche o humanities. Si propone l'attivazione, dall'anno accademico 2021-2022, di un Master di II livello in Comunicazione storica.

CENTRO SAMMARINESE DI STUDI STORICI

Sul modello di altri centri europei di Local History e Landegeschichte, il Centro Sammarinese di Studi Storici si occupa di storia del territorio, con riferimento all'intera area che dal Montefeltro digrada verso il mare, entro la quale, in età antica, si sono definiti i primi rapporti tra nuclei umani e futuro territorio della Repubblica di San Marino. Il centro è stato fondato nel 1992 da Sergio Anselmi, (noto studioso e docente di storia economica presso l'Università Politecnica delle Marche (Ancona), ed è ora diretto da Stefano Pivato (Università degli studi di Urbino).

Il Centro si giova di un Consiglio scientifico composto da: Ivo Biagianti (Università di Siena), Patrizia Di Luca (Università degli studi di San Marino), Tommaso di Carpegna Falconieri (Università di Urbino), Patrizia Gabrielli (Università di Siena), Luca Gorgolini, (Università di San Marino), Leo Marino Morganti (Architetto, San Marino), Valentina Rossi (Scuola Secondaria Superiore, San Marino), Vito Testai (Direttore Istituti Culturali, San Marino).

La Collana "Quaderni del Centro Sammarinese di Studi Storici" (edita da Bookstones, Rimini), fondata nel 1993, è ormai giunta alla pubblicazione del volume n. 43. Sono in corso di pubblicazione: Giuseppe Mecca, Il volto di Astrea. Istituzioni giudiziarie, diritto e giustizia penale a San Marino dal caso Blasi al ripristino dell'Arengo

generale (1875-1906); Melchiorre Delfico, Lettere a Giuseppe Mercuri, a cura di Girolamo Allegretti. Nel 2021, verrà pubblicato: Sonia Ferri, Gli archivi aggregati della Pieve.

Nella collana "Strumenti e documenti" (anch'essa è edita da Bookstones, Rimini), creata nel 2018, sono stati pubblicati tre titoli. L'ultimo è stato Archivio storico della Pieve di San Marino. Inventario Pieve-Parrocchia di San Marino (1526-1991, con documenti in copia dal secolo XV). Uditorato di San Marino (1759-1897), a cura di Sonia Ferri e Allegra Paci.

Nei prossimi mesi verrà avviata la ricerca Il voto alle donne, coordinata dalla Professoressa Patrizia Gabrielli, con l'obbiettvo di lavorare sulle memorie del primo voto passivo delle elettrici e delle elette sammarinesi. Verrà inoltre costituito un gruppo di ricerca che avrà il compito di redigere, nel corso del biennio 2021-2022, un manuale di storia della Repubblica di San Marino. All'iniziativa, coordinata assieme alla Prof.ssa Laura Gobbi, saranno invitati studiosi della storia sammarinese e docenti.

CENTRO PERMANENTE DI STUDI SULL'EMIGRAZIONE

Il Centro studi permanente sull'emigrazione svolge attività didattica, di divulgazione e di ricerca su diversi aspetti dell'emigrazione sammarinese e su temi storici, antropologici e culturali ad essa collegati.

Al Centro studi permanente sull'emigrazione è annesso uno spazio espositivo comunemente denominato "Museo dell'Emigrante"; il legame che intercorre tra il Centro ed il Museo è definito in base alle indicazioni per i musei stabilite dell'ICOM (International Council of Museums): "Il museo è un'istituzione permanente, senza scopo di lucro, al servizio della società e del suo sviluppo. È aperto al pubblico e compie ricerche che riguardano le testimonianze materiali e immateriali dell'umanità e del suo ambiente; le acquisisce, le conserva, le comunica e, soprattutto, le espone a fini di studio, educazione e diletto." Il Centro studi permanente sull'emigrazione è costituito anche da un Archivio nel quale sono conservati documenti

ufficiali inerenti le richieste di espatrio, testimonianze autobiografiche, fotografie, materiale audiovisivo. Il patrimonio conservato è oggetto continuo di ricerca, studio, riflessione e valorizzazione, anche attraverso una condivisione con la cittadinanza e le scuole.

Nel triennio 2021-2023, il Centro promuoverà:

- Attività di ricerca su specifici aspetti della storia sammarinese (emigrazione storica, sfollamento durante la Seconda guerra mondiale, accoglienza ai cittadini di religione ebraica durante la Shoah…). Le ricerche, come avvenuto nel settembre 2019 per le iniziative del 200° anniversario del Consolato Americano a Firenze, nel mese di giungo 2020 con la visita del Sottosegretario del Ministero degli Affari Esteri Italiano ed in molteplici altre occasioni, sono il fondamento di iniziative e visite guidate in collaborazione con la Segreteria di Stato per gli Affari Esteri, la Segreteria di Strato per l'Istruzione, Cultura, Università e altre Istituzioni sammarinesi.

- Progettazione e realizzazione di un nuovo allestimento museale. Il tema delle migrazioni (emigrazione storica e migrazioni contemporanee) è attualmente di grande interesse e consente approfondimenti storici e sociali. L'ideazione di un nuovo progetto museale potrebbe costituire un laboratorio di ricerca – nato dalla collaborazione tra il Dipartimento di Storia, il Dipartimento di Scienze Umane e la Facoltà di Design industriale, che si concluderebbe con la realizzazione di un nuovo allestimento.

- Attività didattica (visite guidate, laboratori…) rivolta alle Scuole sammarinesi ed italiane;

- Attività di formazione per docenti, in collaborazione con il Dip. di Scienze Umane (in particolare su Ed. alla cittadinanza)

- Raccolta e valorizzazione di testimonianze di emigrati sammarinesi rientrati in patria, in collaborazione con le Giunte di Castello e la Segreteria di Stato per la Sanità (Centri ricreativi anziani)

- Iniziative di divulgazione e valorizzazione della storia sammarinese in collaborazione con le Comunità dei cittadini sammarinesi residenti

all'estero 8 in particolare con le Comunità italiane), la Segreteria di Stato per gli Affari Esteri e la Segreteria di Stato per l'Istruzione e Cultura.

- Proseguimento della collaborazione con la Società Dante Alighieri San Marino; -

- Proseguimento della collaborazione con il Comune di Rimini per il progetto di Ed. alla memoria, con l'Archivio diaristico nazionale di Pieve Santo Stefano, con l'ass. Gariwo (Giusti dell'umanità), con l'Istituto Storico nazionale "F. Parri".

CENTRO DI RICERCA PER LE RELAZIONI INTERNAZIONALI

Il Centro di Ricerca per le Relazioni Internazionali (CRRI) ha lo scopo di produrre nel campo della ricerca e della formazione un'equipe sammarinese destinata a sostenere la Repubblica di San Marino nel processo di associazione all'Unione Europea e nelle future relazioni con gli Stati membri. Il Centro ha struttura flessibile, multidisciplinare e interdipartimentale diretta da Michele Chiaruzzi (Università di Bologna). La sua istituzione è un punto di coordinamento per coloro che, in territorio o all'estero, sono impegnati a studiare le relazioni esterne di San Marino, specialmente nel contesto europeo, o dotati di conoscenze utili per contribuire ad un lavoro di studio e ricerca sulle relazioni internazionali. Il CRRI s'indirizza perciò, compatibilmente con le risorse disponibili, a svolgere in particolare quattro funzioni principali in ambiti correlati bensì distinguibili: Ricerca scientifica, Formazione e didattica, Elaborazione e analisi, Progetti internazionali ed europei.

Nel corso del 2021 il CRRI proseguirà il progetto di ricerca E+ "Challenges to Democracy and Social Life in European Small States" finanziato dall'Unione Europea. Oltre a questa, altre due ricerche proseguiranno: "Detect: Detecting Transcultural Identity in European Popular Crime Narratives"; "The Rise of Diplomacy nell'ambito del Progetto di ricercar internazionale "The Rise of the International". Il CRRI porterà a termine un accordo di collaborazione con l'Istituto storico Parri e proseguirà la

collaborazione con l'Università Rey Jan Carlos (Madrid), volta a realizzare a San Marino un Master in Global Affairs presso il quale il CRRI ha istituto una borsa di studio per studenti e studentesse in memoria dell'ambasciatore Guido Bellatti Ceccoli. Il CRRI ospiterà la terza riunione dei Rettori delle università europee aderenti al Network of Universities Small Countries and Territories. Il Centro svolgerà conferenze e attività sul territorio in relazione al rapporto tra San Marino e l'Europa (cineforum, seminari, serate informative) nonché elaborazioni e analisi su richiesta di organismi nazionali e internazionali. Pubblicherà il Quaderno CRRI 2020 e progetterà una monografia su San Marino grazie all'invito dell'editore Routledge di Londra. Progetterà, inoltre, una piattaforma d'internazionalizzazione culturale in collaborazione con le istituzioni internazionali e le maggiori realtà locali.

Istituto Giuridico Sammarinese
Relazione al bilancio previsionale 2021 e orientamenti 2021-2023

L'Istituto Giuridico Sammarinese ha come obiettivo lo studio, la ricerca e la diffusione della disciplina giuridica sammarinese; dal 2009 ha esteso il proprio ambito di interesse al settore economico/finanziario il quale non può prescindere per il proprio operato dal substrato normativo sammarinese. Il paternariato stretto con gli Ordini Professionali Giuridico-Economici e in particolare con l'Ordine dei Revisori Contabili che funge da crogiuolo tra le competenze richieste dagli Albo Professionali degli Avvocati e dei Commercialisti, hanno consentito naturalmente l'ampliamento della sfera di interesse dell'Istituto in tale direzione. L'avvallo delle Segreterie di Stato Competenti, degli istituti di credito e dell'AIF hanno confermato in questi anni di attività la validità della scelta compiuta.

In **ambito didattico** la **SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE PER LE PROFESSIONI GIURIDICHE ED ECONOMICHE** ha realizzato l'incontro e la fusione tra queste due realtà settoriali integrando le discipline commerciali e giuridiche nel proprio piano di studi.
Edita ad anni alterni in convenzione con l'Università di Urbino per il rilascio di titolo congiunto, la Scuola bandirà un nuovo ciclo a novembre 2021, ponendosi come centro di formazione per i giovani che si avvicinino alla professione legale o economica e come strumento di approfondimento e aggiornamento per professionisti già avviati nel campo del lavoro. È qui riproposta la doppia formula di Specializzazione post-universitaria e aggiornamento-formazione professionale aperta anche a uditori non laureati e che frequentino anche moduli singoli. Le lezioni partiranno a gennaio 2021 per concludersi a novembre.

La Scuola attende anche all'obbligo che l'IGS ha per legge di erogare la formazione obbligatoria ai praticanti avvocati della Repubblica e negli anni di sospensione l'IGS organizza le **LEZIONI DI DIRITTO**, un ciclo di seminari di riflessione e approfondimento su tematiche di diritto sammarinese dedicati ai tirocinanti avvocati e aperti al pubblico. La formazione dei tirocinanti è un onere che per Legge compete all'Istituto Giuridico ed è aperta anche ai professionisti la cui formazione continua è divenuta obbligatoria. Dal 2013 l'Istituto Giuridico offre la stessa formazione anche ai tirocinanti e professionisti del settore economico a seguito delle normative che hanno prescritto anche per dato Ordine l'obbligatorietà di aggiornamento.

Dal 2020 l'offerta formativa dell'IGS si è arricchita di un percorso sulle **PRATICHE MANAGERIALI NELLA PA** che consta di un corso di Specializzazione di 80 ore e di un Master di 352 ore di didattica e 1500 ore di formazione totale.

Dal 2018 l'IGS si occupa anche della formazione degli operatori aspiranti ai concorsi per la PA (Opscont) e della **Formazione dei funzionari della Pubblica Amministrazione** in collaborazione con la Direzione Generale della Funzione Pubblica.

Funzionale a questa più nuova area disciplinare, quella dell'Amministrazione pubblica, è il protocollo di intesa con la Sezione Nazionale della Repubblica di San Marino dell'**Istituto Internazionale delle Scienze Amministrative - IISA San Marino** che, trasferendo la propria sede legale presso l'IGS, si impegna a collaborare per: "progettazione comune di percorsi formativi nei settori di interesse nell'ambito delle scienze amministrative; collaborazione per attività didattico-seminariali, nonché per la condivisione di esperienze scientifico-didattiche e per la partecipazione a conferenze, convegni e analoghe iniziative

scientifico-culturali; condivisione di informazioni nei campi di interesse comune delle due istituzioni; sollecitazione di interventi normativi. Le due istituzioni dichiarano il proprio interesse a collaborare congiuntamente ed eventualmente anche con terze parti nel quadro della sperimentazione di forme didattiche innovative, nell'ambito della formazione permanente e ricorrente".

Nel 2019 è stato inoltre firmato un protocollo di collaborazione internazionale con l'Universität Würzburg con la finalità accademica di creare una *summer school* internazionale di eccellenza, aperta a ricercatori e giovani docenti, incentrata sulla storia del diritto, ad anni alterni, nei due paesi. **La scuola si configurerà come *summer school* in storia del diritto, in lingua inglese, della durata di una settimana nel mese di luglio, nel centro storico di San Marino, con sede presso l'Istituto Giuridico Sammarinese del DSS (Dipartimento di Storia, Cultura e Storia sammarinesi).** Target di riferimento: dottorandi di ricerca, **giovani ricercatori all'inizio della carriera accademica**, ma anche **professionisti** che vogliano specializzarsi in storia del diritto. Il bacino di utenza sarà costituito, per l'edizione sammarinese, da soggetti provenienti da San Marino e dall'Italia. Numero chiuso, **max 15 studenti all'anno**.

Nell'ambito della Ricerca dal 2019 l'IGS ha attivato, attraverso un complesso Protocollo di Intesa, il **PORTALE GIURISPRUDENZA SAMMARINESE** che contiene la giurisprudenza Civile, Penale e Amministrativa dal 1911 ai giorni nostri.
La pubblicazione giurisprudenziale è una delle peculiarità dell'Istituto che fa dello studio sistematico della materia sammarinese la sua principale missione, accanto a quella della formazione dei nuovi profili professionali in ambito giuridico.
A questo proposito l'Istituto sta anche cercando di stringere una collaborazione formale con l'Ordine degli Avvocati sammarinesi per poter usufruire della collaborazione dei tirocinanti Avvocati che possano portare avanti in maniera continuativa la ricerca giurisprudenziale. Lo stesso con l'Avvocatura di Stato per la raccolta sistematica dei testi di legge consolidati.

L'IGS si prefigge di ampliare la raccolta riprendendo la raccolta della **giurisprudenza amministrativa** ferma al 1995; l'ODCEC sammarinese ha inoltre chiesto che la ricerca giurisprudenziale sia estesa alla **materia fiscale**, in collaborazione, appunto, con l'Ordine dei Commercialisti.

Per quanto riguarda invece a struttura dell'IGS, emerge la necessità di creare un organigramma meno aleatorio che consenta all'Istituto di muoversi sia sui piani di propria competenza con maggior stabilità e strategicità.

Abbiamo rilevato senza ombra di dubbio che i ricercatori che si occupano della giurisprudenza sammarinese devono essere figure stabili e di comprovata capacità affinchè il lavoro risulti efficace e privo di errori interpretativi; per questo l'organigramma che vorremmo definire è il seguente:

- 1 Direttore
- 1 collaboratore scientifico/Responsabile della ricerca (accademico), anche docente dei corsi dell'Istituto
- 2 Collaboratori scientifici/ricercatori (giuristi e professionisti) per la raccolta giurisprudenziale – *sostituiremo le borse di studio con contratti di collaborazione*
- 1 Collaboratore alla didattica/organizzativo a tempo pieno – *sostituiremo la borsa di studio con un contratto di tutoring*

Segue tabella contabile.

In fede

Il Direttore dell'IGS
Prof. Paolo Pascucci

Via Piana 27
47890 San Marino Città

Repubblica
di San Marino

tel. +378 0549 88 5472
tel. +378 0549 88 7002

igs@unirsm.sm
www.unirsm.sm

CUFS
Relazione al bilancio previsionale 2021 e orientamenti 2021-2023

Diretto dal Prof. Roberto Mugavero, il **Centro Universitario di Formazione sulla Sicurezza (CUFS)** nasce nel 2010 da una necessaria riflessione sulle tematiche relative alla sicurezza del territorio sammarinese e dei suoi cittadini. Questo è l'ambito in cui muove il CUFS, rivolgendo la propria ricerca e i programmi formativi alle tematiche correlate alla *sicurezza* in senso lato, intesa come *security* ma anche come *safety*.
In tale ottica l'attenzione scientifica e didattica del Centro è oggi volta allo studio ed analisi, a livello nazionale ed internazionale, degli scenari di minaccia tradizionali ed emergenti e degli aspetti legati alle strategie e tecniche di previsione, prevenzione e gestione di fenomeni e conseguenze nei campi della sicurezza, della difesa, dell'intelligence e della sicurezza territoriale.

In **ambito didattico** per il 2021 è prevista la seguente attività:

Master Universitario di Secondo Livello in "International Security Studies".
Questo curriculum post-laurea, organizzato dall'Università degli Studi della Repubblica di San Marino – CUFS, in partenariato con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, è progettato per fornire una preparazione sugli studi sulla sicurezza internazionale, unendo efficacemente l'offerta didattica delle due Università a quella di alcuni dei più importanti centri di ricerca internazionali, con l'ambizione esplicita di contribuire a superare la relativa scarsità di studi che si registra su questo campo cruciale oggi in Europa.
Il Master è rivolto a studenti e professionisti che aspirino ad accedere ad alcuni dei settori professionali più impegnativi e attualmente maggiormente richiesti. I partecipanti saranno spinti ad affrontare una riflessione puntuale e una discussione articolata sui problemi più importanti degli attuali affari mondiali e saranno preparati a promuovere un approccio professionale all'analisi dei problemi e alla definizione delle possibili soluzioni.
Un'analisi avanzata dell'insieme delle attuali "minacce globali" per la pace e la sicurezza internazionali - rinnovate preoccupazioni relative al rischio di conflitto tra le grandi potenze nazionali; proliferazione di armi nucleari; guerra non convenzionale e asimmetrica; terrorismo transnazionale e diffusione dell'estremismo violento; alleanze effettive e potenziali tra gruppi terroristici e reti criminali transnazionali; canali illeciti per il finanziamento del terrorismo; cyber-warfare e cyber-crime; affermazione di "attori non statali"; guerre civili e ribellioni nel contesto di crisi e aggressioni regionali; crisi umanitarie e rifugiati/migrazioni di massa; la presenza di crisi sanitarie epidemie su scala internazionale; prolungata instabilità dei mercati finanziari; cambiamenti climatici e risorse alimentari/idriche a rischio - consentiranno un'incursione introduttiva ma al tempo stesso rigorosa nella comprensione e nell'analisi comparativa dei paradigmi paralleli di risposta alle sfide della

sicurezza nazionale e globale, con particolare attenzione agli approcci promossi dagli Stati Uniti e dall'Europa occidentale.
In questo contesto, i docenti guideranno gli sforzi degli studenti verso un'attenta analisi dell'attuale dibattito sul diritto e sulle organizzazioni internazionali - comprese le regole consolidate dei conflitti armati — e i ruoli e la natura dello stato sovrano tradizionale, unitamente all'analisi della frizione esistente (e la ricerca di un equilibrio accettabile) tra il rispetto delle libertà civili e la necessità di tutelare la sicurezza nazionale/internazionale, affrontando le questioni specifiche relative alla tecnologia, alle "aziende tecnologiche" e alla rivoluzione dei "*big data*".

Corso di formazione in servizio per Operatori delle Forze di Polizia della Repubblica di San Marino
Il Centro di Formazione per la Sicurezza - CUFS in linea con la propria missione istituzionale, ha svolto negli anni passati, e prevede di svolgere anche nel triennio 2021-2023, una serie di corsi a favore degli operatori delle Forze di Polizia e della Compagnia Uniformata delle Milizie della Repubblica di San Marino in merito a specifiche tematiche nel campo della sicurezza ed in accordo con i Corpi interessati.

Nell'**ambito della ricerca e della formazione,** il CUFS prosegue le sue collaborazioni internazionali con l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" e con l'Osservatorio Sicurezza e Difesa CBRNe - OSDIFE allo scopo di realizzare studi, ricerche, Corsi di Alta Formazione, progetti ed iniziative inerenti la sicurezza territoriale, la difesa, l'intelligence, i rischi convenzionali, i rischi non convenzionali, i rischi asimmetrici ed ibridi, il rischio ambientale, il rischio CBRNe e le tecnologie a supporto dell'attività di previsione, prevenzione, gestione e *consequence management* per la sicurezza e la difesa. La finalità didattica è conseguentemente la formazione e addestramento di esperti e figure tecniche e specialistiche, lo scambio di docenti, ricercatori, specialisti, esperti, studiosi e studenti ed il reciproco supporto nei campi della ricerca, della scienza, della tecnologia, della metodologia, delle tecniche e procedure, dei protocolli, delle lezioni identificate e delle lezioni apprese.

Nell'ambito della **divulgazione** il CUFS continuerà ad essere, anche per il triennio 2021-2023 ed in collaborazione con l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" - Dipartimento di Ingegneria Elettronica e con l'Osservatorio sulla Sicurezza e Difesa CBRNe, promotore ed organizzatore scientifico di una serie di Conferenze, Workshop e Seminari internazionali che vedono nei "CBRNe Summit" l'attività di punta.

Il 2020 è il 7° anno di svolgimento del "CBRNe Summit" dopo il lancio di successo avvenuto a Istanbul - Turchia (2013) e a cui suno seguite le edizioni tenutesi a Brno - Repubblica Ceca (2014), a Roma - Italia (2015), a Singapore (2015), a Parigi - Francia (2016), ad Hanoi - Vietnam (2016), a Madrid - Spagna (2017), a Phnom Phen - Cambogia (2017), a Roma - Italia (2018), a Birmingham - Regno Unito (2019) e a Bangkok - Thailandia (5-7 dicembre 2019), attirando più di 200 partecipanti da più di 20 paesi diversi.

Le prossime edizioni si svolgeranno a Brno (CBRNe Summit Europe 2020) e Las Vegas (CBRNe Summit USA 2021).
Gli eventi "CBRNe Summit",, sostenuti da enti e organizzazioni internazionali, regionali e nazionali, consistono normalmente in tre giorni di cui i primi due concentrati sulla presenza di rappresentanti di esperti, decisori, specialiti, tecnici e professionisti di alto livello che discutono lo stato dell'arte, gli scenari emergenti, i problemi futuri e le nuove sfide nel campo della sicurezza e della difesa CBRNe. Il terzo giorno di solito ospita uno o due workshop su argomenti specifici legati alla minaccia non convenzionale con visite e dimostrazioni dal vivo delle capacità CBRNe del paese ospitante.

PROMOZIONE PARTENARIATI ED INIZIATIVE INTERNAZIONALI

Il CUFS, nell'ambito della propria missione e al fine di promuovere il dibattito e lo scambio di esperienze attraverso lo sviluppo di iniziative, ricerche, studi, contatti e relazioni coinvolgendo istituzioni, enti, organizzazioni, associazioni, imprese e singoli che, con analoghe finalità ed interessi, sono impegnati in attività che concernono le politiche di sicurezza e di difesa territoriale, ha promosso nel periodo 2018 - 2019 due importanti iniziative internazionali:

Center of Excellence in Security, Resilience and CBRNe
Il "Center of Excellence in Security, Resilience and CBRNe", realizzato in partenariato con l'Università di Harvard - USA, ha quale finalità la creazione di un hub per il coordinamento, la promozione, il confronto, lo scambio di conoscenze e competenze e lo sviluppo di un network collaborativo all'interno della comunità attiva nei settori della Sicurezza, della Resilienza e del rischio CBRNe a livello regionale ed internazionale.

Accordo di Collaborazione con la Flinders University - Torrens Resilience Institute - Adelaide - Australia
L'Accordo, alla luce del reciproco interesse per una collaborazione finalizzata al raggiungimento di obiettivi comuni nei campi della sicurezza e della resilienza, ha quale oggetto:
-la formazione e l'addestramento di esperti e figure tecniche e specialistiche;
-la realizzazione congiunta di master, corsi, seminari, workshop, simposi e meeting tecnici;
-la realizzazione di attività di studio ricerca, progettazione ed analisi;
-lo scambio di docenti, ricercatori, specialisti, esperti, studiosi e studenti;
-il supporto reciproco nei campi della ricerca, della scienza, della tecnologia, della metodologia, delle tecniche e procedure, dei protocolli, delle lezioni identificate e delle lezioni apprese;
-l'utilizzo di esperti e specialisti appartenenti alle due organizzazioni nell'ambito delle attività da svolgere congiuntamente.

CORSI DI ALTA FORMAZIONE

Il CUFS, con l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" - Dipartimento di Ingegneria Elettronica e con l'Osservatorio sulla Sicurezza e Difesa CBRNe - Osdife, prevede di erogare nel periodo 2021-2023 una serie

di Corsi Internazionali di Alta Formazione nei campi della sicurezza della difesa e dell'intelligence. Di seguito l'elenco, non esaustivo, dei Corsi pianificati per l'anno 2021 e da ripetere nel prossimo triennio:

Corso Internazionale di Alta Formazione "Gestione Eventi CBRNe in Ambiente Marittimo"
Il Corso, si svolgerà presso il Centro Addestramento Aeronavale della Marina Militare (MARICENTADD) di Taranto - Italia, permettendo agli studenti di acquisire le competenze necessarie per una corretta analisi e gestione di minacce non convenzionali a bordo di unità navali così come in ambito portuale e marittimo.

Corso Internazionale di Alta Formazione "Security Manager"
Il Corso si svolgerà, come le passate edizioni, in paesi del Centro-Est Africa e permetterà a manager pubblici e privati lo sviluppo di capacità professionali in materia di sicurezza, business continuity e processi aziendali di security così da essere in grado di accrescere la protezione delle persone così come la resilienza di sistemi ed infrastrutture.

Corso Internazionale di Alta Formazione "Gestione Eventi CBRNe in Ambiente Aeronautico"
Il Corso, che si svolgerà presso il Terzo Stormo dell'Aeronautica Militare di Villafranca di Verona - Italia, permetterà agli studenti di acquisire le competenze necessarie per una corretta comprensione delle attività di previsione, prevenzione, contrasto, mitigazione e risposta relative al rischio di uso o diffusione intenzionale di agenti chimici, biologici, radiologici e nucleari (CBRNe) in ambienti aeroportuali definendo strutture organizzative, obiettivi ed attività necessarie per assicurare una rapida ed efficace gestione di situazioni anomale inerenti le emergenze non convenzionali.

Corso Internazionale di Alta Formazione "Aggiornamento per Investigatori"
Il Corso, che si terrà in diverse città italiane, sarà finalizzato all'aggiornamento e al perfezionamento teorico-pratico degli aspetti tecnico-scientifici in materia di investigazioni private ad indirizzo civile e penale per esperti, professionisti e tecnici del settore.

Corso Internazionale di Alta Formazione "Criptovalute: Aspetti Tecnici, Normativi e Tributari"
Il Corso sarà finalizzato a fornire ai partecipanti gli strumenti per comprendere ed analizzare gli aspetti tecnici, giuridici ed economici delle valute virtuali, focalizzando l'attenzione anche sull' utilizzo delle stesse per lo sfruttamento speculativo o per finalità illecite, come ad esempio il finanziamento delle organizzazioni terroristiche.

Corso Internazionale di Alta Formazione "Tecniche di Briefing in Attività Operative"
Il Corso, che si svolgerà presso il Training Support Center Italy - US 7th Army Training Command - Caserma Ederle - Vicenza, ha permesso agli studenti di implementare le loro conoscenze sugli aspetti essenziali di svolgimento delle attività di briefing, debriefing e corretta applicazione della leadership e dello stress management in contesti operativi, analizzando le strategie per il raggiungimento degli obiettivi ed evidenziando gli errori più comuni da evitare. Il Corso si soffermerà anche sull'attuale minaccia terroristica

e sull'importanza di agire tempestivamente e coordinarsi di fronte alle nuove modalità di attacco utilizzate dalle organizzazioni estremiste e fondamentaliste.

Corso Internazionale di Alta Formazione "Tiro Difensivo in Ambiente Immersivo Virtuale"
Il Corso, che si svolgerà presso il Training Support Center Italy - US 7th Army Training Command - Caserma Ederle - Vicenza, permetterà di introdurre alcuni dei nuovi strumenti tecnici e metodologi utilizzati nel campo delle attività di security e delle investigazioni con particolare attenzione per le tematiche di difesa personale. Il Corso ha visto la prima fase dedicata a fornire le basi per la preparazione degli operatori al tiro difensivo con l'uso innovativo di strutture specificamente dedicate all'addestramento virtuale con aree dotate di sistemi dedicati alla simulazione di scenari con uso di diversi tipi di armi da fuoco sia in contesti statici che dinamici. L'addestramento virtuale successivo consentirà poi di migliorare la tecnica, di analizzare il comportamento del tiratore, di studiare il puntamento ed il movimento dell'arma così come di analizzare le azioni condotte in attività operativa. Ciò in modo da evidenziare gli errori più comuni da evitare. Le attività verranno svolte su piattaforme innovative con impiego di tecnologie avanzate che permettono di incrementare le abilità correlate al tiro difensivo ricreando le problematiche fisiche e visive tipiche di reali scenari operativi. L'addestramento altresì permetteranno lo sviluppo di migliori capacità neuro-vegetative con incremento delle abilità connesse all'acquisizione di dati sensoriali e alla definizione di processi decisionali in condizione di stress psico-fisico.

Corso Internazionale di Alta Formazione "Foreign Terrorist Fighters. Dal Processo di Radicalizzazione alla Manifestazione Violenta"
Il Corso permetterà di fornire ai frequentatori la conoscenza dei fenomeni di radicalizzazione di soggetti che, per vari motivi socio-culturali, decidono di intraprendere la strada dell'estremismo religioso finendo col compiere azioni terroristiche. Questo anche analizzando gli strumenti normativi ed operativi idonei a contrastare, e per quanto possibile prevenire, possibili azioni terroristiche.

Corso Internazionale di Alta Formazione "Tecnologie, Sistemi e Metodologie per le Indagini Difensive"
Il Corso intende favorire, attraverso i contenuti formativi, il perfezionamento delle capacità di operatori ed esperti nel campo delle indagini difensive tematica che, negli ultimi anni, vede un sempre maggiore impatto nella ricerca, all'interno delle attività processuali, delle fonti di prova da parte della difesa.

Corso Internazionale di Alta Formazione "Innovazione e Tecnologie per l'Ambiente ed il Territorio"
Il Corso, che si volgerà in diverse edizioni a favore di delegazione straniere, avrà l'obiettivo di fornire ai partecipanti un quadro sullo stato dell'arte relativo a innovazione e tecnologie avanzate nel settore dell'ambiente e del territorio.

EROGAZIONE MODULI DIDATTICI E LEZIONI

Il CUFS nel periodo 2021 –-2023, svolgerà attività, sotto forma di erogazione di moduli didattici, lezioni e relazioni, in diversi seguenti percorsi formativi internazionali. Di seguito l'elenco, non esaustivo, delle lezioni pianificate per l'anno 2021 e da ripetere nel prossimo triennio:

- **Master di Primo Livello "Criminologia e Psichiatria Forense" - Università degli Studi della Repubblica di San Marino - Centro Studi Biomedici - DESD** - Seminari

- Master di Secondo Livello "Sistemi e Tecnologie Elettroniche per la Sicurezza, la Difesa e l'Intelligence", Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" - Roma - Italia - Lezioni

- Master di Secondo Livello "Scienze Forensi" - Università degli Studi di Roma "Sapienza" - Roma - Italia - Lezioni

- Master di Primo Livello "Dirigente della Sicurezza Urbana e Contrasto alla Violenza" - Università degli Studi di Padova – Italia - Lezioni

- **Master "Protezione Strategica del Sistema Paese" - Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale SIOI - Roma - Italia** - Lezioni

- **Corso "Security Manager" - Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" - Dipartimento di Ingegneria Elettronica (in collaborazione con l'Osservatorio sulla Sicurezza e Difesa CBRNe – Osdife) - Roma - Italia** - Lezioni

- **Corso "CBRN Defence Orientation Course" - NATO School – Oberammergau - Germania** - Lezioni

- **Corso "Senior Officer" - United States Naval War College - Newport - USA** - Lezioni

- **Fellowship in "Disaster Medicine" - Harvard University - Boston - USA** - Lezioni

EVENTI

Il CUFS anche nel triennio 2021-2023 sarà attivo, quale organizzatore, co-organizzatore, patrocinante o partecipante, di eventi volti al rafforzamento delle iniziative tese alla realizzazione di una rete sinergica e cooperativa, tra enti ed organizzazioni nazionali ed internazionali, per la promozione e lo sviluppo di nuove politiche di collaborazione destinate all'ampliamento di conoscenze, competenze e capacità e alla promozione di iniziative ed attività nell'ambito della sicurezza, della difesa, dell'intelligence e della sicurezza territoriale.

MASTER

Master Universitario di Secondo Livello in "Sistemi e Tecnologie Elettroniche per la Sicurezza, la Difesa e l'Intelligence"

Il CUFS è partner del Master di Secondo Livello in "Sistemi e Tecnologie Elettroniche per la Sicurezza, la Difesa e l'Intelligence", organizzato dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" - Dipartimento di Ingegneria in collaborazione con l'Osservatorio sulla Sicurezza e Difesa CBRNe. Il Master fornisce le necessarie basi di conoscenza delle tecnologie elettroniche utilizzate nei settori della sicurezza, della difesa e dell'intelligence, oltre ad analizzare i sistemi da esse derivabili, inquadrandoli poi nei relativi scenari operativi e strategici.

Master Universitario di Master di Secondo Livello in "Scienze Forensi"

Il CUFS è partner del Master di Secondo Livello in "Scienze Forensi" organizzato dell'Università degli Studi di Roma "Sapienza" - Facoltà di Farmacia e Medicina e Facoltà di Giurisprudenza in collaborazione con l'Osservatorio sull Sicurezza e Difesa CBRNe. Il Master è finalizzato alla formazione teorica e professionale propria del Criminologo Esperto in Scienze Forensi, intesa come figura professionale in grado di fornire competenze interdisciplinari e multidisciplinari che portano ad una visione complessiva ed integrata dell'evento criminoso.

PROGETTI DI RICERCA

Report on CBRNe Events in the World

Il CUFS già dal 2014 è impegnato, assieme al Dipartimento di Ingegneria Elettronica dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" (DIE) e all'Osservatorio sulla Sicurezza e la Difesa CBRN (OSDIFE), nella redazione mensile del "Report on CBRNe Events in the World".

Il Report contiene gli eventi, gli incidenti, le attività, i progetti, i programmi, le iniziative e i corsi di formazione più rilevanti e relativi ai settori chimico, biologico, radiologico, nucleare, esplosivo con specifici focus su terrorismo, innovazione e tecnologie per la sicurezza e difesa. Il Rapporto assiste organizzazioni, specialisti, esperti, professionisti, tecnici e studiosi in una migliore comprensione degli attuali scenari di rischio fornendo anche collegamenti per ulteriori approfondite analisi. Il documento è anche, cosa più importante, è uno strumento predittivo in grado di analizzare e monitorare eventi non convenzionali evidenziando minacce e tendenze.

I compilatori sono specialisti con competenze relative alla controproliferazione, alle armi di distruzione di massa, al rischio CBRNe, al diritto, alla sicurezza, alla difesa e all'intelligence.

CUFS, DIE e OSDIFE formano il Comitato Scientifico che fornisce la validazione accademica delle attività.

Per la raccolta dei dati, i compilatori esaminano quotidianamente notizie e articoli di International Media Press, siti web e social media.

I compilatori identificano e selezionano fatti e numeri significativi di eventi avvenuti nel periodo e nell'area geografica in esame, raccogliendo tutte le relative informazioni secondo gli obiettivi del Rapporto.

Successivamente, dopo l'esame e la validazione dei dati, viene preparata una bozza di Report che tiene conto del significato che gli eventi selezionati rappresentano per i potenziali lettori, definendo le parole chiave del caso e riassumendo l'evento in un breve testo.
Infine, il Report Coordinator, l'International Editor ed il Comitato Scientifico controllano la bozza del Report prima della pubblicazione.
Il prodotto finale è il "Report on CBRNe Events in the World" il quale, grazie alla sua struttura per aree, rischi, paesi, regioni e data, offre una panoramica immediata ed efficace sugli eventi non convezionali ed asimmetrici avvenuti a livello nazionale, regionale e globale.
Tutti i Report vengono regolarmente archiviati in un database per consentire un'ulteriore analisi di dati e informazioni.
Il Rapporto, dal 2014, viene gratuitamente inviato ad una rete composta da circa 20.000 contatti nel mondo i quali sono raggiunti tramite posta elettronica, social network e siti istituzionali. Tale rete comprende esperti, professionisti, specialisti, enti pubblici e privati e organizzazioni (tra cui possono essere citate Interpol, Europol, World Health Organization, United Nations Interregional Crime and Justice Research Institute - UNICRI, EU CBRN CoE Initiative, NATO JCBRN CoE e NATO School) nel campo del rischio CBRNe, delle armi di distruzione di massa, della sicurezza, della difesa e dell'intelligence.
La Comunità Internazionale ha mostrato un sincero apprezzamento per il lavoro riconoscendo il Report come prodotto di altissima qualità.

Intelligent Platform for CBRNe Events and Asymmetric Threats
La "Intelligent Platform for CBRNe Events and Asymmetric Threats", è stata sviluppata per soddisfare le esigenze di organizzazioni/specialisti/esperti/professionisti appartenenti ai settori dell'intelligence, delle forze dell'ordine, delle forze armate e dell'ambito chimico, biologico, radiologico/nucleare e sanitario.
Le attività di ricerca, svolte dal CUFS in collaborazione con l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" - Dipartimento di Ingegneria Elettronica, con l'Osservatorio sulla Sicurezza e Difesa CBRNe OSDIFE – Italia e con il Torrens Resilence Institute della Flinders University – Australia, hanno preso spunto dalla necessità di migliorare l'esistente "Report on CBRNe Events in the World".
L'obiettivo principale è quello di fornire uno strumento in grado di raccogliere informazioni Open Source in contesti CBRNe/Terrorismo/Criminalità Organizzata/Cyber Crime, di rafforzare in particolare i dati sulle minacce asimmetriche e non convenzionali e di generare risultati che possano aiutare l'analisi di tendenze e minacce con applicazione nei settori della sicurezza, della difesa e dell'intelligence.
La soluzione IT in via di impementazione è uno strumento flessibile e innovativo che offre supporto alla gestione della conoscenza del minacce asimmetriche e non convenzionali monitorando un'ampia gamma di fonti di informazione.
A questo proposito sono state create terminologie normalizzate, basate su una specifica ontologia, in grado di migliorare l'interazione e la comunicazione tra diverse entità (interoperabilità semantica).
Una piattaforma di analisi visiva, con interfaccia utente grafica avanzata, consente di:

- analizzare in modo sistematico e continuo le fonti di informazione online e offline come Surface/Deep Web, Social Network e Data Base;
- utilizzare una varietà di funzioni (glossario, tassonomia, georeferenziazione, filtri e correlazioni) per valutare eventi, scenari, minacce e loro evoluzione nello spazio e nel tempo;
- utilizzare attributi semantici per scoprire contenuti, elementi, target e temi di interesse per categorie, entità, relazioni o concetti di cluster (non solo parole chiave);
- navigare tra le informazioni geografiche estratte e relazioni tra entità;
- inviare automaticamente “early warnings”.

In particolare, l'utilizzo di algoritmi e regole avanzate di Intelligenza Artificiale (sia deep semantic che machine learning) permette di:

a) estrarre categorie rilevanti provenienti da tassonomie differenti (CBRNe, Health, Intelligence Terrorism, Crime, Cyber);
b) estrarre entità "standard" (persone, organizzazioni, luoghi, date);
c) estrarre entità "dominio" legate agli ambienti CBRNe, Salute, Intelligence, Terrorismo, Criminalità Organizzata e Cyber Crime;
d) estrarre dati e informazioni relative alle categorie CBRNe, Salute, Intelligence, Terrorismo, Criminalità Organizzata e Cyber Crime e collegarli a persone, organizzazioni, luoghi e date;
e) estrarre le relazioni tra entità standard e di dominio;
f) fornire rilevamento di sentimenti ed emozioni;
g) creare cluster di contenuti uguali o simili.

Dal punto di vista delle risorse umane, le attività di ricerca, formazione e divulgazione sono attualmente svolte da un gruppo misto di professionalità e competenze facenti parte dell’Università degli Studi della Repubblica di San Marino - Centro Universitario di Formazione sulla Sicurezza, dell'Università degli Studi di Roma “Tor Vergata” - Dipartimento di Ingegneria Elettronica e dell'Osservatorio sulla Sicurezza e Difesa CBRNe.

Si riscontra tuttavia la necessità di poter contare su di un **collaboratore organizzativo** che segua l’organizzazione e la logistica della didattica a distanza e in presenza, anche nei festivi; questa non è un’attività di segreteria che possa essere svolta dalle esigue risorse amministrative dell’ateneo, anche perché le competenze richieste esulano dalla preparazione professionale di un funzionario tecnico-amministrativo. Per questo sono stati preventivati fondi per tutoring.

Segue tabella contabile.

In fede

San Marino, 10 Agosto 2020

Il Direttore del CUFS
Prof. Roberto Mugavero

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DELLA REPUBBLICA
DI SAN MARINO

OBIETTIVI INTERNAZIONALIZZAZIONE PER IL TRIENNIO 2020-2023

- **Corsi di laurea in inglese** per ampliare l'offerta agli studenti internazionali. Si procederà a tappe: 2021 - Accordo con l'Università di Bejing (Cina) per l'invio di studenti presso UNIRSM a seguire alcuni insegnamenti dei cdl **magistrali** in Ingegneria civile, gestionale, Design e Comunicazione in lingua inglese. Sarà cura dei singoli cdl decidere quali insegnamenti in lingua inglese offrire agli studenti internazionali in mobilità.
- 2023- Estendere l'offerta formativa con la **creazione di cdl magistrali interamente in inglese** in tutte le facoltà e potenziare il marketing di Ateneo sulle piattaforme internazionali.
- Incremento della mobilità in entrata e in uscita con **ampliamento dell'offerta formativa in mobilità** e con l'aumento di borse di studio.
- Costituzione di uno **Student Center** per ospitare studenti in mobilità o studenti italiani o stranieri che vogliano studiare presso UNIRSM.
- Entrata di San Marino nel progetto **Erasmus +** e conseguente partecipazione alla rete di mobilità Erasmus.
- Proseguimento della partecipazione a bandi europei di finanziamento per la ricerca, come Horizon e E+ e ampliamento del monitoraggio per i **bandi di finanziamento europei** a disposizione.

Elenco delle Università straniere che hanno firmato accordi internazionali con UNIRSM:

Beijing City University (Pechino, Cina)

Belgrado University (Serbia)

Brasilia University (Brasile)

Bucarest University (Romania)

Donghua University, Shanghai (Cina)

Flinders University (Australia)

Fuzhou University (Cina)

Goce Delcev University (Macedonia)

Harvard Medical Faculty (Boston, USA)

Istituto Superiore di Disegno, La Habana (Cuba)

Malta University (Malta)

Minas Gerais University (Brasile)

Pontificia Universidad Cattolica, Lima (Perù)

Pontificia Università Cattolica del Paranà (Brasile)

San Diego University (USA)

Shandong University (Cina)

Shanghai University (Cina)

SUPSI – Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana

Tirana University (Albania)

Tokyo International University (Giappone)

Università Charpentier Parigi (Francia)

Università del Maranhao (Brasile)

Università di Basilea (Svizzera)

Università di Cordoba (Argentina)

Università di La Laguna (Spagna)

University of Information Science and Technology St. Paul (Macedonia)

University of Kosovo

USI – Università della Svizzera Italiana

Wuerzburg University (Germania)

Elenco delle associazioni internazionali di cui UNIRSM fa parte

NUSCT – Network of Universities of Small Countries and Territories

IAU – International Association of Universities

EHEA – European Higher Education Area

Magna Charta Universitatum

U-Multirank

Conclusioni

Come si evince dal confronto con il piano strategico 2017-2020, si sono fatti importanti passi avanti per l'Internazionalizzazione di Ateneo. I tre obiettivi strategici (Rinegoziazione e sviluppo di nuovi accordi di cooperazione internazionale con altre Università e Centri di Ricerca volti al potenziamento dell'internazionalizzazione delle attività di didattica e ricerca; Attrazione di studenti stranieri; Creazione di regolamenti per l'attrazione di Visiting Professors e Researchers) sono stati raggiunti. Inoltre, UNIRSM è finalmente entrata in vari Network internazionali, rientrando a pieno titolo in una dimensione accademica internazionale.

L’obiettivo dei prossimi tre anni è consolidare i rapporti con i partner esteri sia a livello di mobilità che a livello di progetti di ricerca condivisi; aumentare l’attrattività della mobilità in entrata e uscita con l’ampliamento dell’offerta formativa in inglese; entrare a fare parte della mobilità Erasmus; attrarre Visiting researchers e professors; aumentare la partecipazione a progetti di ricerca europei.

Prot. n. 0001752 del 05/08/2020 - [Segreteria Rettore - PETROCELLI CORRADO - Classif. II/1]

La Segreteria e Servizi agli Studenti – Orientamento dell'Università degli Studi svolge la propria attività da febbraio 2015, successivamente all'entrata in vigore della Legge 67/2014.

Dal 2015 ad oggi la Segreteria Studenti ha effettuato due trasferimenti di sede: dalla sede di Via dei Cappuccini, nel 2019, presso gli spazi della Segreteria Istruzione, e ad aprile 2020 presso gli Spazi della nostra Università in via Eugippo, 30. La collocazione attuale si intende provvisoria, in quanto si auspica che nei prossimi mesi e comunque entro i primi mesi del 2021 sia possibile effettuare il trasferimento definitivo presso la nuova sede di viale Onofri.
La nuova e definitiva collocazione della Segreteria Studenti sarà fondamentale per poter migliorare l'attività operativa della Segreteria stessa e ottemperare alla forte necessità di distinguere le attività di front office e back office, nonché per rispondere all'obiettivo di abbattere le barriere architettoniche diventando luogo accessibile a tutti. La Segreteria studenti è infatti il primo punto di riferimento per futuri studenti e famiglie che, oltre a richiedere indicazioni riguardanti le modalità di iscrizione, necessitano di informazioni sul vivere a San Marino e sui servizi a loro riservati (SMaC Card, mensa, agevolazioni varie). La segreteria studenti continua pertanto a rappresentare il primo biglietto da visita del nostro Ateneo.
Una volta raggiunta la sede definitiva, inoltre, gli studenti potranno contare anche su spazi atti a garantire una necessità, sempre maggiore, di tutela della privacy nel discutere della propria situazione accademica e amministrativa.

La segreteria studenti si propone, per il prossimo triennio, di perseguire e rafforzare i seguenti macro-obiettivi:

Digitalizzazione dei processi e dematerializzazione delle procedure
La Segreteria, in linea con gli obiettivi d'Ateneo, intende migliorare e sfruttare le potenzialità dei software in dotazione, in particolare **Esse3** – per il quale viene pagato un canone annuo di € 33.000,00, a cui si devono aggiungere contratti di formazione e consulenza specifica.
Si intende dare la possibilità direttamente allo studente di rendere visibili e scaricabili i certificati o gli atti amministrativi che riguardano la propria carriera accademica. A tal proposito sono già stati richiesti i primi pareri tecnici ai consulenti Cineca.
Il sistema di protocollazione **Titulus**, in uso per tutto l'Ateneo da agosto 2019, permette di creare per ogni studente un fascicolo personale, visibile allo studente, con gli atti più importanti della propria vita accademica e rappresenta, in prospettiva, uno strumento di notevole importanza per una comunità accademica che si auspica continui a crescere nei numeri.
La Segreteria studenti attualmente ha in carico più di 1000 studenti.

La SS intende altresì dematerializzare la documentazione cartacea, come richieste e domande, tramite l'utilizzo della posta certificata o di raccomandata elettronica; in questo modo si ritiene che l'utente possa percepire un servizio più efficiente eliminando il disagio – per gli studenti residenti all'estero – di doversi recare fisicamente a San Marino Città e riducendo significativamente le code nei periodi di maggiore criticità (immatricolazioni, domande di laurea, scadenze amministrative) attraverso strumenti informatici sicuri.
A tal proposito la Segreteria studenti si è dotata di un proprio domicilio digitale e sono già stati richiesti un account per il servizio TNotice (già attivato, per invio/ricezione di raccomandata

elettronica all'interno del territorio sammarinese) e un account di posta certificata (per invio/ricezione di documentazione con utenti italiani).

Si ritiene possa essere strategico sviluppare un archivio digitale delle tesi di laurea degli studenti, archivio che potrebbe essere consultato digitalmente on-line, eventualmente anche a pagamento, da utenti esterni, a fronte della concessione di autorizzazione da parte degli interessati.

La Segreteria studenti ha necessità inoltre di potenziare il sistema di estrapolazione e lettura dei dati dei questionari somministrati, in particolare i questionari di valutazione della didattica, ed è stato richiesto all'ufficio informatico se è possibile giungere a questo obiettivo integrando Esse3 con Flow.
Tutte queste attività di digitalizzazione, se autorizzate, comportano un aumento della spesa per le implementazioni necessarie.

Tirocini e placement
La Segreteria studenti, dal 2015 ha preso in carico, oltre alle carriere degli studenti di tutti i dipartimenti, anche la gestione degli stage curriculari ed extra curriculari. La SS si relaziona con ciascun referente responsabile didattico per la gestione amministrativa delle convenzioni di stage curriculari e preme sottolineare anche la varietà dei soggetti ospitanti che accolgono i nostri studenti (studi professionali, amministrazioni pubbliche, strutture sanitarie private e pubbliche). Nel 2020/2021 anche il corso di laurea in Ingegneria Gestionale attiverà i tirocini curriculari previsti dai nuovi piani di studio e la Segreteria studenti per i soli corsi di laurea triennale potrà arrivare a redigere potenzialmente circa 200 convenzioni.

Oltre agli stage curriculari si ritiene strategico potenziare il placement dopo la laurea ed offrire la possibilità di attivare stage extracurriculari e post titolo. Al momento questa possibilità è estremamente limitata se non all'interno della Repubblica di San Marino.
Di recente sono stati ripresi i rapporti con la Regione Emilia-Romagna per attivare convenzioni post-titolo ed offrire così ai nostri studenti laureati maggiori opportunità, una volta conseguito il titolo.
Occorre tenere presente che la normativa sui tirocini, in Italia, è demandata alle Regioni, e ciascuna Regione utilizza un proprio portale informatico.
Per migliorare questo ambito strategico è fondamentale riuscire a dedicarvi delle risorse che possano interfacciarsi sia con i portali informatici delle Regioni, sia con le varie normative regionali in materia di stage. Si avverte pertanto la necessità di implementazione dell'attuale personale, così da poter dedicare una unità esclusivamente a questo settore, specializzandosi.

Spedizione diplomi e pergamene di laurea
La Segreteria studente intende, nell'ottica di migliorare il servizio offerto agli studenti laureati, abbattere i tempi di attesa per la spedizione/ricezione dei diplomi e pergamene ed effettuare le spedizioni a tutti i laureati, indistintamente e senza distinzione geografica. I contratti con i corrieri/ spedizionieri subiranno pertanto degli aumenti di spesa.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO

SEGRETERIA E SERVIZI AGLI STUDENTI
ORIENTAMENTO

Si fa presente che di recente si è verificato il collocamento a riposo della Responsabile della Segreteria studenti e che a febbraio 2020 è stato inserito in organico un collaboratore tecnico.

La Segreteria studenti segnala la necessità di prevedere l'inserimento di almeno un'altra figura di collaboratore, per poter portare avanti adeguatamente le attività già in essere e perseguire l'implementazione delle attività sopradescritte.

Questa operazione potrà comportare un aumento della spesa annuale per il personale.

Resto a disposizione per eventuali chiarimenti e con l'occasione porgo le più vive cordialità

Il Responsabile f.f.

San Marino, 05 agosto 2020

Via Eugippo, 30
47890 San Marino Città
Repubblica di San Marino
tel +378 0549 886544
segreteriastudenti@unirsm.sm
www.unirsm.sm - segreteria

PIANO STRATEGICO DELL'ISTITUTO CONFUCIO DI SAN MARINO

(2021-2023)

L'Istituto Confucio dell'Università di San Marino, sin dalla sua costituzione nel 2015, ha contribuito notevolmente a promuovere le relazioni tra San Marino e la Cina. Grazie all'aiuto del Governo e dell'Università di San Marino, l'Istituto Confucio ha offerto 122 corsi e organizzato 117 attività culturali per la popolazione locale.

Nei due prossimi anni (2021-2023), l'Istituto sosterrà maggiori sforzi per potenziare i rapporti culturali e accademici tra i due Paesi, concentrandosi in particolare sulla collaborazione tra le due Università partner di San Marino e della Bejing City University. Di seguito è riportato un piano strategico per lo sviluppo del Confucio:

I. Rafforzare la collaborazione tra le Università partner

1. Rafforzare lo scambio e la collaborazione accademica tra docenti. L'Istituto Confucio sosterrà lo scambio accademico e la collaborazione tra le due Università, favorendo progetti di ricerca congiunti. Appena possibile, il Confucio finanzierà la visita in Cina di un gruppo in rappresentanza dell'Università di San Marino.
2. Rafforzare lo scambio di studenti. L'Istituto Confucio sosterrà lo scambio di studenti delle due Università, a partire dall'organizzazione di soggiorni a breve termine con borse di studio e di workshop formativi congiunti.
3. Offrire un maggior numero di corsi di lingua e cultura cinese (corso di calligrafia) sia nella sede di Città che in quella del WTC per studenti universitari di diversi livelli.
4. Summer camp a Pechino per studenti universitari di San Marino. L'Istituto Confucio continuerà ad offrire, nel periodo estivo, il Summer Camp a Pechino per 20/30 studenti universitari di San Marino.
5. Concorso annuale di progettazione per gli studenti. L'Istituto Confucio finanzierà un concorso di idee e progettazione per gli studenti sia di San

Marino che della Cina, in modo che possano lavorare insieme e apprendere gli uni dagli altri.

6. L'Istituto Confucio promuoverà attività accademiche tra le due l'Università, come conferenze, workshop, pubblicazioni, ecc. L'Istituto verificherà la possibilità di organizzare corsi di laurea specialistica e/o Master congiuntamente con le due Università, e comunque incentiverà la partecipazione degli studenti cinesi ai corsi sammarinesi.

II. Consolidare la collaborazione con la Segreteria per l'Istruzione e la Cultura di San Marino

1. Sotto la guida della Segreteria per l'Istruzione e la Cultura, il Confucio promuoverà lo scambio culturale tra i due Paesi, sostenendo *in primis* una visita delle delegazioni del settore istruzione, cultura e arte. L'Istituto continuerà nella sua attività di diffusione della arte e cultura cinese attraverso: concerti, conferenze, incontri.

III. Confermare la collaborazione con le altre scuole di San Marino

1) Sostenere il rapporto con la Scuola Secondaria Superiore di San Marino attraverso corsi di lingua cinese (il cinese potrebbe diventare una delle lingue offerte nel piano di studi del Liceo Linguistico) e lectures sulla geografia, storia e letteratura.

2) Continuare la collaborazione con la Scuola Media di San Marino fornendo attività e corsi culturali.

3) Riavviare la collaborazione con le Scuole Primarie e Materne di San Marino.

IV. Rafforzare la collaborazione con altre associazioni sammarinesi

1) Promuovere la collaborazione con la Case di Riposo e altre associazioni a carattere sociale e culturale di San Marino.

V. Fornire attività culturali per la cittadinanza sammarinese

1) L'Istituto Confucio organizzerà il Capodanno Cinese.

2) L'Istituto Confucio offrirà incontri sulla medicina, musica, calligrafia, e altre attività di spettacolo.

VI. Confermare la collaborazione con le scuole di Rimini

1) Il Confucio confermerà la collaborazione con il Liceo linguistico, con l'Istituto alberghiero e con il Liceo economico di Rimini.

CHI SIAMO

Il **Sistema bibliotecario d'Ateneo sammarinese** ha il fine di regolamentare, organizzare, coordinare e sviluppare le attività del settore bibliotecario, garantendo la conservazione, la fruizione e la valorizzazione del patrimonio librario. Promuove la divulgazione della conoscenza offrendo strumenti di valorizzazione e crescita della comunità accademica.

Lo SBAS consta di un organo centrale di coordinamento tecnico e amministrativo, rappresentato dalla figura del Responsabile, e di strutture bibliotecarie che erogano servizi a carattere specialistico, tematicamente individualizzate, variamente distribuite su tutto il territorio, per un totale di n. 6 sedi:

- **Biblioteca di Studi Storici** (Salita alla Rocca, 44 – San Marino Città)
- **Biblioteca Istituto Giuridico** (Salita alla Rocca, 44 – San Marino Città)
- **Biblioteca Centro Studi sull'Emigrazione** (Antico Monastero S. Chiara, Contrada Omerelli 20, S. Marino Città)
- **Biblioteca di Scienze Umane** (Via N. Bonaparte 3, S. Marino Città)
- **Biblioteca Design e Comunicazione** (Antico Monastero S. Chiara, Contrada Omerelli 20, S. Marino Città)
- **Biblioteca Ingegneria Civile e Gestionale** (World Trade Center, Torre B - terzo piano, via Consiglio dei Sessanta 99, Dogana R.S.M.)

Lo SBAS opera per realizzare tecnicamente l'omogeneità e l'integrazione delle strutture bibliotecarie, cosicché, pur nella frammentazione delle sedi bibliotecarie, la logica ispiratrice delle attività e dell'organizzazione del lavoro e dei servizi sia quella di una virtuale "*Biblioteca unica d'Ateneo*" che nel suo complesso mette a disposizione dell'utenza un patrimonio librario cartaceo di circa n. 66.000 volumi (dati al 01/12/2020), 160 abbonamenti attivi a periodici correnti, 15.000 estratti. Più della metà dell'intero patrimonio bibliografico è composto da numerosi fondi librari di cui va ricordato, primo per importanza, il fondo *Morris N. and Chesley V. Young* "*Library of Memory and Mnemonics*", acquisito nel 1991 grazie ad un suggerimento di *Umberto Eco* e contenente una delle più ricche collezioni di libri, articoli e memorabilia sul tema della memoria e delle mnemotecnica oggi esistente, seguono il fondo *Ruggiero Romano* (Fermo 1923 – Parigi 2002) contenente 7.000 volumi, 200 riviste e 3000 estratti attinenti al campo della storia moderna, il fondo *Alberto Ronchey* (Roma, 1926-2010), donato dalla famiglia nel 2010, contenente 3.060 volumi attinenti al percorso di studi, letture e ricerche del noto giornalista ed ex Ministro, i fondi donati da esimi Professori quali *Corrado Vivanti*, *Eric Hobsbawm*, *Adriano Prosperi*, *Lelio e Lisli Basso*, *Alberto Caracciolo* e *Renato Zangheri*. In virtù delle collezioni specializzate e per la presenza dei sopracitati fondi librari, rari e di pregio, Biblio.unirsm ha una forte vocazione conservativa unita alla volontà di valorizzare quanto più possibile tale patrimonio rendendolo fruibile attraverso progetti di digitalizzazione, pubblicazioni, convegni e giornate di studio rivolte ad un pubblico specializzato.

Vero cuore pulsante di Biblio.uniRSM è il suo **Catalogo, l'OPAC**, strumento di mediazione tra i lettori e le raccolte, che raccoglie e unifica le varie notizie bibliografiche e finalizzato a identificare il documento come oggetto fisico. La catalogazione rispetta gli standard internazionali di descrizione, **ISBD (International Standard Bibliographic Descripton)**, e il software, denominato **SebinaNEXT (release 1.3)**, viene utilizzato per tutti i lavori di *back office*, è fornito dalla Provincia di Ravenna, Coordinamento della Rete Bibliotecaria di Romagna e San Marino (che rilascia account e gradi autorizzazioni) dal 2008, anno in cui ha aderito anche al **Servizio bibliotecario nazionale (SBN)** e alla catalogazione partecipata.

Il Personale bibliotecario è composto da tre figure supportate da quattro unità reclutate presso il Servizio Civile Nazionale con contratto di collaborazione di un anno.

L'attività sinergica delle Biblioteche di Dipartimento ha consentito dal 2018 di mantenere orari standard d'apertura al pubblico e accoglie richieste di appuntamenti personalizzati qualora se ne manifesti la necessità.

L'utilizzo delle raccolte e dei servizi è consentito previa iscrizione presentando un documento d'identità in corso di validità e il codice fiscale. Durante il periodo d'emergenza Biblio.uniRSM ha adottato la modalità di iscrizione online da formalizzare successivamente.

Consapevoli del valore del pluralismo nella società contemporanea, non si pongono barriere ideologiche e culturali tra l'utente e le informazioni, si favorisce in tutti i modi il rapporto con l'utenza, considerandone le diversità di caratteristiche e bisogni, per fornire servizi di qualità perseguiamo l'efficacia delle nostre azioni, collaborando in ogni fase del lavoro con le varie articolazioni della Rete bibliotecaria e dell'Amministrazione e ponendo sempre l'uso pubblico dei servizi e, quindi, l'utente al centro della nostra attenzione, ci impegniamo a rispondere ad ogni richiesta dell'utente con professionalità e competenza, disponibilità e cortesia garantendo riservatezza nel trattamento delle informazioni personali relative all'uso dei servizi.

Le raccolte sono incrementate attraverso dono, scambio, deposito legale, acquisto. Le acquisizioni prevedono tutte le opere previste nei programmi d'esame dei Corsi di laurea, Dottorato, Master/Corsi di specializzazione dell'Ateneo, le novità librarie, in quantità e in livelli di copertura tematica delle collezioni già presenti, le riviste accademiche e ogni altro materiale di documentazione e d'informazione nel rispetto delle politiche di sviluppo dell'Ateneo e delle esigenze degli utenti. Gli acquisti si compiono selezionando i titoli dai cataloghi degli editori, italiani e stranieri, degli antiquari e dai desiderata del pubblico. Il Responsabile sovrintende la valutazione delle proposte di donazione, in accordo con il Rettore, il Direttore Generale, i Direttori di Dipartimento, ha la facoltà di accettazione in relazione allo stato di conservazione, alla completezza, ai duplicati, all'interesse dell'opera.

I servizi erogati al pubblico prevedono il **servizio di front office**: informazioni, istruzioni, consulenza e assistenza all'utenza per le ricerche bibliografiche, la localizzazione dei documenti, avvisi agli utenti per documenti disponibili a seguito di prenotazione o di sollecito di restituzione utilizzando il servizio di posta elettronica (**virtual reference desk); servizio di reference specialistico**: momento fondamentale nel rapporto con laureandi, docenti, ricercatori, l'attività prevede l'utilizzo delle banche dati e di periodici elettronici;

servizio di consultazione prevede la possibilità di consultare in loco le opere presenti in Biblioteca comprese tutte quelle riservate all'esclusiva lettura in sede (fondi librari, periodici, opere fuori catalogo); **servizio di prestito** delle opere a circolazione libera, fino ad un massimo di 3 volumi per un periodo di 30 giorni; **servizio di riproduzione** prevede la possibilità di fotoriproduzione di parti di opere, nel rispetto della vigente normativa in materia di copyright e diritto d'autore; **servizio di prestito interbibliotecario,** possibilità di ottenere in prestito gratuitamente risorse possedute da biblioteche di istituzioni ed enti diversi dalla nostra università; **servizio di fornitura di documenti** attraverso il network **NILDE,** permette di ottenere uno o più articoli accademici, a titolo gratuito, pubblicati su periodi scientifici che non sono mai ammessi al prestito esterno**.**
Il Catalogo della Biblioteca d'Ateneo è consultabile sul sito di **Scoprirete**, portale di accesso a tutti i servizi messi a disposizione dalla **Rete Bibliotecaria di Romagna e San Marino** di cui lo Biblio.uniRSM fa parte. Dalla home di Scoprirete è possibile accedere anche alla **Biblioteca digitale**, ovvero **MLOL Media Library on Line**, che ci consente di effettuare gratuitamente il prestito digitale di ebook dei maggiori editori italiani, di consultare migliaia di giornali provenienti da tutto il mondo, musica, audiolibri in streaming e download e accedere a centinaia di migliaia di altre risorse digitali.

COSA È SUCCESSO **2017-2020**

In merito alla conservazione del patrimonio librario, e a seguito dell'importante e significativo progetto di **digitalizzazione dei volumi del fondo antico Young** realizzato con l'aiuto di Banca Agricola Commerciale e Data Management, nel marzo del 2017 la prof.ssa Martina Bollini ha realizzato un *indice sistematico degli Autori con le relative schede biografiche* dei volumi della sezione antica del fondo Young in collaborazione con il Centro Studi sulla Memoria. In vista dell'imminente pubblicazione online, il progetto è proseguito con la post elaborazione delle immagini, produzione di formati di pubblicazione e indicizzazione con metadati dei 63.000 oggetti acquisiti. Nel 2019 è stata sottoscritta l'adesione a **Internet Culturale** con l'affidamento delle collezioni digitali nel formato web al repository dell'**ICCU** (Istituto Centrale per il Catalogo Unico) per la gestione, la conservazione a lungo termine, la consultazione dal portale e a trasmettere i metadati ai portali **Cultura Italia** ed **Europeana.** Contestualmente Uni.RSM si sta dotando dell'infrastruttura tecnologica che permetterà di provvedere autonomamente allo storage dei dati acquisiti.
Un felice traguardo è stato raggiunto durante questo triennio dalla **sezione storica-giuridica di Biblio.uniRSM** che ha trasferito e riunito finalmente le sue collezioni – da anni parcellizzate e archiviate in spazi diversi - nella nuova sede del Palazzo dell'ex Tribunale condiviso con il Dipartimento di Storia, Cultura e Storia Sammarinesi. Il posseduto di questa sezione ha subito una decisa e definitiva riorganizzazione: la sede è stata dotata di diversi compactus e librerie che hanno permesso la totale ricollocazione dei documenti secondo una nuova logica, tematica e temporale e l'arrivo di nuovi importanti fondi librari donati dalla famiglia di *Fernand Braudel* e di *Silvio Panciera.*

Nello stesso periodo si è trasferita presso la nuova Sede universitaria del World Trade Center **la sezione tecnico-ingegneristica di Biblio.uniRSM**, riorganizzata anch'essa, depurata dai volumi obsoleti e aggiornata con nuove acquisizioni. Da segnalare l'avvio del progetto di catalogazione delle tesi di laurea Triennale e Magistrale finora presenti in Istituto e la donazione di un fondo librario da parte di *Massimo Merlino,* libri e periodici d'argomento storico-economico di prossima catalogazione e di concessione al prestito esterno agli studenti che ne facciano richiesta per preciso volere del donatore.
L'attività di consulenza bibliografica e di collaborazione viene sempre più spesso richiesta dai Dipartimenti e Centri dell'Ateneo in merito alla realizzazione di laboratori didattici, presentazioni di libri, eventi culturali. È attenta verso le necessità di quegli Utenti che denunciano disturbi specifici di apprendimento affiancandosi alle indicazioni fornite dal Centro di Ricerca sui DSA afferente al Dipartimento di Scienze Umane.
Biblio.uniRSM ormai da diversi anni svolge, con impegno e dedizione, un'attività di formazione degli Utenti, privilegiando gli incontri con matricole e laureandi, per promuovere la conoscenza all'uso degli strumenti di ricerca e l'accesso all'informazione (**information literacy**), ritenendo quest'ultimo un diritto inalienabile e scopo principale di ogni Biblioteca così come la capacità di rispondere ai bisogni dell'utenza e di assumere un ruolo attivo a livello culturale, di scambio, di dibattito.

SCENARIO

La programmazione triennale prevede sia azioni di mantenimento e di rafforzamento delle attività illustrate sia nuovi progetti. Per quanto attiene all'evoluzione logistica e organizzativa si registra entro la primavera 2021 la realizzazione della **nuova Biblioteca del Dipartimento di Scienze Umane**, presente nel medesimo stabile nell'omonimo Dipartimento, ospiterà il posseduto librario dell'ex Dipartimento della Comunicazione attualmente collocato presso il Monastero S. Chiara. Si incrementano così gli spazi di studio e di ricerca, a favore della coesione sociale tra gli studenti, una forte presenza nel Centro storico di Biblio.uniRSM, con le tre sedi dedicate al design, alla comunicazione e formazione e alla storia. In virtù della proliferazione delle sopracitate sedi e *nell'esigenza di ampliare nei prossimi anni il bacino d'utenza*, soprattutto quella relativa al corpo studentesco iscritta presso l'Ateneo sammarinese, è necessario studiare forme di comunicazione rivolte al pubblico, più dirette ed efficaci, quali *chat bot* (o più semplicemente una *chat*) per l'assistenza on site, la *stampa di una guida* (in cartaceo e in digitale) da distribuire negli incontri con le matricole, lo *studio di una immagine coordinata* usando ad esempio i colori per le diverse sezioni, studiare una serie di strumenti che aiutino gli utenti a conoscere e ad usare meglio i servizi offerti e la peculiarità delle numerose Sedi.
Sempre nell'ottica di miglioramento devono intendersi due ulteriori progetti ovvero un sistema di notifica per le nuove acquisizioni, un *bollettino delle novità* attraverso lo strumento di una newsletter periodica con i titoli entrati nel catalogo negli ultimi 30/60/90 giorni suddivisi per argomento e per collocazione fisica e l'ideazione di un *syllabus* contenente i dati della bibliografia completa d'esame, del nome del Docente, la materia d'insegnamento, e dei libri e dei periodici citati verrà indicata la relativa collocazione. Per realizzare questo

servizio è indispensabile che i Docenti forniscano prima possibile le bibliografie d'esame per permettere in tempi congrui la gestione delle acquisizioni e di catalogazione.

Biblio.uniRSM dovrebbe sicuramente incrementare i **servizi digitali per la ricerca e la didattica** diffusi e distribuiti secondo un modello aperto e non vincolato al luogo fisico della Biblioteca, acquisire un numero minimo di pubblicazioni di ebook con licenze acquistabili per le Biblioteche da predisporre all'inizio dell'Anno Accademico in collaborazione con i Direttori dei Corsi di laurea, in questo senso è auspicabile altresì una maggiore interazione tra la Biblioteca e l'Accademia. Inoltre, nell'ambito degli accordi stipulati con gli Atenei italiani, occorre richiedere la possibilità di ottenere almeno tre accessi – da riservare unicamente al Personale bibliotecario che si fa da tramite per le ricerche – alle **Banche dati** sottoscritte da quell'Ateneo. Un ruolo più attivo del bibliotecario sarebbe auspicabile nell'assistenza al corpo docente che intraprende nuovi settori di ricerca senza avere competenze informative profonde, nel lavorare direttamente con i team di ricerca supportandoli nelle fasi di reperimento delle informazioni, migliorando lo sviluppo di competenze informative nelle scuole, in collaborazione con gli insegnanti, nella digitalizzazione (es. tesi e collezioni speciali), nella gestione e nella valorizzazione di una **biblioteca digitale d'Ateneo** dove, docenti, ricercatori e tutti coloro che partecipano alle attività didattiche e di ricerca dell'Ateneo, fanno confluire pubblicazioni scientifiche, materiali didattici, tesi di dottorato, tesi di laurea per la loro diffusione in rete incrementando in tal modo la loro visibilità e il loro impatto nel rispetto del diritto d'autore e promuovendo l'accesso aperto per la ricerca.

Per quanto attiene alla conservazione del patrimonio occorrerà studiare con l'Amministrazione delle formule per intervenire e prevenire l'ammanco librario. In questa ottica è necessario che la Segreteria studenti fornisca sempre l'elenco dei laureandi così da permettere il controllo e la restituzione dei documenti presi in prestito.

Nell'ottica di aprire nuove possibilità di sviluppo, le **collaborazioni nazionali e internazionali** con Biblioteche, Enti, Centri di ricerca saranno accolte e gestite nel profitto, scientifico ed economico, che l'Ateneo sammarinese ne potrà trarre.

DIPARTIMENTI: PERSONALE ACCADEMICO CON CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO DEI DIPARTIMENTI

2017	
RICERCATORI	1
PROFESSORI, PROFESSORI ASSOCIATI	8
COLLABORATORI SCIENTIFICI*	0

2020	
RICERCATORI	1
PROFESSORI, PROFESSORI ASSOCIATI	6
COLLABORATORI SCIENTIFICI*	0

2021	
RICERCATORI	4
PROFESSORI, PROFESSORI ASSOCIATI A TEMPO INDETERMINATO	7
COLLABORATORI SCIENTIFICI A TEMPO INDETERMINATO	

2023	
RICERCATORI	3
PROFESSORI, PROFESSORI ASSOCIATI A TEMPO INDETERMINATO	8
COLLABORATORI SCIENTIFICI A TEMPO INDETERMINATO	8

* Fino al 2021 i Collaboratori scientifici, tutti selezionati mediante bandi pubblici, sono solo collaboratori a convenzione annuale rinnovabile

Attuale Organico in Servizio in UniRSM	Unità		I Fabbisogno	Unità	Nuovo Fabbisogno	Unità	Differenza Unità Organico Attuale vs II Fabbisogno	Differenza Unità I vs II Fabbisogno
DIPARTIMENTI			**DIPARTIMENTI**		**DIPARTIMENTI**			
AUSBA	1		AUSBA	2	AUSBA	4	2	3
AUSSERV	0		AUSSERV	1	AUSSERV	0	-1	0
ADETE	0,75				ADETE	3	3	2,25
OPAMMI	1		OPAMMI	3	OPAMMI	1	-2	0
OPETE	1				OPETE	1	1	0
OPSPAMMI	2		OPSPAMMI	3	OPSPAMMI	2	-1	0
OPSCONT	2				OPSCONT	2	2	0
			OPSCUTU	1			-1	0
COLLTEC	1		COLLAMMI	1	COLLTEC	3	2	2
ESPTEC	0		ESPTEC	1	RESUNIOP ad esaurimento da sostituire con ESPTEC	2	1	2
ESPATPROF	4		ESPATPROF	4	ESPATPROF	4	0	0
RESUNIOP	4		RESUNIOP	3	RESUNIOP	2	-1	-2
	16,75			19		**24**	5	7,25
SEGRETERIA STUDENTI			**SEGRETERIA STUDENTI**		**SEGRETERIA STUDENTI**			
OPAMMI	1				OPAMMI	1	1	0
COLLAMMI	1		COLLAMMI	1	COLLTEC	2	1	1
COLLTEC	1		ESPTEC	1		0	-1	-1
1 ESPAMMI (RESUNIOP ad esaurimento)	0		ESPAMMI (RESUNIOP ad esaurimento)	1	ESPTEC	1	0	1
	3			3		**4**	1	1
SERVIZI INFORMATICI			**SERVIZI INFORMATICI**		**SERVIZI INFORMATICI**			
ADETE	1		ADETE	1	ADETE	0	-1	-1
OPSPTEC	1	+1 Collaboratore a convenzione			OPSPTEC	2	2	1
COLLTEC	1		COLLTEC	2	COLLTEC	1	-1	0
1 ESPTEC (RESUNIOP ad esaurimento)	0		ESPTEC (RESUNIOP ad esaurimento)	1	ESPTEC	1	0	1
	3			4		**4**	0	1
BIBLIOTECA			**BIBLIOTECA**		**BIBLIOTECA**			
COLLTEC	2		COLLTEC	2	COLLTEC	2	0	0
1 ESPTEC (RESUNIOP ad esaurimento)	1		ESPTEC (RESUNIOP ad esaurimento)	1	ESPTEC	1	0	0
	3			3		**3**	0	0
SEGRETERIA GENERALE			**SEGRETERIA GENERALE**		**SEGRETERIA GENERALE**			
AUS	1		AUS	6	AUS	0	-6	-1
			AUSERV	1			-1	0
AUSTEC	1		AUSTEC	1	AUSTEC	1	0	0
ADETE	0		ADETE	1	ADETE	1	0	1
OPAMMI	1		OPAMMI	1	OPAMMI (segretari Rettore e DG+Ufficio Legale)	2	1	1
OPSPAMMI	0,75		OPSPAMMI	0	OPSPAMMI	1	1	0,25
OPSCONT	1		OPSCONT	2	OPSCONT	1	-1	0
COLLAMMI	1		COLLAMMI	0	COLLAMMI	1	1	0
COLLCONT	1		COLLCONT	1	COLLCONT	1	0	0
			COLLTEC	1		0	-1	0
ESPAMMI	1		ESPAMMI	1	ESPAMMI	1	0	0
ESPTEC	1		ESPTEC	0	ESPTEC	1	1	0
	8,75			15		**10**	-5	1,25
UFFICIO LEGALE			**UFFICIO LEGALE**		**UFFICIO LEGALE**			
OPAMMI	1		OPAMMI	0	OPAMMI	0	0	-1
RESUNIOP ad esaurimento	1		ESPAMMI (RESUNIOP ad esaurimento)	1	1 ESPAMMI (ambito giuridico)	1	0	0
	2			1		**1**	0	0
	36,5			45		**46**	**1**	**10,5**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO
Corsi di Laurea triennale e magistrale in Design
A cura della Direzione dei Corsi di Laurea

RELAZIONE AL BILANCIO PREVISIONALE
ANNO 2021

INDICE

PARTE I - STATO DELL'ARTE
I MISSIONE - DIDATTICA
I CORSI DI LAUREA IN DESIGN
ORGANIZZAZIONE ED ORGANI
STRUTTURA DIDATTICA
ATTIVITÀ DIDATTICA
SERVIZI AGLI STUDENTI
II MISSIONE - RICERCA DI BASE E APPLICATA IN COOPERAZIONE CON I TERRITORI
DOTTORATO DI RICERCA UNIBO/UNIRSM - TRIENNIO 2018-2021
RICERCA
PUBBLICAZIONI
ATTIVITÀ PONTE TRA DIDATTICA, RICERCA E TERRITORIO

PARTE II - PREVISIONI DI SVILUPPO PER LA DIDATTICA A.A. 2020-21
DIDATTICA
STRUTTURA SCIENTIFICA SPAZI, LOGISTICA E ATTREZZATURE

PARTE III – PROSPETTIVE DI SVILUPPO DELLA RICERCA PER A.A. 2020-21
RICERCA
STRUTTURA SCIENTIFICA
DOTTORATO DI RICERCA UNIBO/UNIRSM - TRIENNIO 2020-2023
PUBBLICAZIONI
INTERNAZIONALIZZAZIONE
MOSTRE

San Marino, novembre 2020

PARTE I - STATO DELL'ARTE

I MISSIONE - DIDATTICA

I CORSI DI LAUREA IN DESIGN

Obiettivi dei corsi
LT il Corso forma designer nei settori del design del prodotto, della comunicazione visiva e del design multimediale capaci di operare in tutte le fasi della progettazione.
LM il Corso forma laureati nelle aree del design del prodotto e della comunicazione visiva con un focus sul progetto dell'esperienza e sull'interazione tra dati/persona/oggetto/spazio.

Profilo professionale
LT Il laureato in design opera all'interno di attività professionali in più ambiti, dalle istituzioni alle imprese, dalla libera professione, agli studi, alle agenzie.
LM Il laureato magistrale in Design trova impiego nella libera professione, in studi aziende, startup o in digital agency in cui sono richieste competenze che spaziano dal product al visual, all'interaction design.

Verifica della qualità
LT LM Avviene attraverso l'esposizione dei risultati dei corsi; il confronto tra la direzione e i docenti; la valutazione delle capacità nel contesto di workshop progettuali estivi tenuti da docenti e designer esterni all'Università; colloqui tra direzione dei Corsi e rappresentanti degli studenti; questionari di valutazione didattica; con relazione dei titolari di studi e aziende sul lavoro svolto dagli studenti durante lo stage di fine carriera.

CREDITI FORMATIVI
CFU per la didattica frontale | CFU - LT 154 , LM 90
CFU da altre attività | CFU - LT12+8+6=26; LM 20+10=30
CFU da attività di e-learning | in relazione alla eventuale partecipazione a programmi di internazionalizzazione da parte degli studenti
CFU totali | CFU - LT180; LM 120

ORGANIZZAZIONE ED ORGANI

Valutazioni dei Direttori

Corso di laurea triennale in Design
Grazie al valore, alla capacità organizzativa e alla qualità sperimentale delle attività didattiche svolte il Corso di laurea triennale in Design ha ottenuto due importanti riconoscimenti a livello internazionale, che hanno prodotto qualificati inviti a svolgere attività didattica su commissione. In particolare un progetto di didattica sperimentale biennale internazionale e inter-universitaria tra la Svizzera e San Marino su temi di design del materiale nel corso del 2018 e del 2019 su invito dell'Ambasciata di Svizzera in Italia, Malta e San Marino insieme alla Fachhochschule Nord West Schweiz in Design di Basilea. Inoltre, un rilevante progetto di organizzazione didattica sui temi dell'AGENDA 2030 per lo sviluppo sostenibile, che ha trovato ramificazioni formative sia all'interno di Laboratori di progetto, che del Laboratorio di laurea, che dei workshop estivi, sia nel corso del 2018, che del 2019 promosso, voluto e svolto in partnership con l'Associazione AICCRE, Ente operativo dell'ONU.
La qualità della didattica impartita conferma e amplia i risultati attesi. Sono in aumento le attività del Design nel territorio e l'esperienza maturata negli ultimi anni configura il gruppo di ricerca come un riferimento per lo sviluppo e l'innovazione anche a livello internazionale.
Purtroppo, parallelamente a questi importanti risultati e riconoscimenti, per quanto concerne l'anno accademico 2019/2020, si deve registrare un calo nel numero di immatricolazioni al primo anno. Le cause sono verosimilmente riscontrabili in quelle qui di seguito descritte. Da una parte sono da ricercare negli effetti psicologici ed economici dovuti alla grave pandemia COVID-19 in atto, che spingono gli studenti italiani (e le rispettive famiglie) a rimanere a studiare nello stretto confine delle proprie città di residenza, ove l'assistenza e cura sanitaria sono garantite in maniera più capillare e rassicurante e ove il diritto allo studio dello Stato italiano ha operato con maggiore efficacia e forza economica abbattendo in maniera sostanziale gli importi delle tasse d'iscrizione ai Corsi di studio. Dall'altra parte sono da ritrovare nella recente e abnorme proliferazione di Istituti pubblici e privati che hanno attivato Corsi in design in un arco territoriale di soli 200 km, compreso tra Ancona e Bologna. Negli ultimi 5 anni, infatti, si registra l'attivazione di almeno 6 nuovi Corsi di laurea in Design che attingono dallo stesso principale bacino di utenza cui si rivolge la nostra

Università.
Il bacino di provenienza prevalente degli studenti rimane quello dell'area geografica compresa tra Romagna e Marche.
La Direzione dei Corsi sta pianificando alcune strategie volte a differenziare e valorizzare ancor di più la propria offerta formativa rispetto a quelle limitrofe.
Da registrare il fatto, ad esempio, che le campagne social dedicate e l'implementazione della piattaforma inside.unirsm.sm, abbiano avuto un ottimo riscontro presso il bacino di potenziali nuovi studenti, che si sono dimostrati in possesso di maggiori qualificazioni, capacità e motivazioni al momento dell'iscrizione ai colloqui di ammissione.
A causa del COVID-19 la didattica è stata completamente riprogrammata nel secondo semestre del 2019 per offrire a tutti, studenti e docenti, la possibilità di erogare le lezioni in remoto senza abbassare il livello qualitativo e quantitativo.
Il corpo docente dei laboratori di progetto, degli insegnamenti teorici e strumentali ha riadattato la didattica con grande capacità di innovazione raggiungendo gli obiettivi attesi e ottenendo ottimi risultati.

Corso di laurea magistrale in Design
Il Corso di laurea magistrale in Design ha consolidato il numero degli iscritti al primo anno, purtroppo ancora limitato. Si rileva la necessità di aumentare l'attrattività del Corso mediante una più efficace comunicazione del percorso di studi in Interaction Experience Design, piano introdotto nel 2019/20, anno caratterizzato dalla sospensione della didattica in presenza a causa della pandemia Covid-19 e in cui la direzione del Corso si è avvicendata più volte.
Il nuovo indirizzo, originale e ben comunicato con campagne social dedicate e con l'implementazione della piattaforma inside.unirsm.sm, ha avuto successo - relativamente alla situazione di pandemia in corso - soprattutto con studenti provenienti da Corsi di laurea siti in regioni distanti da San Marino come ad esempio Sicilia, Puglia, Abruzzo, Toscana (in tutto 16). Pochi gli studenti del percorso triennale Unirsm che hanno scelto il percorso di studi in continuità (3).
Come negli ultimi anni sono previste ancora due date per la valutazione delle domande di immatricolazione, il 9 novembre e il 9 dicembre.

———

STRUTTURA DIDATTICA
I Corsi di laurea triennale e magistrale in Design propongono a San Marino un percorso completo della durata di 3+2 anni che si occupa contestualmente di progetto nell'ambito del prodotto e in quello della comunicazione visiva e multimediale.
Il Corso triennale, istituito nel 2005, fornisce una preparazione di base adeguata a chi opera nel campo della progettazione e produzione degli artefatti industriali, artigianali e culturali; quello magistrale, attivo dal 2012, approfondisce le conoscenze e le prassi progettuali in due settori significativi per il progetto contemporaneo, gli ambiti dell'Interaction design e del Motion graphic design. Dal 2019/20 i due indirizzi della Magistrale sono integrati e valorizzati in un unico piano Interaction and Experience Design.
Dal 2017/18 i Corsi di laurea in Design sono svolti in collaborazione con l'Università di Bologna. La Convenzione è stata rinnovata per il triennio 2020/21-2022/23.

Personale scientifico, docenti e collaboratori
Struttura scientifica e organizzativa
Nel Consiglio dei Corsi di laurea, tenutosi il 29 ottobre 2020, è stato eletto il nuovo direttore del Corso di laurea triennale in Design, il professor Riccardo Varini che ha nominato quali suoi vicedirettori il professor Massimo Brignoni e la professoressa Karen Venturini. Nello stesso Consiglio è stata eletta direttrice del Corso di laurea magistrale in Design la professoressa Alessandra Bosco che ha nominato vicedirettori la professoressa Silvia Gasparotto e il professor Matteo Moretti.

———

Professori a contratto pluriennale
A partire dal 2009 in seguito a concorsi pubblici – svolti secondo le normative accademiche vigenti in Italia, con commissioni costituite da professori italiani e internazionali – sono stati incaricati **7** Professori a contratto pluriennale. Ad oggi sono in organico **3** professori e **1** Ricercatore che costituiscono la struttura scientifica, organizzativa, di ricerca e di gestione dei Corsi di laurea.
Come specificato nei punti precedenti, conducono attività comprese tra le tre principali Missioni dell'Università, Didattica, Ricerca e rapporti con il Territorio, relative in particolare a:
– la progettazione e la programmazione scientifica, didattica e culturale, coordinandosi con l'Università di Bologna;

– il progetto, il coordinamento e l'organizzazione di attività e servizi rivolti a studenti e docenti;
– il progetto, il coordinamento e l'organizzazione di attività di interesse di soggetti esterni nei territori limitrofi o internazionali vicini e lontani;;
– il progetto, il coordinamento e l'organizzazione di attività in collaborazione con Università partner italiane ed estere;
– la responsabilità di gestione delle attività connesse alla didattica, alle iniziative culturali e alle funzioni di ricerca;
– la progettazione e la programmazione scientifica, di progetti di ricerca sperimentale e applicata in proprio o in cooperazione con altri Enti, Aziende e Università, in contesti della Penisola italiana o all'estero.
I Professori sono stati coinvolti in aree di responsabilità, sia nelle vice direzioni sia nei servizi agli studenti e ai docenti, nell'affiancamento alle strutture dell'Università nelle aree tecnologiche e informatiche, nella progettazione e organizzazione della comunicazione e delle iniziative (esposizioni, conferenze ecc.), così come nella costruzione di relazioni con imprese e istituzioni per avviare progetti comuni.

———

Professori a contratto
Rispetto a realtà italiane che operano nell'ambito della formazione nel design la qualità dell'offerta formativa sammarinese è garantita dalla presenza di progettisti che operano ad altissimi livelli in ambito professionale, provenienti da varie parti d'Italia scelti per il loro approccio volto alla ricerca e alla sperimentazione.
Tale disponibilità permette di coinvolgere anche noti teorici e studiosi che hanno esperienza didattica in altre Università.
I docenti sono impegnati nella programmazione, progettazione e gestione della didattica, strutturata con esercitazioni progressive di verifica, per un tempo in aula che varia fra le 64 e le 120 ore. Moduli di 32 ore sono stati introdotti nell'offerta didattica dei Corsi di laurea Unirsm per permettere la collaborazione dei docenti Unibo afferenti al Dipartimento di Architettura a cui è concesso l'insegnamento di massimo 32 ore al di fuori dell'Ateneo bolognese.

———

Collaboratori alla didattica
Allo scopo di garantire la qualità di una didattica specifica per il settore del Design, tutti gli insegnamenti prevedono esercitazioni teoriche o progettuali che richiedono il contributo indispensabile di collaboratori alla didattica (35). Giovani progettisti e studiosi hanno modo di compiere così un'esperienza didattica significativa per la loro formazione all'insegnamento e di sperimentare momenti di ricerca applicata alla didattica.

———

Personale tecnico
I Corsi di avvalgono del supporto di un Referente Stage e placement, di un Responsabile del laboratorio di modellistica, di un Responsabile del laboratorio foto e video e di un Responsabile grafica ed editoria. é attiva una collaborazione per l'affiancamento della direzione della laurea magistrale nella gestione e organizzazione delle attività didattiche e tutoraggio studenti e docenti.

———

Corso di laurea triennale L-4
L'attività curriculare di stage presso studi, aziende e Enti, svolto fino all'A.A 2019-2020 nel corso del primo semestre del terzo anno accademico è stata riprogrammata e posticipata al secondo semestre. A partire dall'A.A. 2020-2021 gli studenti frequenteranno quindi i corsi e i laboratori del terzo anno nel primo semestre per iniziare l'esperienza di stage a marzo 2021. Tale modifica, proposta da alcuni docenti durante il Consiglio di Corso di laurea tenutosi a settembre 2019 è stata ben accolta dalla direzione che l'ha adottata già dal 2020/21. Gli studenti, avendo frequentato un semestre in più, saranno maggiormente preparati nell'affrontare la loro prima esperienza nel mondo del lavoro. Lo stage, qualora le parti lo proponessero, potrà essere prolungato e comprendere parte dello sviluppo del progetto di tesi. L'improvviso scoppio della pandemia di Covid-19 avrebbe peraltro provocato notevoli difficoltà nell'organizzazione e nello svolgimento degli stage al primo semestre.
Il rinnovo della Direzione rappresenta un'opportunità per l'aggiornamento del piano di studi e della sua articolazione al fine di far crescere ulteriormente l'offerta didattica Unirsm, la sua attrattività verso il Territorio e il suo valore nel confronto con la Comunità scientifica di riferimento. La partecipazione a mostre, eventi e concorsi nazionali ed internazionali, tramite la quale promuoviamo i Corsi, sarà implementata con la pubblicazione dei risultati dei corsi e dei laboratori al fine di valorizzare il patrimonio di esperienze svolte in questi anni.
L'attività di ricerca sperimentale integrata con le attività didattiche, che da sempre caratterizza l'offerta dei Corsi di laurea, consoliderà il riconoscimento dell'Università come peculiare luogo dell'eccellenza presso

istituzioni e aziende del territorio sammarinese e italiano.
L'Università finanzia borse di studio UNIRSM per alcuni studenti della triennale in base ai risultati della carriera universitaria e al reddito.

Corso di laurea magistrale LM-12
Il piano di studi, attivo dall'A.A. 2019/20 in Interaction and Experience Design, ha ampliato e diversificato le conoscenze e le competenze acquisite dagli studenti proponendo loro di ragionare su progetti nell'ambito dell'informazione e della comunicazione, oltre che sul design di prodotti, di servizi e di spazi, ponendo al centro le relazioni con la persona e la società.

Il programma, originale e di altissima qualità, i laboratori e i servizi erogati e la struttura della sede, sono in grado di attrarre un numero di studenti maggiore.
Al fine di incrementare il numero degli iscritti - interni ed esterni - si propone l'istituzione di un Concorso nazionale per premiare progetti e tesi di laurea triennali. Il concorso, Interaction+Experience Unirsm Design Contest, coinvolgerà studenti frequentanti i percorsi triennali e magistrali, oltre a consolidare e valorizzare la rete di relazioni con gli altri atenei italiani e a costituire un'occasione per un'autovalutazione di quanto svolto, soprattutto nel laboratorio di tesi triennale.
Proseguiranno le attività di promozione incentrate sulla partecipazione a manifestazioni nazionali e internazionali ed effettuate sui canali social dedicati.
Il rinnovo del sito dei Corsi di laurea porterà maggiore chiarezza e valorizzerà i contenuti già pubblicati.

L'attività di ricerca sulle specifiche tematiche della magistrale con progetti di collaborazione con istituzioni e aziende del territorio italiano e sammarinese veicolerà ulteriore interesse nei confronti dell'ambito indagato.

Sarà necessario, come già richiesto dai precedenti direttori, finanziare borse di studio UNIRSM anche per gli studenti della magistrale che, ancor più in questo periodo, ne evidenziano la mancanza, rilevando peraltro disparità di trattamento rispetto ai colleghi del Corso di laurea triennale.

———

Titoli rilasciati
Gli studenti immatricolati dall'a.a. 2017/18 ai Corsi di laurea in Design otterranno il titolo sammarinese e il rilascio del titolo italiano corrispondente da parte dell'Università di Bologna, previa verifica della mobilità sostenuta tra i due atenei attraverso scambi di docenti o di studenti, come indicato dalla Convenzione.
Gli studenti immatricolati dall'a.a. 2014/15 ai Corsi di laurea in Design ottengono il riconoscimento totale e automatico del titolo sammarinese e il rilascio del titolo italiano corrispondente da parte dell'università Iuav di Venezia, previa verifica di un Comitato Scientifico paritetico dell'idoneità dei piani di studio nei confronti dei piani ministeriali italiani. Gli studenti acquisiscono quindi un doppio titolo rilasciato da San Marino e da Venezia.
I laureandi, immatricolati nell'a.a. 2013/14 (o precedentemente) al primo anno del Corso di laurea triennale in Disegno industriale e multimedia si laureeranno invece secondo la precedente Convenzione per la quale è rilasciato titolo congiunto Iuav/San Marino.

———

ATTIVITÀ DIDATTICA

Corso di laurea triennale in Design
Il Corso di laurea triennale è a numero chiuso: massimo 120 studenti/anno, a tempo pieno. La frequenza ai corsi è obbligatoria per il 70%.
Gli studenti iscritti e frequentanti a settembre 2020 al Corso di laurea sono quasi 350, tra quelli iscritti ai 3 anni del Triennio e quelli che svolgono la tesi di laurea.
A causa della pandemia da COVID-19 in atto nel corso di tutto il 2020 la didattica dell'anno accademico 2019/2020 è stata completamente riprogrammata nel secondo semestre e ripensata per l'anno accademico 2020/2021 per offrire a tutti, studenti e docenti, la possibilità di erogare le lezioni in remoto senza abbassare il livello qualitativo e quantitativo dell'offerta.
Come accennato in precedenza la pandemia da COVID-19 ha comportato una riduzione del numero degli immatricolati al 1° anno dell'anno accademico 2020/2021 della Triennale.
Se da un lato tale diminuzione risulta negativa, dall'altro presenta alcuni aspetti molto positivi per lo svolgimento qualitativamente migliore della didattica e, soprattutto, per ottemperare alla attuale restrizione dell'accesso di persone all'interno di tutte le strutture dell'Ateneo e in particolare all'interno delle aule didattiche, ove la permanenza di studenti e docenti risulta molto alta.

Nel corso della primavera del 2020 il corpo docente dei laboratori di progetto, degli insegnamenti teorici e strumentali ha riadattato la didattica al sistema cosiddetto di Didattica a Distanza, con grande capacità di innovazione raggiungendo gli obiettivi attesi e ottenendo ottimi risultati.
Si sono svolte anche le Tesi di laurea con questa tipologia di didattica con eccellenti risultati.
L'anno accademico 2020/2021 è stato avviato in seguito ad una impegnativa riorganizzazione da parte della Direzione e degli Strutturati, insieme alla coordinatrice del DESD, di tutti gli spazi, le attrezzature e gli arredi per rispondere alle disposizioni e normative di recente adozione governativa e universitaria in termini di sicurezza e salute pubblica negli ambienti di lavoro e di studio.
È stato possibile svolgere i workshop estivi a settembre in presenza.
È stato possibile avviare tutti gli insegnamenti in presenza per tutti gli studenti del triennio rimodulando orari e calendari didattici.

La pianificazione didattica conferma la strutturazione organizzativa e formativa distinta in laboratori progettuali, insegnamenti strumentali, lezioni ex cathedra, workshop e stage.
I laboratori progettuali rappresentano una specificità dei Corsi di laurea che si occupano di progetto e sono il fulcro della formazione in questo ambito.
Gli insegnamenti sono tenuti per lo più da professionisti del progetto che trasmettono agli studenti la passione, competenza, capacità e metodologia che il mondo del lavoro richiede ad un progettista nella sua complessità, necessaria flessibilità e adattabilità ai mutamenti della società, dell'ambiente e dell'economia.
Attorno a questi laboratori spesso molto sperimentali, attivi nelle aree del design del prodotto, design delle comunicazioni visive, web e multimedia design, sono organizzati tutti gli altri insegnamenti strumentali di supporto alla progettazione: modellistica, disegno e rappresentazione digitale, modellazione, fotografia e video; insegnamenti nell'area scientifico-tecnologica come geometria, fisica, materiali, metodi, tecnologie e sistemi di produzione; insegnamenti nelle aree storica, umanistica ed economica, come storia del disegno industriale, storia delle comunicazioni visive, critica del design, storia dell'arte, storia dell'architettura, semiotica, inglese, design management e comunicazione d'impresa, valutazione economica dei prodotti e dei progetti.
Durante il periodo di Lockdown, nel secondo semestre 2019/20, sono stati programmati alcuni incontri in remoto che hanno coinvolto docenti e studenti al fine di condividere problemi, suggerimenti e consigli per una migliore gestione delle lezioni, delle consegne e degli esami.

Corso di laurea magistrale in Design
Il Corso di laurea magistrale è a numero chiuso: massimo 50 studenti/anno a tempo pieno e part-time. La frequenza ai corsi è obbligatoria per il 70%.
Il Corso di laurea è organizzato in un solo indirizzo di studio, Interaction and Experience Design.
L'organizzazione didattica è articolata in laboratori progettuali, lezioni ex cathedra, seminari strumentali e workshop. Attorno al nucleo dei laboratori progettuali nelle aree del product, interaction, visual e motion graphic design, sono presenti insegnamenti nell'area tecnologica-ingegneristica e nell'area delle scienze umane, sociali, economiche e psicologiche.
Nonostante le difficoltà e il dispiacere comune nel dover rinunciare alla didattica in presenza, la disponibilità e la professionalità di docenti, studenti e della struttura Unirsm hanno permesso di ri-programmare l'intera offerta formativa a distanza nel pieno rispetto del calendario didattico precedentemente definito. Nel secondo semestre 2019/20 sono stati programmati alcuni incontri che hanno coinvolto docenti e studenti al fine di condividere problemi, suggerimenti e consigli per una migliore gestione delle lezioni, delle consegne e degli esami.

Attività che completano la proposta formativa. Seminari propedeutici
La didattica prevede dei Seminari propedeutici, svolti da professionisti e da collaboratori alla didattica, destinati, per quanto riguarda il Corso triennale, all'apprendimento dell'uso di attrezzature, di processi e di tecniche come ceramica, serigrafia, prototipazione e digital manufacturing e, per quanto riguarda il Corso di laurea magistrale, l'introduzione a software di base indispensabili allo sviluppo progettuale (Arduino, Processing, After Effects, Unity).

———

Stage - LT e LM
Ogni studente del Corso di laurea triennale svolge uno stage obbligatorio di 400 ore, seguito da un apposito responsabile, presso aziende, studi professionali e istituzioni selezionati durante il secondo periodo didattico del terzo anno.
Nel percorso del Corso di laurea magistrale il periodo di stage è facoltativo e correlato ad approfondimenti e sperimentazioni relativi allo sviluppo della tesi di laurea.

Laboratori di laurea - LT
Altra attività qualificante del CdI triennale è costituita dal Laboratorio di laurea, un percorso extracurriculare coordinato da un docente di riferimento e seguito dai Professori e dallo Staff Unirsm Design, che prepara gli studenti del terzo anno alla tesi di laurea, garantendo esiti scientificamente e progettualmente rilevanti.

Laboratorio di laurea - LM
Il percorso di laurea magistrale vuole essere occasione di riflessione comune tra docenti e studenti, oltre che percorso di crescita e ricerca personale del laureando, seguito dal relatore. Per questo, dall'A.A. 2019/20 oltre alla pubblicazione delle aree di ricerca su cui i docenti sarebbero interessati a lavorare, in base alle quali gli studenti scelgono il proprio relatore, è stata introdotta una "sessione di medio termine". L'incontro vuole essere una scadenza intermedia e al contempo un momento di condivisione e di verifica collettivo per dare supporto al lavoro dei laureandi e prevenire eventuali momenti di crisi. Lo studente riceve indicazioni, sollecitazioni e consigli da parte dell'intera commissione. Un successivo incontro di verifica collettivo precede la discussione di laurea.

Incontri e conferenze
Finalizzati a stimolare le attività didattiche e di ricerca, conferenze ed incontri organizzati dai Corsi di laurea, curati dai Professori, aprono al confronto con i diversi approcci e orientamenti contemporanei della disciplina.

——

SERVIZI AGLI STUDENTI

Elemento fortemente caratterizzante e attrattivo dei Corsi di laurea è la qualità dei servizi offerti agli studenti.

Comunicazione
Nuovo sito web
Entro la fine di quest'anno i Corsi di laurea in Design adotteranno il nuovo sito progettato da Gianni Sinni e Davide Giorgetta con il contributo di Matteo Moretti. Si tratta di uno strumento in grado di comunicare e promuovere al meglio e in modo attuale l'identità del Design Unirsm, le iniziative e le attività di didattica e ricerca in corso, valorizzando quelle svolte.
Il sito web, con i canali social dei Corsi di laurea, quotidianamente aggiornati dal Responsabile grafica ed editoria, dai Professori e dal personale amministrativo, costituiscono infatti lo strumento informativo e promozionale principale, l'interfaccia con cui Unirsm Design comunica tanto con possibili nuovi studenti quanto con la comunità scientifica di riferimento.

Mobilità studentesca
Si sta ripensando al servizio di Mobilità studentesca al fine di coinvolgere in progetti internazionali tutti gli iscritti anche in base alle Convenzioni in vigore con l'Università di Bologna, in quanto per alcuni anni gli studenti non hanno più avuto la possibilità di partecipare ai programmi LLP/Socrates-Erasmus.
Sono attive dall'A.A. 2015/16 le convenzioni con: Academie Charpentier di Parigi, Supsi di Lugano, Universidade de Brasilia, Universidade Federal do Maranao, Pontifícia Universidade Católica do Paraná, Donghua University di Shanghai, Beijing City University e altri accordi sono in via di definizione.

Laboratori strumentali
Nella sede sono operativi i laboratori di: informatica, modellistica, fotografia e video, ceramica, serigrafia, interaction e prototipazione rapida.

Tutoraggio
L'attività di tutoraggio effettuata dai Professori accompagna lo studente nella sua carriera, aiutandolo a risolvere eventuali difficoltà nel percorso di studio e a personalizzare i propri studi.

Stage e placement
Il servizio Stage e placement segue l'inserimento degli studenti presso imprese, istituzioni e studi professionali per stage curriculari, stage post-laurea e posizioni lavorative in territorio sammarinese, italiano ed estero.
In questo tipo di attività lo studente è seguito interamente da un apposito responsabile interno all'Università a tutela e verifica della qualità dell'esperienza. Un colloquio preliminare con lo studente porta a definire l'ambito disciplinare, la tipologia di struttura ospitante e l'ambito geografico; individuate le realtà operative più appropriate alle richieste, si procede con i colloqui che, se ritenuti positivi, danno luogo alla definizione di una convenzione tra realtà professionale e Università. L'ufficio stage si occupa di raccogliere le esigenze delle

imprese, analizzare e definire il profilo ricercato, individuare i candidati idonei da presentare all'azienda. Questo lavoro consente di predisporre percorsi individuali adeguati per i singoli studenti e, al contempo, di avviare un contatto con le istituzioni, le imprese e gli studi professionali ospitanti, dando risposta anche a specifiche richieste di questi ultimi attraverso il canale Facebook dedicato.

Organizzazione e promozione concorsi
I Professori, su segnalazione di specifiche esigenze espresse da Istituzioni e aziende del Territorio, definiscono linee guida e contenuti scientifici su cui strutturare contest e workshop di progettazione a cui gli studenti possono partecipare acquisendo crediti formativi.

Collaborazioni studentesche
Annualmente gli studenti partecipano a un bando per svolgere attività lavorativa a supporto dei servizi resi dai Corsi di laurea della durata di 150 ore.

II MISSIONE - RICERCA DI BASE E APPLICATA IN COOPERAZIONE CON I TERRITORI

Dottorato di Ricerca UNIBO/UNIRSM - Triennio 2018-2021
L'Università di San Marino è consorziata dal 2018 con il Dottorato di Ricerca in Architettura e Culture del Progetto dell'Università di Bologna, ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. d) del D.M. n. 45/2013 della Repubblica italiana.
La borsa di di dottorato finanziata da Unirsm per il triennio 2018-2021 sul tema "Il meta-progetto d'identità visiva in una società in transizione: l'approccio user-centred per una rinnovata pubblica utilità", assegnata alla dott.ssa Ilaria Ruggeri e seguita dal prof. Gianni Sinni, trova interessanti relazioni con l'attività scientifica svolta dall'Unità di ricerca Design di comunità dell'Università San Marino, il cui responsabile scientifico è il prof. Riccardo Varini. Proseguono infatti alcune importanti attività di ricerca applicata della dottoranda Ruggeri e del prof. Varini con gli Istituti culturali della Repubblica sammarinese per quanto concerne il progetto strategico di gestione e di valorizzazione dell'identità visiva pubblica e autorevole, in particolare dei Musei di Stato.
A questa borsa, se ne affiancherà un'altra nei prossimi anni.

———

Attività di ricerca
La ricerca è articolata in tre principali aree, Design di Comunità, Design for Heritage and Cultures e Designing design education a cui si affianca la partecipazione al Clust-Er Industria Culturale Creativa della Regione Emilia Romagna.
Da ottobre 2016 sono attive due posizioni per Assegnisti di ricerca che affiancano i Professori nello sviluppo delle attività di ricerca.
I gruppi e le Unità di ricerca attivano inoltre alcune Borse di ricerca ad hoc a seconda dei finanziamenti erogati nelle cooperazioni con Enti e aziende.

I principali progetti di ricerca in corso sono i seguenti:
- Progetto: Valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale delle Case Museo.
Enti partner: ICLCM - International Committee for Literary and Composers' Museum
- Progetto: Nuova immagine coordinata per i trasporti pubblici di San Marino.
Enti partner: Azienda Autonoma dei Servizi AASS di San Marino
- Progetto: Comunicazione dei servizi informatici della P.A. Sanmarinese.
Enti partner: Pubblica Amministrazione di San Marino
- Progetto: Design di processo e realizzazione di mascherine protettive solidali e di comunità, opache e trasparenti, per le comunità di persone sorde e per l'emergenza covid, con ottenimento della certificazione etica.
Enti partner: ISS San Marino + Cooperativa Il Filò + Comitato per la Bioetica di San Marino e in collaborazione con il LABC 19 dell'Università di Ancona
- Progetto: Design strategico e definizione e applicazione dell'identità e dell'immagine coordinata pubblica e autorevole dei Musei di Stato al Museo del Francobollo e della Moneta.
Enti partner: Istituti Culturali della Repubblica di San Marino
- Progetto: Neighborhood Design. Limen, community and threshold spaces a Venezia in Rio Terà dei Pensieri.
Enti partner: Associazione internazionale AICCRE + Cooperativa di 2° livello AERES
- Progetto: Design del ciliegio in Libano. Fase di sviluppo del progetto di packaging autocostruibile e

riutilizzabile per la autoraccolta di ciliegie da parte dei bambini
Enti partner: Fondazione Giovanni Paolo II + Agenzia Aics + Ciheam + CNR + Università Beirut

Molti dei progetti di ricerca finora realizzati sono stati elaborati anche in collaborazione con Istituzioni locali, Segreterie di Stato, Giunte di Castello oltre con Organizzazioni internazionali come UNESCO.
La disseminazione dei risultati avviene mediante pubblicazioni, mostre, workshop e conferenze.

PUBBLICAZIONI

Bosco A, Gasparotto S., Formia E. (2020). Futured-Centred Design Education. Projects and Perspectives for Future Challenges In: (a cura di): Bosco A, Gasparotto S, *Updating Values. Perspectives on Design Education*. p. 102-107, Macerata: Quodlibet [ISBN: 978-88-229-0545-1]

Bosco A, Gasparotto S (2020). Student-Centred Design Education. Learning through Freedom and Responsibility. In: (a cura di): Bosco A., Gasparotto S., *Updating Values. Perspectives on Design Education*. p. 32-39, Macerata: Quodlibet, [ISBN: 978-88-229-0545-1]

Bosco, A., Zannoni, M., La Maida, E. (2020). *Visual Tools for a Multiple Cross-reading in the Exhibition Context*. In: (a cura di): Ceccarelli Nicolò and Jiménez-Martínez Carlos, 2C02 COmmunicating COmplexity Contributions from the Tenerife Conference 2017. p. 182-188, La Laguna:Servicio de Publicaciones de la Universidad de La Laguna, ISBN: 978-84-09-10171-9, Tenerife, 23 to 25 November 2017, doi: 10.25145/b.2COcommunicating.202

Bosco, A, La Maida, E., Lumini, E., Zannoni, M. (2020). *"Nuovi sistemi integrativi per la fruizione del percorso espositivo della Casa Museo".* In Atti Assemblea annuale SID - Italian Design Society, 2019. 100 anni dal Bauhaus. Le prospettive della ricerca di Design. Ascoli Piceno, 13/14 Giugno 2019. (pp. 94-103). Società Italiana di Design. ISBN 788-89-43380-2-7

- Brignoni, M., Varini, R., Abdolahian A., (2020), *Rural communities as places for design change*, in Bosco A. e Gasparotto S., a cura di, Updating Values — FutureDesignEd 2020, Macerata: Quodlibet [ISBN: 978-88-229-0545-1]

Gasparotto S., (2020). From 0 to 20. An evolutionary analysis of Open Design and Open Manufacturing. *Strategic Design Research Journal* (SDRJ), 13(1). [ISSN 1984-2988].

Gasparotto, S. (2020). *A framework analysis of the "open paradigm". Four approaches to openness in the field of design*. In: Evans, Martyn and Shaw, Annie and Na, Jea, eds. (2020) Design revolutions: IASDR 2019 Conference Proceedings. Volume 1: Change, Voices, Open. Manchester Metropolitan University. [ISBN 978-1-910029-59-6]

Pretto, N., Micheloni, E., Gasparotto, S., Fantozzi, C., Poli, G. D., & Canazza, S. (2020). Technology-Enhanced Interaction with Cultural Heritage: An Antique Pan Flute from Egypt. *Journal on Computing and Cultural Heritage (JOCCH)*, 13(2), 1-20. [ISSN:1556-4673].

Bosco, A., Gasparotto, S., Zannoni, M. (2019). Design processes for enhancing museums through the use of technology and the involvement of local communities. STRATEGIC DESIGN RESEARCH JOURNAL, vol. 12(2), p. 261-275, ISSN: 1984-2988, doi: 10.4013/sdrj.2019.122.11

Bosco, A, La Maida, E., Zannoni, M. (2019). *The historic house museum. From conveyed memory to participated experience*". In Proceedings of the ICLCM Annual Conference – International Committee for Literary and Composers' Museum, 25th ICOM General Conference, "Museum as Cultural Hubs: The Future of Tradition", Kyoto, Japan, 1-7 September 2019. (pp. 41-54). ICOM. Paris. ISBN 978-82-91583-20-4

Bosco, A. (2019). *La casa museo. Nuovi "racconti" per la formazione di comunità sul territorio*. In Gianni Sinni (Ed.), Designing Civic Consciousness. ABC per la ricostruzione della coscienza civile (pp. 202-211) Macerata: Quodlibet. ISBN 978-88-229-0419-5

Bosco, A., La Maida, E., Zannoni, M. (2019). *La valorizzazione del circuito delle case museo dei poeti e scrittori di Romagna attraverso strumenti di comunicazione condivisa*. In Micaela Guarino e Isabella Fabbri (Ed.) L'ospite assente. Strategie di comunicazione per i musei letterari e di musicisti. (pp. 12- 18). IBCER. ISBN 978-88-972-8198-6

Bonini Lessing, E., Bosco, A., Bulegato, F., Scodeller, D. (2019). Il design come bene culturale. MD JOURNAL, vol. 8, p. 6-15, ISSN: 2531-9477
Bosco, A. (2019). Progettare l'esperienza. L'inclusione come approccio alla valorizzazione museale.. MD JOURNAL, vol. 8, p. 52-69, ISSN: 2531-9477

Gasparotto S., (2019). Open source, collaboration and access. A critical analysis of "openness" in the design field. *Design Issues*, 35(2), 17-27.

Gasparotto, S., Ziliani M., (2019). "Design for migration"- metodologie di progetto per l'innovazione sociale. *Scienza e Pace*. [ISSN 2039-1749].

Gasparotto, S. (2019). Il progetto aperto dal prodotto alla comunità. In Sinni, G. (A cura di), *Designing Civic Consciousness/ABC per la ricostruzione della coscienza civile* (pp. 92-99). Macerata: Quodlibet. [ISBN 9788822904195]

Varini, R,. Sicklinger, A., Succini, L. & Galavotti, N., (2019). Design and Communities: exploring rural territories. In J. J. C. Vasquez, F. Celaschi, E. Formia, R. I. Flores, R. León, N. R. Triana (Eds.), *Design and Territory: Emergencies and Conflicts, Strategic Design Research Journal*, Vol. 12, No. 2, (pp. 177-199). São Leopoldo, Br.: Unisinos, São Leopoldo. Doi: 10.4013/sdrj.2019.122.05 ISSN 1984-2988 http://revistas.unisinos.br/index.php/sdrj

Varini, R., (2019). *Design inclusivo e innovazione sociale. Persone, comunità, città*, in Q 11 - Milano, città per tutti, Maggiore,F., a cura di, Fondazione Dioguardi, 2019

Varini, R., (2019). *Design di comunità. Spazi soglia tra persone e territori*. In Sinni, G. (Eds), *Designing Civic Consciousness/ABC per la ricostruzione della coscienza civile* (pp.235-236). Macerata: Quodlibet - UniRSM, ISBN 978-88-229-0419-5 [print]

Varini, R., Sinni, G., Ruggeri, I., (2018). *L'identità autorevole. Il progetto d'identità visiva degli Istituti Culturali di San Marino*, in Giuseppe Lotti, Eleonora Trivellin, a cura di, Design e Territori. MD Journal [5] 2018, Università di Ferrara, Ferrara, 2018, ISSN 2531-9477 [online], ISBN 978-88-85885-04-2 [print]

Volumi in corso di pubblicazione:

Varini, R., Santi, S., Bigi, P., a cura di, (2020). *Il Piano di gestione del Sito UNESCO San Marino e Monte Titano*, Segreterie di Stato della Repubblica di San Marino e Unità di coordinamento UNESCO San Marino, in corso di pubblicazione 2020

Volumi previsti come digital book con editore Quodlibet:

· Massimo Brignoni e Riccardo Varini, a cura di, (2021). *Neighborhood Design. Limen, community and treshold spaces. Design di vicinato. Limen, comunità e spazi soglia*, San Marino Design Workshop 2020

———

ATTIVITÀ PONTE TRA DIDATTICA, RICERCA E TERRITORIO

San Marino Design Workshop e Summer school

Nello sviluppo complessivo della formazione nell'ambito del design è di primaria importanza l'attività formativa integrativa di Laboratori progettuali della durata di una settimana, definiti workshop, che si svolgono regolarmente ogni anno nel mese di luglio o odi settembre e che intrecciano formazione didattica e ricerca.
I Professori strutturati in collaborazione con designer esterni organizzano una serie di workshop realizzati spesso in collaborazione con aziende esterne e istituzioni. Sono coinvolti circa 200 studenti dei Corsi di laurea triennale e magistrale suddivisi gruppi di 20 studenti circa. I workshop hanno precisi obiettivi didattici: offrire un'esperienza progettuale intensiva e concentrata nel tempo, simile nelle modalità a un'attività lavorativa, che integri i corsi progettuali istituzionali. I workshop costituiscono anche un'occasione per riflettere su ambiti di ricerca considerati di particolare rilevanza. I workshop sono aperti alla partecipazione di studenti dei Corsi in Design dell'Università di Bologna.
Recentemente si sono svolti alcuni workshop in collaborazione con Università straniere e in particolare con

la Fachhochschule Nord West Schweiz di Basilea, che ha coinvolto gli studenti sammarinesi insieme a studenti svizzeri con attività interunivarsitarie internazionali a Basilea e a San Marino ed esposizioni a Milano, Basilea e presso la prestigiosa cornice del Vitra di Weil Am Rhein, in Germania. Si prevede di consolidare queste attività ampliando l'iniziativa a studenti di altre università e integrandola con una giornata di studio di approfondimento del tema in preparazione alle attività progettuali.

Si prevede di affiancare all'attività didattica integrativa di luglio una Summer School dedicata a soggetti interessati esterni o studenti di altri Atenei italiani o esteri.
Tale attività nasce da un lavoro molto articolato di relazione con referenti di altri Atenei esterni in Svizzera, Nord e Sud America, nord Africa e Medio Oriente, a cura della Direttrice Alessandra Bosco, del prof. Massimo Brignoni, della prof. Karen Venturini e del prof. Riccardo Varini. Il Corso, della durata ipotetica di 2-3 settimane, potrebbe seguire o sovrapporsi agli attuali San Marino Design Workshop; resta inteso che una Summer School così strutturata si potrà organizzare esclusivamente se da parte dell'Ateneo verranno intensificate le capacità operative, logistiche e di ospitalità di partecipanti esterni. I possibili contenuti didattici saranno oggetto di approfondimento in accordo con gli ambiti di ricerca dei professori strutturati Unirsm o in collaborazione con le Università partner interessate a tale attività.

Nel prossimo triennio si intendono implementare le attività di cooperazione tra didattica e ricerca, in particolare nell'ambito delle ricerca sperimentale su materiali e immagini anche con il coinvolgimento dei costituendi Fab lab e Spin-off aperti alle Imprese ad attività Conto Terzi.
Attraverso il rafforzamento di attività quali Workshop ed eventi internazionali e la prima realizzazione di un Magazine collaborativo sull'AGENDA 2030 per lo sviluppo sostenibile, si intende aumentare prestigio e notorietà nazionali e internazionali dei Corsi di laurea..

Attività di orientamento
Le attività di Orientamento, portate avanti da tutor dedicati e supervisionate dal Direttore dei Corsi di laurea triennale e magistrale e dal personale di ricerca, forniscono informazioni sulla proposta formativa dei Corsi di laurea online, presso le scuole secondarie superiori interessate e nella sede dei Corsi.
Durante l'A.A 2019-2020, a causa dell'emergenza Covid-19 le attività di orientamento presso le scuole superiori sono state effettuare fino a gennaio 2020. Non è, invece, stato possibile organizzare il consueto Open day in presenza, ma il personale del Corso di laurea in design, supervisionato dal Direttore e dal gruppo di coordinamento per la comunicazione e per gli eventi dell'Università hanno organizzato diverse iniziative online raccolte all'interno dell'"Open Day virtuale". Principali iniziative sono stati i colloqui di orientamento online dedicati e la pubblicazione del portale inside.unirsm.sm, strumento per la valorizzazione dei risultati ottenuti in tutti gli insegnamenti, progettuali e non.

Attività di promozione
Nel corso dell'anno, a causa delle ripercussioni dovute alla pandemia, la maggior parte delle attività di promozione, si sono concentrate online. Attraverso l'uso dei canali social e l'implementazione della piattaforma inside.unirsm.sm è stato possibile promuovere i risultati ottenuti nei corsi e nei laboratori dei Corsi di laurea triennale e magistrale.
Per cercare di utilizzare in modo più significativo il canale online, sono state fatte tra aprile e agosto 2020 7 dirette, andate in onda su Facebook, Youtube e Instagram. Le dirette hanno coinvolto i Professori, lo Staff Unirsm assieme ad alcuni studenti del triennio e della magistrale.
La campagna di comunicazione estiva, si è invece svolta attraverso l'affissione di manifesti 70x100. Grazie questo strumento si è potuto potenziare la comunicazione sul territorio di San Marino, sulla fascia litoranea che va dal Comune di Cervia fino a quello di Senigallia, oltre a coprire alcuni Capoluoghi come Forlì, Cesena e Urbino.
Sono inoltre uscite nei mesi estivi pubblicità a mezzo stampa sulle riviste dedicate agli eventi sui territori di Rimini ed Ancona.
Al fine di migliorare l'attrattività dei Corsi promuovendone valori e contenuti a primavera/estate 2020 è stato proposto un Concorso per gli studenti delle scuole superiori. A questo si affiancherà da quest'anno il Interaction+Experience Unirsm Design Contest, Concorso nazionale per premiare i migliori progetti di tesi di laurea triennali riguardanti il design dell'esperienza.
È stata effettuata anche una promozione capillare presso Università estere in vari Stati della Comunità Europea, in Sud America e in Svizzera, per raggiungere studenti potenzialmente interessati al nostro Corso di laurea magistrale.

Saloni di orientamento degli studenti
Si ritiene assolutamente necessario che nel corso dell'anno accademico 2020/2021 e negli anni a seguire, i

Corsi di Laurea riprendano a partecipare, come d'altronde deliberato dal Dipartimento DESD, ai Saloni di orientamento rivolti agli studenti delle scuole superiori. Considerata la concorrenza di offerte formative negli stessi ambiti da parte di Università pubbliche e Società private, in territori limitrofi al nostro, l'attività è ritenuta fondamentale per continuare a presidiare e potenziare il bacino d'utenza al quale si rivolgono i Corsi di laurea in Design.

———

III MISSIONE - COOPERAZIONE CON I TERRITORI

Collaborazioni con imprese e istituzioni
Il coordinamento delle collaborazioni con imprese e istituzioni sono gestite da un gruppo chiamato U—I recentemente formatosi e composto da Professori, Ricercatori e personale Unirsm. Il gruppo vuole promuovere e implementare le attività di ricerca applicata, consulenza scientifica e formazione con imprese e istituzioni.
Molti dei progetti di ricerca saranno coordinati da Gruppo U_I che potrà mediare anche nella promozione di pubblicazioni, mostre, workshop e conferenze.

Cariche di rappresentanza istituzionale di prestigio
Alcuni dei professori strutturati sono stati chiamati a rappresentare l'Università nei rapporti con Istituzioni sammarinesi di grande prestigio.
A partire dal 2017 il prof. Riccardo Varini, in base alla nomina da parte del Magnifico Rettore prof. Corrado Petrocelli e d'intesa con le Segreterie di Stato competenti, è stato chiamato dal Congresso Grande Generale ad assumere il ruolo di Responsabile Scientifico dell'Unità di Coordinamento per la redazione del Piano di Gestione del Sito San Marino e Monte Titano, iscritto nella Lista del Patrimonio mondiale dell'Umanità - UNESCO.
Il prof. Massimo Brignoni, su nomina del Magnifico Rettore prof. Corrado Petrocelli e d'intesa con le Segreterie di Stato competenti, è stato chiamato ad assumere a partire dal 2019, dapprima la carica di Responsabile amministrativo dell'Istituto Confucio e a partire dal 2020 di Presidente dello stesso Istituto.
La prof.ssa Karen Venturini in base alla nomina da parte del Magnifico Rettore prof. Corrado Petrocelli e d'intesa con le Segreterie di Stato competenti, è stata chiamata a ricoprire la carica di Direttrice dell'Istituto Confucio a partire dal 2019.
La stessa prof.ssa Karen Venturini in base alla nomina da parte del Magnifico Rettore prof. Corrado Petrocelli e d'intesa con le Segreterie di Stato competenti, è membro della Commissione e Coordinatrice per conto dell'Università del Programma di attuazione della Biennale BJCEM prevista per il 2021.
La prof.ssa Alessandra Bosco in base alla nomina da parte del Magnifico Rettore prof. Corrado Petrocelli e d'intesa con le Segreterie di Stato competenti, è membro per conto dell'Università della Commissione per l'attuazione della Biennale BJCEM prevista per il 2021.
A partire dal 2016 il prof. Riccardo Varini, in base alla nomina da parte del Magnifico Rettore prof. Corrado Petrocelli e d'intesa con le Segreterie di Stato competenti, ricopre la carica di Membro Rappresentante per l'Università all'interno della Commissione Sammarinese per l'Unesco.

Mostre & Eventi
Nel corso del 2019 e 2020 sono stati realizzati alcuni eventi e allestimenti che promuovono l'attività didattica e formativa dei corsi.
- Progetto: 1° mostra del Ciclo di esposizioni di UNIRSM Design, "Vetro" con prototipi e progetti del Laboratorio di Design del prodotto 1 tenuti da Massimo Barbierato e Gaetano Giuliano
Enti partner: Cassa di Risparmio, San Marino

———

PARTE II E III - LO SVILUPPO DELLA DIDATTICA E DELLA RICERCA

PARTE II - PREVISIONI DI SVILUPPO PER LA DIDATTICA A.A. 2020-21

STRUTTURA SCIENTIFICA

Personale strutturato, docenti e collaboratori

Consolidamento della struttura scientifica
L'impegno della Direzione e dei Professori fortemente rivolto alle attività di gestione e organizzazione della didattica, dei servizi e delle iniziative sempre più numerosi, è stato in questi anni gravato dalla riduzione delle

figure in organico che sono passate da 8 persone, un direttore delocalizzato da Iuav a San Marino e 7 strutturati UniRSM, a 5 persone, professori UniRSM, tra i quali sono inclusi i due direttori dei C.d.l.
Per incrementare la costruzione di un una forte identità e la notorietà di Unirsm Design anche a livello di ricerca, si è reso inoltre obbligatorio predisporre e condurre attività che permettono di realizzare ed evidenziare gli esiti scientifici e culturali raggiunti. Si prevede ora di proseguire questo processo di valorizzazione del lavoro scientifico con la realizzazione di volumi nonché con l'organizzazione e la partecipazione a incontri di confronto scientifico a livello nazionale e internazionale. Sarà per questo richiesto il sostegno economico per i viaggi di studio e la partecipazione a convegni.
Il rinnovo dei due assegni di ricerca promossi dall'Università e l'attivazione di borsisti e collaboratori attraverso l'impiego di finanziamenti conto terzi garantisce ad oggi la sostenibilità delle attività.
La possibile attivazione di Corsi di laurea o Master in convenzione con Atenei internazionali dovrà comportare invece l'individuazione di nuove risorse dedicate.
Ai fini di consolidare la crescita del gruppo di ricerca Unirsm Design, in questo momento portata avanti con tenacia, ma anche con impegno gravoso, è divenuto necessario predisporre per l'a.a. 2018/2019 il bando di concorso per un nuovo ricercatore che affianchi i Professori strutturati con contratto pluriennale nell'attività di insegnamento, ricerca e gestione dei Corsi di laurea come già richiesto nel piano strategico triennale.
Qualora invece dovesse capitare che uno dei Professori strutturati a San Marino dovesse lasciare il suo ruolo, verrebbe a mancare il numero minimo di strutturati in grado di gestire le attività di Design in tutta la sua articolazione. Ai fini del mantenimento della qualità dei servizi e della struttura si procederà allora nell'avvicendamento sul ruolo in tempi minimi con l'espletamento di un concorso che conferisca continuità nelle mansioni didattiche e nella ricerca, in tempi utili per non incidere sul carico già gravoso dei Professori strutturati.

———

Rapporti con la struttura tecnica e amministrativa
La riconfigurazione della gestione dell'organizzazione della sede del Santa Chiara, dovuta al pensionamento dell'addetto Pier Marino Stolfi e la riorganizzazione della gestione logistica della didattica e dei docenti in sede si stanno consolidando. Questo è avvenuto grazie alla definizione di regole precise per i servizi informatici dati agli studenti e al rafforzamento della portineria con l'assunzione, anche se provvisoria, di alcuni nuovi addetti in grado di dare autorevolezza e continuità alle persone della mobilità che, senza un referente fisso, pur mostrando disponibilità e buona volontà, non riuscivano ad assumere la responsabilità sul plesso.

Note per il Corso di laurea Triennale
È intenzione e interesse della Direzione del Corso integrare l'offerta didattica del prossimo triennio con alcune discipline che possano accentuarne il valore e l'attrattività del corso e la preparazione dei futuri progettisti. Tra queste in particolare l'ergonomia e l'antropologia.
È in corso di valutazione inoltre la possibilità per una sezione del Corso triennale di erogare insegnamenti in lingua inglese.
Nel corso dell'a.a. 2020/2021 si valuteranno insieme al partner Università di Bologna le possibilità e fattibilità di tali programmazioni.

Proposte di aree e attività da strutturare

Internazionalizzazione
Vanno consolidate e aumentate le relazioni internazionali con altri Atenei, quali ad esempio la Fachhoschule Nord West Schweiz di Design di Basilea, l' e la Bejing University di Pechino con le quali già sono in corso alcune collaborazioni

SPAZI, LOGISTICA E ATTREZZATURE

Spazi e logistica
Laboratorio serigrafia, taglio laser e shop UNIRSM
In considerazione del costante ampliamento delle attività di formazione e di ricerca, anche in cooperazione con il territorio, i Professori strutturati hanno ridisegnato la struttura distributiva e organizzativa degli spazi del Monastero di Santa Chiara.
In un'ottica di implementazione delle attività conto terzi al posto della attuale e provvisoria collocazione della Segreteria studenti dell'intera Università, in via Eugippo, si prevede di realizzare uno spazio adatto alle funzioni di vendita del merchandising dell'Università, con adiacente spazio dedicato al Laboratorio di Serigrafia, che verrà spostato dalla collocazione attuale, ed infine del Laboratorio per il taglio laser.
Questo arricchimento di funzioni laboratoriali è funzionale e sinergico all'apertura di un piccolo Shop

dell'Università. La stampa di magliette e artefatti serigrafia potrà essere personalizzata e realizzata al momento su richiesta dell'utente. Lo stesso dicasi per piccoli artefatti di legno o altro materiale che potranno essere prodotti con la nuova macchina per il taglio laser e venduti nello spazio adiacente.
È evidente che la gestione dello spazio shop dovrà essere definita e regolamentata da appositi protocolli e piani gestionali dalla Direzione Generale dell'Università, in accordo con il Rettore e con le Segreterie di riferimento.

Laboratorio foto-video
Da sottolineare inoltre che è stato riconfigurato completamente lo spazio ex-laboratorio modelli ed ex-aula autogestita, dedicato ora al Laboratorio foto-video con accesso dal sottoportico d'ingresso al Monastero in Contrada Omerelli 20.
I tecnici e designer prof. Tommaso Lucinato e dott. Emanuele Lumini hanno progettato e realizzato in autocostruzione nuovi arredi per dotare il laboratorio dei necessari arredi fissi e mobili.
Questo laboratorio avrà la funzione di accogliere le attuali attività didattiche ma anche di implementare la propria operatività con funzioni da svolgere per Conto Terzi. L'Aula autogestita per studenti troverà collocazione in uno degli spazi di nuova riconfigurazione dell'Università.

Spin-off
La riconfigurazione degli spazi, l'implementazione delle attrezzature e degli arredi è pensata anche per avviare nel corso del 2021 il progetto del nuovo Spin-off del Design.
L'iter per la fondazione del primo spin-off universitario sammarinese e per l'adozione del Regolamento di funzionamento è in via di definizione conclusiva presso gli Enti autorizzativi preposti, a cura delal prof.ssa Karen Venturini.
Si ritiene che sia necessario fare una valutazione economica e di gestione per operare in sinergia con altri uffici del Design o di altri Dipartimenti e reperire eventualmente con borse ad hoc, risorse umane per l'avvio dell'operatività della nuova società, che opererà sul mercato in competizione di altri soggetti imprenditoriali.

Attrezzature
In considerazione del frequente coinvolgimento dei Corsi di laurea in mostre e iniziative si evidenzia la necessità di aggiornare le attrezzature dei laboratori strumentali. L'obsolescenza di strumenti tecnici di cui i laboratori si sono dotati all'avvio del Corso nel 2005 determina la necessità di investimenti sulla manutenzione ed il rinnovo di alcuni di questi.
La trasformazione del laboratorio modelli con l'integrazione dell'attrezzatura legata al digital manufacturing che ora comincia ad essere operativa grazie a un tutor dedicato, necessita un continuo processo di aggiornamento e manutenzione delle macchine e degli specifici software. È stato necessario, per garantire la competitività dei nostri servizi, l'acquisto di altre 3D printer per consentire agli studenti di stampare i propri prototipi in università evitando costosi service privati e di una Laser Cut, necessaria per lo svolgimento dell'attività didattica, ma anche nell'ottica di erogare servizi Conto Terzi.
L'utilizzo di queste tecnologie che fino a qualche anno fa hanno coinvolto solo studenti del CdI magistrale negli ultimi anni ha assunto il ruolo di necessario strumento di formazione anche per i laboratori progettuali del percorso del CdI triennale. Per questo la formazione e l'aggiornamento del tecnico di laboratorio di modellistica dovrà essere continua e sempre più specializzata al fine di garantire un servizio efficiente e la corretta assistenza agli studenti.
Oltre al laboratorio di modellistica e di digital manufacturing è attivo il laboratorio di video e fotografia che, utilizzabile a pieno regime grazie alla disponibilità del tecnico foto-video, necessita del potenziamento delle attrezzature, l'acquisto di strumenti professionali per la ripresa stabilizzata. Gli acquisti si rendono necessari per garantire sia la normale attività didattica sia la documentazione della partecipazione ad iniziative, proprie o esterne.
Il Corso di laurea magistrale in Interaction and Experience design necessita l'aggiornamento delle attrezzature tecnologiche dedicate, per potenziare la strumentazione dedicata alla didattica relativa allo sviluppo di percorsi di exhibit, di experience o di interaction. Alcune di queste strumentazioni possono essere proiettori interattivi, monitor touch screen o pad, Schede AdaFruit.

———

PARTE III – PROSPETTIVE DI SVILUPPO DELLA RICERCA PER A.A. 2020-21

STRUTTURA SCIENTIFICA
Persone, docenti e collaboratori
Servizio Ricerca
Per implementare e rendere efficace il lavoro di ricerca è necessario affiancare ai Professori strutturati e Ricercatori alcune figure di Professore e Ricercatore (o, in ultima analisi, provvisoriamente di Esperti e

studiosi di comprovata qualificazione internazionale) che suppliscano almeno in parte alla diminuzione di competenze specialistiche dovute al trasferimento in altri Atenei avvenuto a fine 2019 del prof. Michele Zannoni e del prof. Gianni Sinni. Queste nuove figure da strutturare sono necessarie per rispondere a tutte le richieste di competenze specialistiche e disciplinari nel campo della Comunicazione visiva, della cultura e storia del design e nel campo della sperimentazione sui materiali, che Enti esterni di fama internazionale o Aziende e Segreterie di Stato sammarinesi richiedono ad UNIRSM Design per lo sviluppo di progetti di ricerca.
È necessario inoltre affiancare al gruppo di Strutturati, altro personale qualificato e condiviso con altri uffici dell'Università, competente in ambito amministrativo e legale, per la costruzione di un Servizio Ricerca che possa aiutare la gestione dei progetti – in questi anni rivelatasi assai difficoltosa – e permettere di reperire risorse provenienti da istituzioni e imprese per avviare proficue relazioni sul territorio, a livello nazionale e internazionale .

Dottorato di Ricerca UNIBO/UNIRSM - Triennio 2020-2023
Come detto l'Università di San Marino è consorziata dal 2018 con il Dottorato di Ricerca in Architettura e Culture del Progetto dell'Università di Bologna, ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. d) del D.M. n. 45/2013 della Repubblica italiana.
Alla borsa di dottorato finanziata da Unirsm per il triennio 2018-2021, a partire da quest'anno, se ne affianca un'altra co-finanziata da Unirsm in co-tutoraggio Unirsm-Unibo. La dott.ssa Valentina De Matteo, neo-dottoranda impegnata nell'ambito del "Design for knowledge innovation" sarà seguita per Unirsm dalla professoressa Alessandra Bosco e per Unibo dalle professoresse Elena Formia e Valentina Gianfrate. Si avvia così un'ulteriore forma di collaborazione tra i professori dei due atenei, già impegnati in forme di didattica integrata.

Pubblicazioni previste
I progetti di ricerca e gli studi realizzati da UNIRSM Design sono spesso pubblicati in doppia lingua e avranno modo di essere pubblicati in maniera sistematica annualmente aumentando il fondo ad essi dedicato, che deve essere comprensivo di spese per traduzioni, editing ecc.

Volumi previsti nella collana UNIRSM – DESIGN edita da Quodlibet:
· Riccardo Varini, *Design di comunità. Strategie valoriali per la cooperazione locale e internazionale* (2021)
· Massimo Brignoni, *Il Design della materia. Oggetto, spazio e luogo* (2021)
· Alessandra Bosco. Titolo in corso di definizione (2022)
· Silvia Gasparotto. Titolo in corso di definizione (2022)

Volumi previsti come digital book con editore Quodlibet:
· Massimo Brignoni e Riccardo Varini, a cura di, (2021). *Neighborhood Design. Limen, community and treshold spaces. Design di vicinato. Limen, comunità e spazi soglia*, San Marino Design Workshop 2020, editore da verificare
· Massimo Barbierato, Sergio Menichelli, Riccardo Varini, a cura di, (2021). *Pelle*, UNIRSM e Poltrona Frau, editore da verificare

Volumi previsti con altro editore:
· Carla Rey, Massimo Renno, Riccardo Varini, con Davide Di Gennaro, Naomi Galavotti, a cura di, (2021). *DECENTRALIZED JOURNAL,* Editore AICCRE

Magazine
· Davide Di Gennaro, Riccardo Varini, Cosimo Bizzarri, Naomi Galavotti, a cura di, (2021). *GOAL. Una rivista collaborativa per il cambiamento sostenibile*, Magazine di UNIRSM con cadenza annuale e pubblicazione di 10 numeri per 10 anni fino al 2030, editore UNIRSM, AICCRE e UCLG

Progetti di ricerca in corso UNIRSM

International Competition "Creative Youth Programme", concept per il padiglione della Repubblica di San Marino all'Expo di Dubai 2020
La Società Expo 2020 Dubai, ente organizzatore della manifestazione, ha lanciato nel 2017 un concorso, denominato "Creative Youth Program", rivolto agli degli studenti universitari e avente per oggetto l'elaborazione dell'Interior Design e della Visual Identity del padiglione della propria Nazione. Tale programma è riservato ai Paesi che come la Repubblica di San Marino sono inseriti nel Technical Assistance Program di Expo 2020.
Expo 2020 Dubai per la realizzazione del Creative Youth Programme si avvale della collaborazione del

Commissario Generale, l'autorità nazionale che cura la partecipazione del Paese all'Expo
In data 5 giugno 2018 il Commissario Generale della Repubblica di San Marino, Antonio Kaulard, ha ufficializzato la collaborazione con la nostra Università nominando quale Steering Committee per la gestione di tutte le fasi del Concorso Internazionale i professori Alessandra Bosco, Massimo Brignoni, Gianni Sinni, Riccardo Varini, Michele Zannoni e Silvia Gasparotto. Il programma di lavoro coinvolge 42 studenti divisi in 9 team che attraverso attività di progetto organizzate nell'arco di 5 mesi svilupperanno le rispettive proposte per la partecipazione al concorso internazionale "Creative Youth Program". Le attività dell'Expo sono state posticipate al 2021, a causa del COVID-19.
La prof.ssa Karen Venturini e la prof.ssa Elena D'Amelio insieme al gruppo di strutturati, stanno seguendo e promuovendo alcune fasi di partecipazione della nostra Università al futuro programma.

———

FutureDesignEd_Updating values_San Marino 2020
L'attività di ricerca nel campo della formazione sul design ha caratterizzato l'attività di ricerca di Unirsm Design fin dall'avvio dei Corsi di laurea. La pubblicazione degli Atti della seconda edizione di FutureDesignEd ne è uno dei più recenti risultati.

Il volume Updating Values. Perspectives on Design Education, Atti del simposio co-curato da Unirsm/Unibo tenutosi a San Marino a gennaio 2020, è in fase di ultima revisione prima della pubblicazione con Quodlibet. Il volume, curato da Alessandra Bosco e Silvia Gasparotto, con il progetto grafico di Ilaria Ruggeri, pubblica il contributi dei keynote speaker e degli ospiti internazionali invitati ad articolare la riflessione sulle due tematiche in oggetto "Student centered design education. Learning through freedom and responsibility"; e "Future centered design education. Projects and perspectives for future challenges".
Alle due principali sezioni si affiancano la pubblicazione dei più interessanti casi studio selezionati durante la fase di ricerca, le data visualization mostrate al simposio per restituire la mappatura dello stato dell'arte relativo agli ambiti approfonditi, alcuni testi che aprono la riflessione verso un prossimo futuro riportando riflessioni e risultati dei workshop di co-progettazione che hanno coinvolto studenti, docenti ed esperti nella seconda giornata di simposio. Chiude il volume la pubblicazione del Manifesto per la Future Design Education, riflessioni sul futuro della formazione del designer in 12 punti chiave, emersi dal simposio e condivisi dal Comitato Scientifico Unirsm/Unibo, pubblicati on-line in modo da essere condivisi con la Comunità scientifica di riferimento.

La condivisione del lavoro svolto e pubblicato con la comunità scientifica guiderà nuove riflessioni nel campo in oggetto, senza tralasciare che la nuova borsa di Dottorato in co- tutoraggio si occupa di "Design for knowledge innovation", ambito che allo stesso tempo amplia e consolida l'area di ricerca.

———

Design per i modelli di sviluppo locale e la cooperazione internazionale
Il programma di ricerca è stato avviato nel corso del 2015 e il gruppo di ricerca si è arricchito della figura di una assegnista di ricerca dedicata a partire dal 4° trimestre del 2016.
La ricerca ha durata pluriennale. L'assegnista svolge compiti di supporto al gruppo scientifico nella proposizione di progetti di ricerca specifici in contesti quali: Regione di Tangèr-Tetouan in Marocco; Madagascar e Libano. Si dovranno integrare i progetti di consolidamento della ricerca di Design UNIRSM nel campo internazionale con l'attuazione di un convegno d'ambito disciplinare.
Responsabili scientifici: Riccardo Varini, Karen Venturini, Massimo Brignoni
Borsista: designer Sanaa Ed Danouni
Partner: Microfinanza Bolzano

———

Valorizzazione dei beni culturali nei contesti espositivi e museali attraverso l'uso delle nuove tecnologie digitali
Il programma di ricerca, riconducibile all'area di ricerca Design for Heritage and Cultures è stato avviato nel 4° trimestre del 2016 con un Assegno di ricerca dedicato. Titolare: Elena La Maida. Responsabili scientifici: Alessandra Bosco, Michele Zannoni

l progetto, nei tre anni di attività, ha approfondito gli aspetti principali del processo di progettazione di sistemi espositivi interattivi e il ruolo che il design riveste in questo contesto. Alla verifica, all'analisi e alla sistematizzazione della letteratura, sulla base delle conoscenze acquisite, è corrisposto il progetto di uno strumento in grado di guidare il progettista sullo stato dell'arte in modo da facilitare la possibile elaborazione di nuovi scenari di progetto. Campo di applicazione della ricerca è stata la valorizzazione dei beni culturali in

cui l'interaction design e la motion graphics rappresentano discipline di riferimento per la ridefinizione dell'esperienza del visitatore, coinvolto ed attivo. La ricerca, pubblicata su riviste scientifiche di settore e presentata in convegni nazionali ed internazionali, ha incluso la progettazione di prototipi interattivi e la loro applicazione in reali situazioni espositive.

Il programma di ricerca, si amplia e si differenzia, anche sulla scorta di quanto messo in evidenza dai risultati del precedente con un nuovo Assegno di ricerca dedicato, il cui bando è di prossima pubblicazione: "Design per la valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale attraverso processi di co-progettazione di esperienze e percorsi di visita." Responsabili scientifici: Alessandra Bosco, Silvia Gasparotto, Matteo Moretti.

———

Progetti di ricerca conto terzi
I programmi e i progetti di ricerca sperimentale e applicata conto terzi si configurano come una risorsa che consente di integrare il nucleo di ricerca interno a Design UNIRSM con le realtà produttive locali e la comunità scientifica internazionale, attraverso attività disciplinari molto qualificanti nei contesti della progettazione di strategie, servizi e sistemi complessi. Le ricerche abbracciano temi di interaction design, motion graphics, retail, exhibition e design strategico.

———

Progetto di ricerca: Sviluppo e innovazione dei sistemi museali per le case museo dell'Emilia Romagna
Il Comune di Forlì ha siglato con UNIRSM Design un protocollo d'intesa di durata triennale finalizzato ad una collaborazione nell'ambito dello sviluppo di tecniche, modalità, strumenti di fruizione del patrimonio museale applicato alla tipologia delle Case Museo, con particolare attenzione alla formazione permanente degli operatori e all'individuazione di strumenti integrativi alla visita guidata con caratteristiche di flessibilità, aggiornamento continuo ed economicità.
La ricerca iniziata in luglio 2017 si è conclusa a settembre 2019. Il gruppo di ricerca Bosco, La Maida, Lumini e Zannoni, ha lavorato alla valorizzazione del Coordinamento delle case museo dei poeti e degli scrittori di Romagna. Il progetto, dopo una fase di ricerca sullo stato dell'arte e di rilievo dello stato di fatto, è stato sviluppato nell'ambito della comunicazione - proponendo alle case il rafforzamento di una comune identità declinata su supporto cartaceo e digitale,- e nell'ambito dell'exhibit e interaction design, proponendo l'adozione di un nuovo sistema di fruizione aumentata dei contenuti relativi al patrimonio custodito sviluppato ad hoc. Finalizzato alla ridefinizione dell'esperienza del visitatore il progetto ha coinvolto fin dalle prime fasi i referenti e gli operatori delle case museo che sono oggi autonomi nell'aggiornamento di entrambi i sistemi di contenuti sviluppati in modo da poterne continuare l'implementazione,

La ricerca, che ha portato alla progettazione di prototipi interattivi e alla loro applicazione in reali situazioni espositive, è stata pubblicata su riviste scientifiche di settore e selezionata per essere presentata in convegni nazionali ed internazionali di settore tra cui la Conferenza annuale SID, Società Italiana di Design, tenutasi ad Ascoli Piceno a giugno 2019 e la Conferenza annuale di ICLCM - International Committee for Literary and Composers Museums, "Museums as Cultural Hubs" tenutasi a Kyoto a settembre 2019, all'interno della General Assembly di ICOM.

———

Mediterranea 19 Young Artists Biennale - "School of Waters"
L'Università degli Studi della Repubblica di San Marino è uno dei partner della diciannovesima edizione della Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo (BJCEM) che si terrà a San Marino dal 13 al 16 maggio 2021 (mostre aperte fino al 31 ottobre. l'iniziativa, curata da Natural Oesis, vede come coordinatrice del progetto sammarinese la professoressa Karen Venturini.
I Corsi di laurea in Design Unirsm partecipano secondo due modalità: l'Università con gli Istituti Culturali della Repubblica di San Marino e la BJCEM hanno promosso il concorso per progettare l'identità visiva della Biennale aprendone la partecipazione a società e/o studi sammarinesi di grafica e ai laureati che avessero conseguito il titolo di laurea triennale o magistrale in Design nei Corsi di laurea Unirsm. Dall'altra parte due dei progetti selezionati dal Comitato Scientifico sono tesi di laurea di studenti Unirsm che, assieme ai risultati di workshop tenuti in Università negli ultimi anni, saranno oggetto di una mostra dal titolo provvisorio "Common water" in affiancamento a quelle della Biennale. il tema "School of Waters", promuove una rivisitazione critica dell'agency materiale e simbolica delle acque, in una prospettiva geopolitica ed ecologica profonda, che l'unità di ricerca Design di Comunità di Unirsm, sotto la direzione del professor Riccardo Varini, ha approfondito in diverse occasioni.

Progetto di ricerca: Design di comunità. Strategie solidali con microcomunità rurali in Valmarecchia
Il progetto di ricerca in design strategico, dei sistemi e del prodotto è stato avviato nel 2018 dall'Unità di ricerca Design di Comunità, sotto la direzione scientifica del professor Riccardo Varini, affiancato prima dal dott. Roberto Sartor, assegnista di ricerca nel corso del 2018-2019 e attualmente dall'assegnista di ricerca dott. in design Alessio Abdolahian.
La ricerca ha sviluppato alcune fasi di mappatura del territorio della Valmarecchia dal punto ddi vista del valore del Patrimonio materiale e immateriale della civiltà contadina e delle relative microcomunità rurali che ancora sopravvivono in un'area compresa tra Rimini e il Parco dei Monti Sasso Simone e Simoncello.
L'indagine ha coinvolto due Laboratori progettuali in design dell'Università di San Marino e due Laboratori progettuali in design industriale dell'Università di Bologna. Nel corso del 2019 la ricerca sperimentale, condivisa con il prof. Andreas Sicklinger e la prof.ssa Naomi Galavotti, ha prodotto una cinquantina di progetti di massima di prodotti di valorizzazione del territorio e delle comunità locali, nel contesto delle filiere del legno locale. Nel corso del 2020 la ricerca sperimentale, condivisa con il prof. Andreas Sicklinger, il prof. Michele Zannoni e la prof.ssa Naomi Galavotti, ha prodotto una arantina di progetti di massima di prodotti di valorizzazione del territorio e delle comunità locali, nel contesto delle filiere del recupero della lana e del feltro.
La disseminazione dei risultati di questa fasi di ricerca hanno portato l'Unità DDC ha partecipare ad una call per la produzione di testi e partecipazione a convegni internazionali a Cali in Colombia prevista nel 2020 ma posticipata.
I partner sono l'AICCRE, la Comunità di San Leo, la Comunità di Pennabilli.

Progetto di ricerca: Design di comunità. Strategie solidali e piccoli produttori di ciliegie libanesi
È stato approvato in aprile 2017 il progetto di ricerca applicata internazionale di durata triennale che l'UNIRSM svolgerà con l'ONG Fondazione Giovanni Paolo II, Associazione Botteghe del Mondo, Banca Etica, CNR e alcuni Enti universitari libanesi, cofinanziato da AICS, e denominato "Rete internazionale per lo sviluppo ecosostenibile e l'innovazione produttiva, manageriale e commerciale dei piccoli produttori nella filiera agribusiness della ciliegia in Libano", da realizzare in Libano nella regione della valle della Bekaa nei governatorati di Zahle, Metn e Balbaak. Il progetto è finanziato da alcuni Enti per un ammontare di circa 1,5 Mln di euro. L'UNIRSM riceverà tra il 2017 e il 2019, in base ad un accordo già stipulato, una prima trance di € 4.000,00 a copertura parziale di un workshop di design strategico e dei servizi da svolgersi in S. Marino e di una missione in Libano.
È stata effettuata a inizio luglio 2017 la prima missione esplorativa in loco a Zahle e nella valle della Bekaa. Nel mese di luglio 2017 è stato organizzato nel contesto del San Marino Design Workshop 2017, All Around Design. Fare come Pensare, il primo workshop dal Titolo Design di comunità. Strategie solidali e piccoli produttori di ciliegie Libanesi, tenuto dal designer Edoardo Perri con Riccardo Varini, e la tutor Alice Cappelli, in collaborazione con AssoBDM, ONG Fondazione Giovanni Paolo II.
La ricerca prosegue e avrà una proroga dovuta alle particolari condizioni di sicurezza e salute pubblica dovute al COVID - 19. La direzione scientifica è a cura del professor Riccardo Varini, affiancato prima dalla dott.ssa Alice Cappelli nel corso del 2017 e 2018, poi dal dott. Roberto Sartor, assegnista di ricerca nel corso del 2018-2019 e attualmente dall'assegnista di ricerca dott. In design Alessio Abdolahian.

———

Designing Civic Consciousness
Facendo seguito alla settimana di conferenze e workshop interdisciplinari tenutasi dal 28 maggio al 1 giugno 2018 dedicata a Designing Civic Consciousness (http://dcc.unirsm.sm/), curata dai professori Maurizio Viroli e Gianni Sinni, con la consulenza scientifica dei professori Alessandra Bosco, Michele Zannoni, Massimo Brignoni e Riccardo Varini, nel corso del 2021 è prevista un'iniziativa, della durata da definire, che approfondisca le tematiche dell'educazione civica in collaborazione con le Segreterie di Stato e con le scuole e i docenti sammarinesi all'interno del progetto della giornata di Stato dedicata all'Educazione alla cittadinanza. Tale iniziativa sarà propedeutica alla definizione di un comitato di indirizzo interdipartimentale di Ateneo che, sulla base dell'esperienza effettuata, coordini l'organizzazione di una Summer School dedicata al tema dell'educazione civica a partire dal 2021. Questa attività potrà coinvolgere, come avvenuto per il convegno internazionale, docenti di design, filosofia, storia, sociologia, comunicazione multimediale e antropologia. Per il raggiungimento di questo obiettivo reputiamo necessaria la disponibilità di una risorsa che dal primo trimestre del 2021 possa seguire la programmazione del progetto.
La pubblicazione già avvenuta nel 2019, degli atti della conferenza DCC sarà di supporto per la promozione della Summer School stessa.

———

Internazionalizzazione
I processi di internazionalizzazione del Corso di laurea in Design sono finalizzati a stringere relazioni con altri Atenei europei o extraeuropei per il raggiungimento di alcuni obiettivi specifici:
- Creare delle opportunità didattiche specifiche mediante piani di mobilità studentesca;
- Avviare delle relazioni scientifiche, attraverso la mobilità dei docenti, con i colleghi degli Atenei partner;
- Partecipare a progetti di ricerca internazionale e accedere ai relativi finanziamenti

Negli ultimi anni sono state avviate iniziative sporadiche che hanno permesso di muovere i primi passi nello scambio di relazioni con alcuni Atenei, volte soprattutto alla primaria necessità di creare le condizioni per gli studenti di frequentare periodi di studio in mobilità internazionale. Dal 2014 l'Università di San Marino non rientra più nei circuiti Erasmus (precedentemente garantiti dalla convenzione IUAV). Si sono sviluppati contatti diretti e indipendenti, stipulando convenzioni con altre Università, soprattutto operative per lo scambio di studenti, in Francia, Brasile, Svizzera, Argentina e Cuba.
Tali relazioni possono svilupparsi e dare i frutti sperati solo se l'Università degli Studi di San Marino metterà a disposizione dei propri docenti un budget annuale specifico e dedicato a questo scopo. Questo particolare stanziamento per le missioni all'estero permetterà ai docenti sammarinesi di partecipare ad iniziative scientifiche internazionali di vario genere che consolideranno ulteriormente i rapporti e daranno nel tempo i frutti sperati. Come già illustrati nella sezione "Progetti di ricerca conto terzi", sono attivi alcuni progetti in collaborazione con istituzioni internazionali in diverse aree geografiche che coinvolgono i professori e gli assegnisti di ricerca in attività di ricerca applicata e sperimentale.

EVENTI E MOSTRE
Progetti di eventi e mostre di promozione della ricerca e della didattica UNIRSM Design
- Progetto: Biennale dei giovani Artisti del Mediterraneo - posticipata
Enti partner: BJCEM, Segreteria di Stato per la Cultura di San Marino
- Progetto: Convegno internazionale dal titolo "Visualizing AGENDA 2030 in the City", Venice City Solutions, previsto con svolgimento in remoto nelle date del 26-27 novembre 2020
Enti partner: AICCRE + UCLG + AERES
- Progetto: Pavillion Venice City Solutions, Venezia Biennale di Architettura 2021
Enti partner: AICCRE + UCLG + AERES + UNIBO
- Progetto: Convegno "Città Murate", previsto a maggio 2021 a San Marino
Enti partner: Lions CluB Unistricted International + Lions CluB Unistricted San Marino

San Marino, 11 Novembre 2020

Direttore del Corso di Laurea Magistrale
Prof.ssa Alessandra Bosco

Direttore del Corso di Laurea Triennale
Prof. Riccardo Varini

CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA GESTIONALE
RELAZIONE STRATEGICA 2021-2023

Il corso di laurea in ingegneria gestionale, istituito con Decreto Delegato n. 181/2011, è svolto in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università di Parma (di seguito anche "UNIPR"), con cui l'Università della Repubblica di San Marino (di seguito anche "UNIRSM") ha sottoscritto apposita convenzione per l'erogazione dell'attività didattica ed il rilascio del titolo di studio in modalità "doppio titolo".

La convenzione attualmente in vigore, sottoscritta dalle parti in data 12/07/2018, ha validità per le coorti degli studenti immatricolati negli anni accademici 2018/2019 e 2019/2020.

Entro il 2020 sarà quindi necessario sottoscrivere una nuova convenzione con UNIPR, di durata almeno biennale, attraverso la quale innanzitutto allineare il piano degli studi dei prossimi a.a. con quello attualmente in vigore a Parma. Altro punto oggetto della trattativa in corso è il numero di CFU da svolgersi presso UNIPR, oggi ammontanti a 42 e che si vorrebbero ridurre a 30; tra le attività da riportare in carico a UNIRSM c'è il tirocinio e/o le attività a scelta.

Le previsioni in termini di immatricolazioni ed iscrizioni restano sostanzialmente nell'ambito delle evidenze registrate negli ultimi anni accademici: circa 60 immatricolazioni e circa 150 iscritti totali per a.a. Le iniziative di divulgazione e orientamento poste in essere (anche in modalità multimediale) stanno progressivamente consolidando la percezione della buona reputazione del corso di laurea tra i potenziali studenti, anche sammarinesi; indispensabile, quindi, puntare per il futuro ad una estensione e ad una maggiore focalizzazione delle iniziative svolte in tal senso.

Il trasferimento dei corsi presso l'attuale sede del WTC ha incrementato notevolmente il comfort di studenti e docenti e di conseguenza la qualità percepita complessiva della didattica. Anche il mondo delle imprese e delle istituzioni, non soltanto locali, manifesta crescente interesse per questa offerta formativa, sollecitando collaborazioni su iniziative congiunte e proponendosi per tirocini ed assunzioni di laureandi/laureati.

L'interazione a distanza con il Polo Universitario di Lodi sta progressivamente migliorando la propria qualità: la didattica erogata in via multimediale, integrata da lezioni di riepilogo ed appelli d'esame svolti presso la sede distaccata, appare sempre più efficace. Il numero di studenti che utilizza tale metodologia didattica è molto limitato ma in crescita. L'auspicabile presenza di un tutor locale potrebbe migliorare ulteriormente il livello di efficacia della didattica.

L'avvio del corso di laurea magistrale sta inoltre incrementando la qualità percepita dell'offerta didattica di ingegneria gestionale grazie alla possibilità di offrire allo studente un percorso completo da frequentarsi nella stessa sede.

Per il prossimo triennio si prevede che il numero di laureati si mantenga sostanzialmente sui livelli registrati negli ultimi anni: circa 30 per ogni a.a. Le evidenze rappresentano in media un rapido attraversamento del percorso di studi (moltissimi laureati in corso) e un punteggio medio di laurea piuttosto alto, caratteristiche che si confida possano essere mantenute anche in futuro.

Più della metà dei laureati triennali prosegue il proprio percorso di studi presso il nostro corso magistrale; il 30% circa si iscrive ad un corso di laurea magistrale presso altre università italiane; gli altri trovano facilmente occupazione, soprattutto attraverso l'intermediazione dei referenti UNIRSM incaricati dell'outplacement.

Nonostante la stragrande maggioranza dei laureati triennali si iscriva ad un corso di laurea magistrale, l'ampliamento ed il consolidamento dei rapporti con le aziende è strategico: innanzitutto per finalizzare attività di tirocinio curricolare e tesi in azienda, ma anche in ottica di outplacement degli studenti che intendono fermarsi al conseguimento della sola laurea triennale.

Secondo l'attuale convenzione, durante il 1° periodo del prossimo a.a. gli studenti che saranno iscritti al 3° anno di corso svolgeranno per la prima volta un semestre di attività didattica presso UNIPR, comprendente anche il tirocinio curricolare.

Indipendentemente dall'esito della trattativa per il rinnovo della convenzione con UNIPR, emerge l'esigenza (non più rimandabile) di reclutare una figura capace di affiancare il corpo accademico, la segreteria didattica e la segreteria studenti nella gestione dei tirocini curricolari e nei rapporti con le aziende. Questo ambito è particolarmente delicato in quanto spesso i tirocini sono finalizzati anche alla redazione della tesi di laurea.

Questa figura di collegamento ovviamente svolgerebbe la sua attività anche per il corso di laurea magistrale. Potrà essere inquadrata come manager didattico per i corsi di laurea in ingegneria gestionale, assolvendo anche altri compiti complementari funzionali al miglioramento della qualità di questi corsi.

Passando agli aspetti più scientifici, appare necessario consolidare il corpo scientifico "residente" attraverso la previsione di almeno un posto di ricercatore (SSD ING-IND/35), condiviso tra triennale e magistrale, e l'attivazione di iniziative di mobilità internazionale di docenti (visiting professor) e ricercatori (visiting researcher), soprattutto in ingresso.

Saranno progressivamente incrementate iniziative seminariali, workshop e similari, finalizzate alla divulgazione della produzione scientifica dei docenti afferenti al corso di laurea.

Saranno inoltre organizzati hackaton e altre iniziative, anche in collaborazione con aziende e istituzioni locali, al fine di sollecitare lo sviluppo delle cosiddette soft skills degli studenti.

Tutto quanto sopra esposto ha bisogno evidentemente di adeguati stanziamenti finanziari, che siano il più possibile definiti e stabili in termini di corrispondenza tra previsione ed effettiva destinazione.

La sostenibilità finanziaria dovrà essere conseguita identificando meglio in che misura il finanziamento pubblico potrà contribuire ad integrare la raccolta di quote di iscrizione ed altre entrate per finanziare adeguatamente questa attività didattica, stanti i risultati qualitativi e quantitativi che ci si pone come obiettivo.

INGEGNERIA GESTIONALE – RICERCA E TERZA MISSIONE
RELAZIONE STRATEGICA 2021-2023

RICERCA

L'area ingegneria gestionale intende sviluppare la propria attività di produzione scientifica consolidando l'attuale attività, intensificandone la produttività, per poi estenderla progressivamente agli ambiti considerati più significativi.

Per fare ciò è necessario consolidare ed ampliare il corpo scientifico "residente" innanzitutto attraverso la previsione di almeno un posto di ricercatore (SSD ING-IND/35), e poi attraverso l'attivazione di iniziative di mobilità internazionale di docenti (visiting professor) e ricercatori (visiting researcher), soprattutto in ingresso.

La ricerca sarà incentrata principalmente sui seguenti argomenti:

- Trasferimento tecnologico, spinoff accademici e startup;
- Valutazione delle performance dei sistemi sociosanitari e delle disuguaglianze sociosanitarie;
- Rendicontazione sociale delle università
- Open innovation.

Saranno progressivamente incrementate sia l'organizzazione che la partecipazione ad iniziative seminariali, workshop e similari, finalizzate alla divulgazione della produzione scientifica dei ricercatori afferenti all'area ingegneria gestionale.

Tutto quanto sopra esposto ha bisogno evidentemente di adeguati stanziamenti finanziari, che siano il più possibile definiti e stabili in termini di corrispondenza tra previsione ed effettiva destinazione.

La possibilità di partecipare a progetti di ricerca internazionali, preferibilmente assistiti da adeguati finanziamenti, è oggi fortemente limitata dall'assenza di San Marino dai consessi internazionali in cui tali iniziative originano. L'ancora troppo blando collegamento dell'UNIRSM al network prima italiano e poi mondiale delle università non consente ancora una efficace partecipazione dei ricercatori afferenti all'UNIRSM alle iniziative innovative più virtuose.

Pertanto si sollecitano gli organi competenti affinché intervengano nelle opportune sedi in favore del sostegno dell'ingresso della Repubblica nei principali circuiti internazionali della ricerca e dell'alta formazione, quali ad esempio Erasmus +.

TERZA MISSIONE

Stante la disponibilità di un network consolidato e scientificamente solido di docenti e ricercatori, le cui competenze sono fortemente richieste da parte del sistema istituzionale, sociale ed economico del territorio, si prevede di consolidare ed incrementare l'attività configurabile come terza missione. Ciò soprattutto al fine di reperire risorse finanziare necessarie a sostenere l'attività di ricerca.

In particolare si prevede di sviluppare le seguenti iniziative:

- corsi di project management diretti a quadri e dirigenti delle Aziende Autonome della Repubblica
- corsi per l'abilitazione e per l'aggiornamento dei trustee professionali, su incarico della Banca Centrale della Repubblica di San Marino e in collaborazione con gli Ordini Professionali
- alta formazione, sviluppo professionale e sostegno all'innovazione a beneficio delle aziende del territorio, anche in collaborazione con ANIS.

Relazione programmazione strategica triennale 2020-2023

Corso di laurea triennale e di laurea magistrale in Ingegneria Civile e Corso professionalizzante in Costruzioni e gestione del territorio

A seguito del perfezionamento degli accordi con l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia (UNIMORE), l'Università degli studi della Repubblica di San Marino (UNIRSM) ha attivato dall'A.A. 2007/2008, un Corso di laurea di primo livello (triennale) in Ingegneria Civile. Il Corso di laurea è stato collocato in un contesto territoriale che ha in più occasioni espresso la necessità della sua costituzione alla luce dell'impegno e del rilievo delle imprese operanti nel settore delle costruzioni e delle infrastrutture civili. Sono stati quindi avviati importanti rapporti di collaborazione con le istituzioni, le associazioni di categoria, le imprese private e le varie realtà professionali, il cui scopo è stato da un lato quello di accrescere competenze, conoscenze e capacità degli studenti, di avviare una stretta collaborazione nella definizione dei percorsi di studio e nella gestione dei tirocini/stage e dall'altro lato quello di fornire un supporto per le attività di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico.

Nel settembre 2010 è stato attivato il Corso di laurea magistrale in Ingegneria Civile a seguito della stipulazione di una seconda convenzione con UNIMORE. L'iniziativa è di notevole importanza, in quanto permette agli studenti di concludere il proprio percorso formativo interamente nell'UNIRSM. Nel 2019 il Corso di laurea magistrale è stato trasformato in corso interclasse Civile e Ambientale al fine di formare nuove figure professionali più aderenti alle richieste di occupazione.

L'attivazione del Corso di laurea magistrale ha comportato, per soddisfare i requisiti di docenza, il reclutamento di n. 3 ruoli di ricercatore universitario a tempo determinato. Ciò ha costituito un importante fattore di crescita per UNIRSM, che vede la formazione di un primo gruppo di docenti strutturati. A partire dall'anno accademico 2016/2017 le tre posizioni di Professore Pluriennale sono state confermate per un ulteriore triennio. Nel 2019 due ricercatori, che avevano conseguito l'ASN in Italia, hanno sostenuto una procedura valutativa e hanno preso servizio come professori associati.

La numerosità degli studenti del Corso di Laurea triennale ha subito un lieve calo negli ultimi anni accademici, come è accaduto del resto negli atenei italiani, a causa della crisi economica nel settore delle costruzioni. La numerosità degli studenti del corso di laurea magistrale, di recente attivazione, si assesta intorno alle 12 unità. Nel triennio di programmazione si intende consolidare e incrementare questi numeri. A tal fine è stata progettata una azione di rinnovamento del corso di laurea triennale in ingegneria civile, sviluppando un nuovo indirizzo più attuale e attrattivo rispetto al corso classico, dal nome: Ingegneria Antisismica e per la Sostenibilità Ambientale (IASA). Gli insegnamenti saranno modificati introducendo concetti e nozioni di ingegneria antisismica, oramai divenuta una emergenza nazionale, ma anche una concreta opportunità di occupazione per i nostri giovani, e sviluppando la parte di sostenibilità ambientale delle opere civili sulla base di risultati innovativi legati all'uso di materiali da riciclo e alle tecniche per la bonifica e la preservazione dell'ambiente.

Corso di Laurea Professionalizzante in Costruzioni e Gestione del Territorio,
A partire dall'anno accademico 2016/2017 è stato attivato un nuovo curriculum all'interno del Corso di Laurea in Ingegneria Civile, in *Costruzioni e Gestione del Territorio*.
Il nuovo percorso didattico è realizzato in collaborazione con l'Università di Modena e Reggio Emilia (con stipula di un apposito atto integrativo alla convenzione) nasce per assecondare le recenti disposizioni normative dettate a livello europeo per garantire la formazione dei professionisti del settore (G.U. Unione Europea del 16 luglio 2012 2014/C 226/02). Tra i pochi offerti in Italia, il corso si configura con un percorso di studi specifico per il Geometra Laureato, con un piano di studi professionalizzante, che forma tecnici qualificati in grado di entrare con competenze e capacità nel mondo del lavoro, sia nel settore pubblico che in quello privato.

In particolare gli ambiti di competenza del futuro laureato saranno: Tutela dell'ambiente - Recupero e riqualificazione degli edifici - Progettazione, valutazione e realizzazione di edifici eco-compatibili - Misurazione, rappresentazione e tutela del territorio - Valutazione di beni immobili - Gestione e coordinamento di imprese e cantieri - Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, nelle scuole e nelle abitazioni private - Energie rinnovabili ed efficienza energetica.

Il Corso di Laurea prevede un imprescindibile legame con il territorio, a questo proposito sono stati siglati protocolli di intesa con gli istituti scolastici e con i Collegi dei Geometri della Repubblica di San Marino, di Rimini e di Lodi. E' questo un punto di forza del nuovo corso, in quanto collaborano con l'Università alle attività di formazione, gestione e promozione del corso anche i consigli nazionali, i vari collegi provinciali e gli istituti superiori.

Nel prossimo triennio si darà grande impulso al corso di laurea triennale "Costruzioni e gestione del territorio", dedicata alla formazione professionale dei geometri. Nell'anno accademico 2016/2017 è stato attivato il primo anno e si è registrato un discreto successo in termini di immatricolazioni. E' stato inoltre sperimentato un nuovo modello didattico con l'istituto Bassi e Collegio di Lodi, che prevede la realizzazione di una aula in remoto, dove le lezioni frontali tenute a San Marino vengono fruite in modalità streaming. Le stesse lezioni sono poi tutte registrate e rese disponibili per gli studenti. E infine sono state anche realizzate dai docenti un certo numero di lezioni frontali nella sede di Lodi. Tutta l'attività formativa messa in campo è stata apprezzata dagli studenti. Sono poi state stipulate altre convenzioni con altri collegi provinciali italiani per realizzare nuove aule in remoto (Mantova, Sondrio, Reggio Emilia, etc.). Contemporaneamente si tenterà di aumentare il numero di immatricolati nel territorio sammarinese e quello in adiacente.

Attività di ricerca

Nell'ambito del Corso di laurea in Ingegneria Civile è stata promossa un'ampia attività di ricerca mirata a rispondere alle esigenze del territorio. Sismica, sicurezza strutturale, materiali innovativi e da riciclo saranno gli argomenti di ricerca che si svilupperanno nei prossimi anni, coinvolgendo aziende e industrie del territorio, ordini e collegi professionali, enti istituzioni e studi professionali. In questa attività avrà un ruolo determinante il laboratorio prove materiali e strutture, che sarà potenziato e dotato di nuove strumentazioni.

Le attività di ricerca iniziate proseguiranno nel prossimo triennio. In particolare, sono state sottoscritte varie convenzioni conto terzi con enti pubblici e privati, nella prospettiva di una sempre più ampia collaborazione fra l'ambito della ricerca, del quale l'Università è principale portatrice, e l'ambito applicativo, programmatico e gestionale in temi legati all'ingegneria civile. Le convenzioni, sottoscritte e che proseguiranno la loro attività anche nel prossimo triennio sono le seguenti:

Convenzione Comune di Fano: il Corso di Laurea ha prestato la propria collaborazione al Comune di Fano per l'esecuzione di prove e analisi riguardanti la corretta esecuzione e posa in opera dei materiali durante la realizzazione degli appalti relativi al progetto "Interventi sulle strade comunali", supervisionando l'adeguatezza scientifica e metodologica dell'apporto del personale coinvolto. In particolare, il prof. Andrea Grilli, responsabile scientifico del progetto ha svolto le seguenti attività:
- coordinamento dei DL finalizzata al controllo e all'accettazione delle prove sui materiali previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto;
- verifica della condizione delle pavimentazioni tramite sopralluoghi mirati al rilievo dei dissesti;
- identificazione di campagne di carotaggio e analisi dei relativi risultati;
- redazione di documenti di sintesi relativi all'analisi della qualità dei materiali in uso prelevati in impianto di produzione, durante la stesa e a seguito della realizzazione.

Convenzione AeK Ingegneria: il Corso di Laurea ha prestato la propria collaborazione a AeK Ingegneria srl, società che organizza seminari tecnici e corsi di alta formazione riguardanti i temi delle prove sulle

strutture, monitoraggi e controlli non distruttivi nell'ingegneria civile. AeK Ingegneria è inoltre Centro Esame KIWA CERMET ITALIA per la "Qualificazione e certificazione del personale tecnico addetto alle prove non distruttive nel campo dell'ingegneria civile e sui beni culturali ed architettonici". La prof.ssa Francesca Dezi, responsabile scientifico del progetto ha coordinato le attività di validazione dei percorsi formativi proposti riguardo i temi delle prove sulle strutture, monitoraggi e controlli non distruttivi nell'ingegneria civile.

Protocollo di intesa Azienda Autonoma di Stato per i Lavori Pubblici: il Corso di Laurea ha prestato la propria collaborazione all'AASLP in materia di programmazione e progettazione di interventi di manutenzione stradale e introduzione di tecniche di intervento ecosostenibili.
Il progetto di collaborazione è finalizzato all'attuazione di un piano di manutenzione pluriennale e all'adozione di tecniche di monitoraggio continuo per la rete viaria della Repubblica di San Marino.
Il prof. Andrea Grilli, responsabile scientifico del progetto, proporrà il metodo di razionalizzazione del piano di manutenzione e individuerà le modalità operative, l'AASLP ne curerà le fasi applicative sulla base di linee guida che contempleranno, fra l'altro, le modalità di intervento sul patrimonio stradale e gli indirizzi nella scelta delle tecniche innovative da introdurre al fine di una migliore gestione del sistema viario. Recentemente, sotto la supervisione dell'ing. Bacciocchi è stato promosso una indagine per la rimozione delle barriere architettoniche nella Repubblica. Tale studio proseguirà nel triennio. Continua anche l'attività del prof. Tartarini mirata al risparmio energetico degli edifici della pubblica amministrazione.

Convenzione con l'azienda Ricerche ambientali srl: il progetto di ricerca prevede una vasta campagna sperimentale per l'impiego ingegneristico dei derivati ottenuti con il processo di inertizzazione a freddo OTF. Tale tecnologia è stata estesa anche all'inertizzazione dei rifiuti urbani. Con i derivati si sono confezionati malte, calcestruzzi e stabilizzati per terrapieni.

E' inoltre in progettazione una nuova campagna di prove sperimentali, da condursi in laboratorio, su calcestruzzi fibro-rinforzati, con l'utilizzo di fibre sintetiche in polipropilene. Altresì saranno studiate delle tecniche di consolidazione di strutture in c.a. esistenti mediante tessuti in acciaio perlitico.

Altre attività

Attività di promozione dei corsi e di placement professionale
Nei prossimi anni continuerà l'attività di promozione dei Corsi di laurea triennale e magistrale in Ingegneria Civile presso i licei e gli istituti superiori del territorio, in quanto si è convinti che l'informazione diretta, presso le classi degli studenti delle superiori, costituisca il miglior mezzo di promozione dei nostri corsi. Collaborano a questa attività prevalentemente i ricercatori e un consistente numero di docenti e di studenti senior, in futuro si tenterà di ampliare anche l'attuale raggio di azione, che ci vede presenti da Ravenna - Cesena a Fano e nell'entroterra fino ad Arezzo.

L'attività di *placement* professionale è un punto di forza del Corso di laurea in Ingegneria Civile. Sebbene da un lato il Corso di laurea richieda un certo impegno da parte degli studenti, dall'altro lato esso è in grado di garantire una ampio spettro di opportunità professionali ed un elevato grado di occupazione. Infatti i nostri laureati, e in special modo quelli magistrali, sono immediatamente spendibili nel mondo produttivo e professionale (in quanto non necessitano di tirocini o di altri periodi formativi) e sono inoltre fortemente appetibili dal mercato. I nostri laureati, nonostante il periodo di forte crisi economica, hanno trovato tutti occupazione e in taluni casi anche prima della laurea. Nel triennio saranno organizzate alcune iniziative per informare e favorire l'occupazione, in quanto si è convinti che la validità di uno specifico Corso di laurea si possa valutare principalmente sulla reale capacità di occupazione offerta ai propri laureati.

Internazionalizzazione
Nonostante la mancanza di fondi dedicati, è in corso una incoraggiante attività di internazionalizzazione dei Corsi di Ingegneria Civile. In particolare, alcuni nostri docenti e allievi si sono recati presso l'Università

cinese di Fuzhou, dove hanno approfondito le collaborazioni già esistenti e hanno svolto attività di ricerca. Sono in corso altri contatti, e saranno formalizzati nel triennio, con altre Università straniere per favorire la mobilità studentesca, essendo quest'ultima un importante fattore di attrattività per gli studenti.

Attività di supporto alle istituzioni pubbliche
Il Corso di laurea in Ingegneria Civile esercita una attività di supporto alle istituzioni della Repubblica, favorendone il progresso e lo sviluppo sociale. Nel seguito si riportano alcune attività in itinere che interesseranno il triennio di programmazione.

- Legge sul risparmio energetico. I docenti del Corso di laurea hanno redatto il testo della legge e dei decreti attuativi. In seguito sono stati organizzati dei corsi per certificatori energetici, ai quali ha partecipato un elevato numero di professionisti locali. La carica di Autority per l'energia è ricoperta da un nostro docente.

- Legge sulla sismica. I docenti del Corso di laurea, ed alcuni laureandi, hanno lavorato alla stesura del testo e a quella dei decreti attuativi. Il nuovo ufficio preposto per il controllo delle pratiche edilizie è in stretto contatto con il Corso di laurea per dare attuazione alla legge sismica. Si stanno organizzando dei corsi di formazione per i professionisti impegnati nel calcolo strutturale.

- Legge sulla acustica. I docenti del Corso di laurea partecipano al tavolo tecnico, recentemente costituito per la redazione del testo di legge.

- Approvvigionamento idrico. Sono in corso alcuni studi, condotti in collaborazione con l'Azienda dei servizi, per conoscere la situazione reale della rete sammarinese e per formulare un modello di distribuzione delle risorse idriche. Nel triennio si tenterà di individuare soluzioni tecnologiche per promuove l'autosufficienza idrica della Repubblica, con un notevole risparmio di spesa ed energia.

- Trasporti e viabilità. Sono in corso alcuni studi per valutare il volume di traffico e per individuare soluzioni in grado di migliorare la qualità dei servizi. Saranno promosse nel triennio alcune attività di pianificazione e programmazione degli interventi di manutenzione delle strade e alcuni studi di fattibilità di moderni sistemi di trasporto, in alternativa al traffico veicolare, per il collegamento con la città di Rimini. Questi studi si affiancano alle attività di manutenzione stradale coordinate dal prof. Grilli.

- Smaltimento e riciclo rifiuti urbani ed industriali. Alcuni progetti sono stati formalizzati e si è in attesa di darne attuazione. Anche qui si persegue l'autosufficienza e il risparmio economico conseguente per lo smaltimento dei rifiuti. In particolare, sono state individuate delle soluzioni tecnologiche avanzate per il riuso ingegneristico dei componenti derivati dai trattamenti dei rifiuti.

- Studio delle vulnerabilità strutturali e sismiche del patrimonio edilizio pubblico. Questo studio sarà condotto nel triennio e avrà per oggetto le analisi strutturali e le valutazioni del rischio sismico dei fabbricati strategici, quali ospedali, scuole, caserme, edifici della protezione civile, etc. E' in progetto una azione ad ampio raggio che prevede il coinvolgimento dei professionisti sammarinesi e la loro formazione.

- Valutazioni del rischio idrogeologico e della gestione delle risorse ambientali per la valle del Marano e della Valmarecchia. Questa attività sarà svolta nel triennio.

Attività del Laboratorio prove materiali e strutture
Il Corso di laurea è dotato di un Laboratorio prove materiali e strutture, sufficientemente attrezzato e collocato presso un capannone a Dogana. Il Laboratorio risulta di grande supporto alla formazione didattica degli studenti, all'attività di ricerca dei docenti e costituisce un valore aggiunto al Corso di laurea. In particolare, il Laboratorio è stato riconosciuto come Laboratorio Ufficiale della Repubblica, e come tale esso ricopre il ruolo di ente istituzionale preposto alla certificazione dei materiali da costruzione. La recente normativa in materia di costruzioni antisismiche ha reso obbligatoria la certificazione dei materiali da costruzione. A tal fine, è stata posta in itinere l'implementazione delle attività conto-terzi che, nonostante

la crisi economica, ha visto recentemente una lieve crescita della domanda di prove. Ci si auspica di dare un impulso a questa attività nel triennio. Considerato il recente sviluppo delle attività di laboratorio, nel triennio si lavorerà al potenziamento del personale e delle attrezzature.

Attività di formazione permanente
Numerose attività di formazione permanente, quali corsi, seminari, lezioni, etc., sono state richieste alla nostra università dai collegi dei geometri e dagli ordini degli ingegneri. Le attività di formazione permanente e di aggiornamento professionale sono oramai divenute obbligatorie per gli iscritti agli albi professionali. Ci si auspica che si riesca ad implementare questa attività nel triennio.

Borse di studio, personale docente ed amministrativo

Nel triennio si lavorerà per istituire un congruo numero di borse di studio a favore degli studenti per ogni corso di laurea, attingendo da fondi istituzionali e privati. Poiché si è compreso che le borse di studio sono un reale fattore di attrazione per gli studenti.

Le attività di ricerca e laboratorio sono state incrementate negli ultimi anni, anche grazie ad una maggiore collaborazione con gli enti e le ditte del territorio. Qui occorrerebbe istituire delle borse di ricerca post-laurea, che potrebbero avente un finanziamento istituzionale ma anche privato.

Agli studenti è stata data la possibilità di partecipare ad un bando per svolgere un'attività lavorativa a supporto dei servizi resi dai Corsi di laurea, della durata di 150 ore. Questa azione, in quando efficace ed apprezzata dagli studenti, sarà ulteriormente sviluppata.

In questi ultimi anni si è assistito ad un calo del personale non docente ed amministrativo, e si sono spesso verificate difficoltà nella gestione dei servizi. Ad esempio quello di portineria. Dall'altro lato, sono invece incrementati gli studenti grazie all'attivazione del corso per geometri laureati. Pertanto, nel prossimo triennio si lavorerà per fronteggiare queste carenze che spesso si trasformano in vere emergenze. Serve almeno un'altra unità di personale non docente ed una unità di personale amministrativo, considerato il crescente numero di pratiche da evadere.

Per il personale docente, si fa notare che tutti e tre i ricercatori assegnati al Corso di Laurea in Ingegneria Civile hanno conseguito l'abilitazione scientifica nazionale (ASN) per docenti di secondo ruolo (professori associati). Questo è un risultato importante, che ci dà molta soddisfazione, perché evidenzia l'impegno nella ricerca e nella didattica profuso dai nostri ricercatori. I ricercatori hanno preso servizio come professori associati nel 2019, e, purtroppo, uno dei tre si è trasferito in Italia. Ora, come accade negli altri atenei, occorrerebbe che le loro posizioni di ricercatore fossero nuovamente messe a bando, in quanto l'area civile attualmente non dispone più di ricercatori. Sarebbe importante recuperare almeno la posizione di ricercatore ICAR/08 – Scienza delle Costruzioni persa a causa del trasferimento. Così si formerebbe un organico di strutturati, e si consoliderebbe un gruppo di docenti interni che ha dimostrato di lavorare bene.

Relazione programmazione strategica triennale 2020-2023

Corso di laurea triennale e di laurea magistrale in Ingegneria Civile e Corso professionalizzante in Costruzioni e gestione del territorio

A seguito del perfezionamento degli accordi con l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia (UNIMORE), l'Università degli studi della Repubblica di San Marino (UNIRSM) ha attivato dall'A.A. 2007/2008, un Corso di laurea di primo livello (triennale) in Ingegneria Civile. Il Corso di laurea è stato collocato in un contesto territoriale che ha in più occasioni espresso la necessità della sua costituzione alla luce dell'impegno e del rilievo delle imprese operanti nel settore delle costruzioni e delle infrastrutture civili. Sono stati quindi avviati importanti rapporti di collaborazione con le istituzioni, le associazioni di categoria, le imprese private e le varie realtà professionali, il cui scopo è stato da un lato quello di accrescere competenze, conoscenze e capacità degli studenti, di avviare una stretta collaborazione nella definizione dei percorsi di studio e nella gestione dei tirocini/stage e dall'altro lato quello di fornire un supporto per le attività di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico.

Nel settembre 2010 è stato attivato il Corso di laurea magistrale in Ingegneria Civile a seguito della stipulazione di una seconda convenzione con UNIMORE. L'iniziativa è di notevole importanza, in quanto permette agli studenti di concludere il proprio percorso formativo interamente nell'UNIRSM. Nel 2019 il Corso di laurea magistrale è stato trasformato in corso interclasse Civile e Ambientale al fine di formare nuove figure professionali più aderenti alle richieste di occupazione.

L'attivazione del Corso di laurea magistrale ha comportato, per soddisfare i requisiti di docenza, il reclutamento di n. 3 ruoli di ricercatore universitario a tempo determinato. Ciò ha costituito un importante fattore di crescita per UNIRSM, che vede la formazione di un primo gruppo di docenti strutturati. A partire dall'anno accademico 2016/2017 le tre posizioni di Professore Pluriennale sono state confermate per un ulteriore triennio. Nel 2019 due ricercatori, che avevano conseguito l'ASN in Italia, hanno sostenuto una procedura valutativa e hanno preso servizio come professori associati.

La numerosità degli studenti del Corso di Laurea triennale ha subito un lieve calo negli ultimi anni accademici, come è accaduto del resto negli atenei italiani, a causa della crisi economica nel settore delle costruzioni. La numerosità degli studenti del corso di laurea magistrale, di recente attivazione, si assesta intorno alle 12 unità. Nel triennio di programmazione si intende consolidare e incrementare questi numeri. A tal fine è stata progettata una azione di rinnovamento del corso di laurea triennale in ingegneria civile, sviluppando un nuovo indirizzo più attuale e attrattivo rispetto al corso classico, dal nome: Ingegneria Antisismica e per la Sostenibilità Ambientale (IASA). Gli insegnamenti saranno modificati introducendo concetti e nozioni di ingegneria antisismica, oramai divenuta una emergenza nazionale, ma anche una concreta opportunità di occupazione per i nostri giovani, e sviluppando la parte di sostenibilità ambientale delle opere civili sulla base di risultati innovativi legati all'uso di materiali da riciclo e alle tecniche per la bonifica e la preservazione dell'ambiente.

Corso di Laurea Professionalizzante in Costruzioni e Gestione del Territorio,
A partire dall'anno accademico 2016/2017 è stato attivato un nuovo curriculum all'interno del Corso di Laurea in Ingegneria Civile, in *Costruzioni e Gestione del Territorio*.
Il nuovo percorso didattico è realizzato in collaborazione con l'Università di Modena e Reggio Emilia (con stipula di un apposito atto integrativo alla convenzione) nasce per assecondare le recenti disposizioni normative dettate a livello europeo per garantire la formazione dei professionisti del settore (G.U. Unione Europea del 16 luglio 2012 2014/C 226/02). Tra i pochi offerti in Italia, il corso si configura con un percorso di studi specifico per il Geometra Laureato, con un piano di studi professionalizzante, che forma tecnici qualificati in grado di entrare con competenze e capacità nel mondo del lavoro, sia nel settore pubblico che in quello privato.

In particolare gli ambiti di competenza del futuro laureato saranno: Tutela dell'ambiente - Recupero e riqualificazione degli edifici - Progettazione, valutazione e realizzazione di edifici eco-compatibili - Misurazione, rappresentazione e tutela del territorio - Valutazione di beni immobili - Gestione e coordinamento di imprese e cantieri - Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, nelle scuole e nelle abitazioni private - Energie rinnovabili ed efficienza energetica.

Il Corso di Laurea prevede un imprescindibile legame con il territorio, a questo proposito sono stati siglati protocolli di intesa con gli istituti scolastici e con i Collegi dei Geometri della Repubblica di San Marino, di Rimini e di Lodi. E' questo un punto di forza del nuovo corso, in quanto collaborano con l'Università alle attività di formazione, gestione e promozione del corso anche i consigli nazionali, i vari collegi provinciali e gli istituti superiori.

Nel prossimo triennio si darà grande impulso al corso di laurea triennale "Costruzioni e gestione del territorio", dedicata alla formazione professionale dei geometri. Nell'anno accademico 2016/2017 è stato attivato il primo anno e si è registrato un discreto successo in termini di immatricolazioni. E' stato inoltre sperimentato un nuovo modello didattico con l'istituto Bassi e Collegio di Lodi, che prevede la realizzazione di una aula in remoto, dove le lezioni frontali tenute a San Marino vengono fruite in modalità streaming. Le stesse lezioni sono poi tutte registrate e rese disponibili per gli studenti. E infine sono state anche realizzate dai docenti un certo numero di lezioni frontali nella sede di Lodi. Tutta l'attività formativa messa in campo è stata apprezzata dagli studenti. Sono poi state stipulate altre convenzioni con altri collegi provinciali italiani per realizzare nuove aule in remoto (Mantova, Sondrio, Reggio Emilia, etc.). Contemporaneamente si tenterà di aumentare il numero di immatricolati nel territorio sammarinese e quello in adiacente.

Attività di ricerca

Nell'ambito del Corso di laurea in Ingegneria Civile è stata promossa un'ampia attività di ricerca mirata a rispondere alle esigenze del territorio. Sismica, sicurezza strutturale, materiali innovativi e da riciclo saranno gli argomenti di ricerca che si svilupperanno nei prossimi anni, coinvolgendo aziende e industrie del territorio, ordini e collegi professionali, enti istituzioni e studi professionali. In questa attività avrà un ruolo determinante il laboratorio prove materiali e strutture, che sarà potenziato e dotato di nuove strumentazioni.

Le attività di ricerca iniziate proseguiranno nel prossimo triennio. In particolare, sono state sottoscritte varie convenzioni conto terzi con enti pubblici e privati, nella prospettiva di una sempre più ampia collaborazione fra l'ambito della ricerca, del quale l'Università è principale portatrice, e l'ambito applicativo, programmatico e gestionale in temi legati all'ingegneria civile. Le convenzioni, sottoscritte e che proseguiranno la loro attività anche nel prossimo triennio sono le seguenti:

Convenzione Comune di Fano: il Corso di Laurea ha prestato la propria collaborazione al Comune di Fano per l'esecuzione di prove e analisi riguardanti la corretta esecuzione e posa in opera dei materiali durante la realizzazione degli appalti relativi al progetto "Interventi sulle strade comunali", supervisionando l'adeguatezza scientifica e metodologica dell'apporto del personale coinvolto. In particolare, il prof. Andrea Grilli, responsabile scientifico del progetto ha svolto le seguenti attività:
- coordinamento dei DL finalizzata al controllo e all'accettazione delle prove sui materiali previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto;
- verifica della condizione delle pavimentazioni tramite sopralluoghi mirati al rilievo dei dissesti;
- identificazione di campagne di carotaggio e analisi dei relativi risultati;
- redazione di documenti di sintesi relativi all'analisi della qualità dei materiali in uso prelevati in impianto di produzione, durante la stesa e a seguito della realizzazione.

Convenzione AeK Ingegneria: il Corso di Laurea ha prestato la propria collaborazione a AeK Ingegneria srl, società che organizza seminari tecnici e corsi di alta formazione riguardanti i temi delle prove sulle

strutture, monitoraggi e controlli non distruttivi nell'ingegneria civile. AeK Ingegneria è inoltre Centro Esame KIWA CERMET ITALIA per la "Qualificazione e certificazione del personale tecnico addetto alle prove non distruttive nel campo dell'ingegneria civile e sui beni culturali ed architettonici". La prof.ssa Francesca Dezi, responsabile scientifico del progetto ha coordinato le attività di validazione dei percorsi formativi proposti riguardo i temi delle prove sulle strutture, monitoraggi e controlli non distruttivi nell'ingegneria civile.

Protocollo di intesa Azienda Autonoma di Stato per i Lavori Pubblici: il Corso di Laurea ha prestato la propria collaborazione all'AASLP in materia di programmazione e progettazione di interventi di manutenzione stradale e introduzione di tecniche di intervento ecosostenibili.
Il progetto di collaborazione è finalizzato all'attuazione di un piano di manutenzione pluriennale e all'adozione di tecniche di monitoraggio continuo per la rete viaria della Repubblica di San Marino.
Il prof. Andrea Grilli, responsabile scientifico del progetto, proporrà il metodo di razionalizzazione del piano di manutenzione e individuerà le modalità operative, l'AASLP ne curerà le fasi applicative sulla base di linee guida che contempleranno, fra l'altro, le modalità di intervento sul patrimonio stradale e gli indirizzi nella scelta delle tecniche innovative da introdurre al fine di una migliore gestione del sistema viario. Recentemente, sotto la supervisione dell'ing. Bacciocchi è stato promosso una indagine per la rimozione delle barriere architettoniche nella Repubblica. Tale studio proseguirà nel triennio. Continua anche l'attività del prof. Tartarini mirata al risparmio energetico degli edifici della pubblica amministrazione.

Convenzione con l'azienda Ricerche ambientali srl: il progetto di ricerca prevede una vasta campagna sperimentale per l'impiego ingegneristico dei derivati ottenuti con il processo di inertizzazione a freddo OTF. Tale tecnologia è stata estesa anche all'inertizzazione dei rifiuti urbani. Con i derivati si sono confezionati malte, calcestruzzi e stabilizzati per terrapieni.

E' inoltre in progettazione una nuova campagna di prove sperimentali, da condursi in laboratorio, su calcestruzzi fibro-rinforzati, con l'utilizzo di fibre sintetiche in polipropilene. Altresì saranno studiate delle tecniche di consolidazione di strutture in c.a. esistenti mediante tessuti in acciaio perlitico.

Altre attività

Attività di promozione dei corsi e di placement professionale
Nei prossimi anni continuerà l'attività di promozione dei Corsi di laurea triennale e magistrale in Ingegneria Civile presso i licei e gli istituti superiori del territorio, in quanto si è convinti che l'informazione diretta, presso le classi degli studenti delle superiori, costituisca il miglior mezzo di promozione dei nostri corsi. Collaborano a questa attività prevalentemente i ricercatori e un consistente numero di docenti e di studenti senior, in futuro si tenterà di ampliare anche l'attuale raggio di azione, che ci vede presenti da Ravenna - Cesena a Fano e nell'entroterra fino ad Arezzo.

L'attività di *placement* professionale è un punto di forza del Corso di laurea in Ingegneria Civile. Sebbene da un lato il Corso di laurea richieda un certo impegno da parte degli studenti, dall'altro lato esso è in grado di garantire una ampio spettro di opportunità professionali ed un elevato grado di occupazione. Infatti i nostri laureati, e in special modo quelli magistrali, sono immediatamente spendibili nel mondo produttivo e professionale (in quanto non necessitano di tirocini o di altri periodi formativi) e sono inoltre fortemente appetibili dal mercato. I nostri laureati, nonostante il periodo di forte crisi economica, hanno trovato tutti occupazione e in taluni casi anche prima della laurea. Nel triennio saranno organizzate alcune iniziative per informare e favorire l'occupazione, in quanto si è convinti che la validità di uno specifico Corso di laurea si possa valutare principalmente sulla reale capacità di occupazione offerta ai propri laureati.

Internazionalizzazione
Nonostante la mancanza di fondi dedicati, è in corso una incoraggiante attività di internazionalizzazione dei Corsi di Ingegneria Civile. In particolare, alcuni nostri docenti e allievi si sono recati presso l'Università

cinese di Fuzhou, dove hanno approfondito le collaborazioni già esistenti e hanno svolto attività di ricerca. Sono in corso altri contatti, e saranno formalizzati nel triennio, con altre Università straniere per favorire la mobilità studentesca, essendo quest'ultima un importante fattore di attrattività per gli studenti.

Attività di supporto alle istituzioni pubbliche
Il Corso di laurea in Ingegneria Civile esercita una attività di supporto alle istituzioni della Repubblica, favorendone il progresso e lo sviluppo sociale. Nel seguito si riportano alcune attività in itinere che interesseranno il triennio di programmazione.

- Legge sul risparmio energetico. I docenti del Corso di laurea hanno redatto il testo della legge e dei decreti attuativi. In seguito sono stati organizzati dei corsi per certificatori energetici, ai quali ha partecipato un elevato numero di professionisti locali. La carica di Autority per l'energia è ricoperta da un nostro docente.

- Legge sulla sismica. I docenti del Corso di laurea, ed alcuni laureandi, hanno lavorato alla stesura del testo e a quella dei decreti attuativi. Il nuovo ufficio preposto per il controllo delle pratiche edilizie è in stretto contatto con il Corso di laurea per dare attuazione alla legge sismica. Si stanno organizzando dei corsi di formazione per i professionisti impegnati nel calcolo strutturale.

- Legge sulla acustica. I docenti del Corso di laurea partecipano al tavolo tecnico, recentemente costituito per la redazione del testo di legge.

- Approvvigionamento idrico. Sono in corso alcuni studi, condotti in collaborazione con l'Azienda dei servizi, per conoscere la situazione reale della rete sammarinese e per formulare un modello di distribuzione delle risorse idriche. Nel triennio si tenterà di individuare soluzioni tecnologiche per promuove l'autosufficienza idrica della Repubblica, con un notevole risparmio di spesa ed energia.

- Trasporti e viabilità. Sono in corso alcuni studi per valutare il volume di traffico e per individuare soluzioni in grado di migliorare la qualità dei servizi. Saranno promosse nel triennio alcune attività di pianificazione e programmazione degli interventi di manutenzione delle strade e alcuni studi di fattibilità di moderni sistemi di trasporto, in alternativa al traffico veicolare, per il collegamento con la città di Rimini. Questi studi si affiancano alle attività di manutenzione stradale coordinate dal prof. Grilli.

- Smaltimento e riciclo rifiuti urbani ed industriali. Alcuni progetti sono stati formalizzati e si è in attesa di darne attuazione. Anche qui si persegue l'autosufficienza e il risparmio economico conseguente per lo smaltimento dei rifiuti. In particolare, sono state individuate delle soluzioni tecnologiche avanzate per il riuso ingegneristico dei componenti derivati dai trattamenti dei rifiuti.

- Studio delle vulnerabilità strutturali e sismiche del patrimonio edilizio pubblico. Questo studio sarà condotto nel triennio e avrà per oggetto le analisi strutturali e le valutazioni del rischio sismico dei fabbricati strategici, quali ospedali, scuole, caserme, edifici della protezione civile, etc. E' in progetto una azione ad ampio raggio che prevede il coinvolgimento dei professionisti sammarinesi e la loro formazione.

- Valutazioni del rischio idrogeologico e della gestione delle risorse ambientali per la valle del Marano e della Valmarecchia. Questa attività sarà svolta nel triennio.

Attività del Laboratorio prove materiali e strutture
Il Corso di laurea è dotato di un Laboratorio prove materiali e strutture, sufficientemente attrezzato e collocato presso un capannone a Dogana. Il Laboratorio risulta di grande supporto alla formazione didattica degli studenti, all'attività di ricerca dei docenti e costituisce un valore aggiunto al Corso di laurea. In particolare, il Laboratorio è stato riconosciuto come Laboratorio Ufficiale della Repubblica, e come tale esso ricopre il ruolo di ente istituzionale preposto alla certificazione dei materiali da costruzione. La recente normativa in materia di costruzioni antisismiche ha reso obbligatoria la certificazione dei materiali da costruzione. A tal fine, è stata posta in itinere l'implementazione delle attività conto-terzi che, nonostante

la crisi economica, ha visto recentemente una lieve crescita della domanda di prove. Ci si auspica di dare un impulso a questa attività nel triennio. Considerato il recente sviluppo delle attività di laboratorio, nel triennio si lavorerà al potenziamento del personale e delle attrezzature.

Attività di formazione permanente
Numerose attività di formazione permanente, quali corsi, seminari, lezioni, etc., sono state richieste alla nostra università dai collegi dei geometri e dagli ordini degli ingegneri. Le attività di formazione permanente e di aggiornamento professionale sono oramai divenute obbligatorie per gli iscritti agli albi professionali. Ci si auspica che si riesca ad implementare questa attività nel triennio.

Borse di studio, personale docente ed amministrativo

Nel triennio si lavorerà per istituire un congruo numero di borse di studio a favore degli studenti per ogni corso di laurea, attingendo da fondi istituzionali e privati. Poiché si è compreso che le borse di studio sono un reale fattore di attrazione per gli studenti.

Le attività di ricerca e laboratorio sono state incrementate negli ultimi anni, anche grazie ad una maggiore collaborazione con gli enti e le ditte del territorio. Qui occorrerebbe istituire delle borse di ricerca post-laurea, che potrebbero avente un finanziamento istituzionale ma anche privato.

Agli studenti è stata data la possibilità di partecipare ad un bando per svolgere un'attività lavorativa a supporto dei servizi resi dai Corsi di laurea, della durata di 150 ore. Questa azione, in quando efficace ed apprezzata dagli studenti, sarà ulteriormente sviluppata.

In questi ultimi anni si è assistito ad un calo del personale non docente ed amministrativo, e si sono spesso verificate difficoltà nella gestione dei servizi. Ad esempio quello di portineria. Dall'altro lato, sono invece incrementati gli studenti grazie all'attivazione del corso per geometri laureati. Pertanto, nel prossimo triennio si lavorerà per fronteggiare queste carenze che spesso si trasformano in vere emergenze. Serve almeno un'altra unità di personale non docente ed una unità di personale amministrativo, considerato il crescente numero di pratiche da evadere.

Per il personale docente, si fa notare che tutti e tre i ricercatori assegnati al Corso di Laurea in Ingegneria Civile hanno conseguito l'abilitazione scientifica nazionale (ASN) per docenti di secondo ruolo (professori associati). Questo è un risultato importante, che ci dà molta soddisfazione, perché evidenzia l'impegno nella ricerca e nella didattica profuso dai nostri ricercatori. I ricercatori hanno preso servizio come professori associati nel 2019, e, purtroppo, uno dei tre si è trasferito in Italia. Ora, come accade negli altri atenei, occorrerebbe che le loro posizioni di ricercatore fossero nuovamente messe a bando, in quanto l'area civile attualmente non dispone più di ricercatori. Sarebbe importante recuperare almeno la posizione di ricercatore ICAR/08 – Scienza delle Costruzioni persa a causa del trasferimento. Così si formerebbe un organico di strutturati, e si consoliderebbe un gruppo di docenti interni che ha dimostrato di lavorare bene.

Prot. n. 0002766 del 21/10/2020 - [Segreteria Rettore - PETROCELLI CORRADO - Classif. II/7]

Dipartimento di Scienze Umane

Piano strategico triennale 2021-2023

Il Dipartimento di Scienze Umane, nato dalla fusione dei Dipartimenti della Formazione e della Comunicazione, intende nel prossimo triennio continuare a sviluppare una programmazione connessa con queste due sue radici costitutive.

Il settore **"Educazione"**, strettamente legato alla qualificazione del mondo della Scuola, progetta attività che riguardano, da un lato, l'innovazione del sistema scolastico sammarinese e la formazione iniziale e continua del personale che in esso opera, dall'altro, ambiti che investono gli ambiti della Psicopatologia dell'Apprendimento. Le proposte di questa seconda tipologia sono indirizzate sia a soddisfare i bisogni della realtà sammarinese, sia ad una utenza più ampia.

Il settore educazione comprende al suo interno il ***Centro per la ricerca e la didattica Teatro e Cittadinanza*** istituito nell'anno 2017 e il ***Centro per lo studio e la ricerca applicata sulla Dislessia***. Il Centro per lo studio e la ricerca applicata sulla Dislessia svolge diverse attività di ricerca e organizza corsi e convegni da oltre venti anni, ha ottenuto riconoscimenti anche a livello europeo e ha attivato collaborazioni istituzionali con Centri di ricerca e formazione delle Università di Modena-Reggio e di Urbino.

Il settore **"Comunicazione"** si muove nel campo della Comunicazione, dei Nuovi media e delle Scienze Cognitive. Comprende al suo interno il ***Centro Studi sulla Memoria*** che promuove lo studio della memoria nelle sue varie dimensioni culturali, storiche, artistiche, letterarie, psicologiche e pedagogiche. Comprende inoltre al suo interno il ***Centro di Ricerca e Didattica in Comunicazione e Scienze Cognitive,*** tale Centro nasce nel solco della tradizione introdotta a San Marino da Umberto Eco, che all'Università di San Marino fondò nel 1988 il Centro Internazionale di Studi Semiotici e Cognitivi.

Il Dipartimento ospita inoltre l'***Osservatorio permanente sulla Condizione Giovanile nella Repubblica di San Marino*** che agisce anche di concerto con le agenzie del Territorio per progetti di ricerca, interventi educativi e didattici e che supervisiona direttamente un'attività di counseling psicologico rivolta agli allievi della Scuola Secondaria Superiore.

Il Dipartimento sviluppa dall'anno 2019 un intervento di ascolto del disagio potenzialmente presente nella popolazione studentesca universitaria attraverso l'azione di proprio personale specifico volontario.

Via Bonaparte, 3
47890 San Marino Città

Repubblica
di San Marino

tel +378 0549 887 007
fax +378 0549 882 554

df@unirsm.sm
www.unirsm.sm

Corsi di studio realizzati dal Dipartimento di Scienze Umane di cui si prevede la prosecuzione:

Corsi di Laurea

Corso di Laurea in Comunicazione e Digital Media
Responsabile Scientifico Giovanna Cosenza - Coordinatore didattico Giacomo Scillia

Master e Corsi di Alta Formazione

Master di primo livello in Tecniche per la rieducazione dei disturbi specifici di apprendimento
Responsabili Scientifici: Giacomo Stella (II livello e insegnanti), Enrico Savelli (I livello)
Interateneo UNIMORE

Master di secondo livello in Valutazione e trattamento neuropsicologico dei disturbi specifici di apprendimento
Responsabile Scientifico: Giacomo Stella
Interateneo UNIMORE

Master di primo livello in Didattica e psicopedagogia per i disturbi specifici di apprendimento
Responsabile Scientifico: Maristella Scorza
Interateneo UNIMORE

Corso di perfezionamento in Didattica e psicopedagogia per i disturbi specifici di apprendimento
Responsabile Scientifico: Maristella Scorza
Interateneo UNIMORE

Corso di Alta Formazione per Tecnico dell'apprendimento per i DSA e altri BES
Responsabili Scientifici: Giacomo Stella, Luca Grandi

Corso di abilitazione all'insegnamento
Responsabile Scientifico: Luigi Guerra

Corso di specializzazione per il sostegno didattico e l'inclusione
Responsabile Scientifico: Luigi Guerra

Master in Comunicazione, Management e Nuovi Media
Direttore: Giovanna Cosenza Coordinatore Didattico: Giacomo Scillia

Via Bonaparte, 3
47890 San Marino Città
Repubblica
di San Marino
tel +378 0549 887 007
fax +378 0549 882 554
df@unirsm.sm
www.unirsm.sm

Attività previste nel triennio 21-23

Settore EDUCAZIONE 5
A-PROGETTAZIONE SCOLASTICA E FORMAZIONE 5
A1- Centro per la ricerca e la didattica Teatro e Cittadinanza 5
Educazione attraverso i linguaggi della creatività 6
Percorsi di didattica ed educazione alla cittadinanza attraverso il teatro 6
Laboratori teatrali di formazione rivolti agli insegnanti 7
Percorsi di Educazione Museale 7
Patrimonio archeologico, storico, artistico e paesistico sammarinese 7
"Sopra il livello del mare" 8
A2- FORMAZIONE INSEGNANTI E OPERATORI PEDAGOGICI 8
Corso di Abilitazione all'Insegnamento per le Scuole Sammarinesi 8
Corso di Specializzazione e per il Sostegno Didattico e l'Inclusione 9
A3- FORMAZIONE E SUPPORTO AL SISTEMA SCOLASTICO SAMMARINESE 9
Interventi per l'integrazione scolastica e i Bisogni Educativi Speciali 9
Corsi di formazione per Educatori dei Nidi 9
Gestione del Portale dell'Educazione 10
Gestione del Centro Risorse Unitario - Monitoraggio del sistema di istruzione e formazione 10
A4- FORMAZIONE AL SERVIZIO DELLE ISTITUZIONI SAMMARINESI 10
Osservatorio Permanente sulla Condizione Giovanile nella Repubblica di San Marino 10
Prevenzione e repressione della violenza contro le donne e di genere 11
Mediazione Familiare 12
Percorsi Curricolari e Riforma della Scuola (sistema sommario) 12
B- NEUROPSICOLOGIA e PSICOPATOLOGIA DELL'APPRENDIMENTO 14
B1- Centro per lo Studio e la Ricerca Applicata sulla Dislessia 14
Campus di inglese e informatica per DSA 15
Corso di Alta formazione per Tecnico dell'Apprendimento per DSA e BES 15
Convegno Internazionale IMPARARE: QUESTO È IL PROBLEMA 16
Collaborazione con il sistema scolastico sammarinese sulle tematiche dell'inclusione scolastica 16

Via Bonaparte, 3
47890 San Marino Città
Repubblica
di San Marino
tel +378 0549 887 007
fax +378 0549 882 554
df@unirsm.sm
www.unirsm.sm

Settore COMUNICAZIONE 17
C- Centro di Didattica e Ricerca in Comunicazione e Scienze Cognitive 17
Master in Comunicazione, Management e Nuovi Media 18
Corso di Laurea in Comunicazione e Digital Media 19
Corso di Laurea e-learning e media communication 20
D- Centro Studi sulla Memoria 20

Via Bonaparte, 3
47890 San Marino Città
Repubblica
di San Marino
tel +378 0549 887 007
fax +378 0549 882 554
df@unirsm.sm
www.unirsm.sm

Settore EDUCAZIONE

A-PROGETTAZIONE SCOLASTICA E FORMAZIONE

A1- Centro per la ricerca e la didattica Teatro e Cittadinanza

Responsabile Scientifico: Federica Zanetti - Coordinamento: Maddalena Lonfernini

Il percorso di riflessione sulle potenzialità formative e comunicative del teatro attorno al tema dell'esercizio di una cittadinanza attiva, già avviato dall'Università degli Studi di San Marino, necessita oggi più che mai di un consolidamento in grado di coordinare stabilmente i benefici derivanti dall'applicazione delle potenzialità del teatro come metodo per la didattica, come strumento per lo sviluppo di una coscienza civile e come elemento di facilitazione di migliori relazioni sociali.

Tra le numerose attività che hanno costituito l'offerta formativa e culturale del Centro, ricordiamo: il Festival della Cittadinanza Democratica con le correlate Summer School e Junior Summer School "Teatro e Cittadinanza" e il CAF "Teatro come strumento per le professionalità educative" svolto in collaborazione con l'Università di Bologna. Nel triennio 21-23 le attività del Centro prevedono interventi educativi nelle scuole con i laboratori di teatro; la rassegna teatrale "Diversiamoci. Itinerari cre-attivi per le nuove generazioni", rivolta alle scuole di ogni ordine e grado, sui temi della diversità. Quest'ultimo progetto, finanziato dagli Istituti Culturali, dalla Segreteria di Stato competente e dall'Authority Pari Opportunità, ha come obiettivo principale quello di promuovere la partecipazione culturale come processo di educazione alla cittadinanza che unisce la scuola al territorio e alla sua comunità. Il percorso è costituito dalla visione di spettacoli teatrali, affiancati da attività laboratoriali e formative rivolte alle classi e al corpo docente delle scuole (si veda a proposito la sezione "Educazione attraverso i linguaggi della creatività"). La rassegna si svolge durante l'anno scolastico ed è inserita nella stagione teatrale sammarinese anche nel prossimo triennio.

L'obiettivo del Centro è dunque quello di mettere a sistema e di consolidare una progettualità che in molti settori è già continuativa, come con le Scuole e il Servizio Minori, ampliare le collaborazioni e raccogliere con appositi percorsi di ricerca i risultati delle esperienze radicate nel territorio sammarinese.

Con gli obiettivi sin qui delineati, le azioni da mettere in atto nel prossimo triennio possono sostanzialmente essere suddivise nei due grandi gruppi: quello del "fare teatro", da una parte e del "vedere teatro", dall'altra.

<u>Azioni del "fare teatro"</u>

- Progetti di laboratorio integrati nella didattica scolastica e mirati alle specifiche esigenze di ogni singola classe;
- Progetti di laboratorio per studenti dell'Università, o per specifici progetti dei Dipartimenti Universitari;
- Progetti di laboratorio e di coordinamento intergenerazionale;
- Progetti di laboratorio per insegnanti nell'ottica della formazione continua;
- Progetti di laboratorio per l'integrazione sociale;
- Conduzione della Summer School e Junior Summer School;

Via Bonaparte, 3
47890 San Marino Città
Repubblica
di San Marino
tel +378 0549 887 007
fax +378 0549 882 554
df@unirsm.sm
www.unirsm.sm

- Produzione di uno spettacolo di ricerca annuale con gruppi selezionati (Summer School e Junior Summer School) o con l'eventuale collaborazione con la scuola Secondaria Superiore.

Azioni del "vedere teatro"

- Cura e coordinamento della stagione teatrale per ragazzi (Diversiamoci);
- Cura e coordinamento di rassegne su temi specifici in collaborazione con soggetti istituzionali;
- Scambio di spettacoli con Centri di Teatro esterni.

Educazione attraverso i linguaggi della creatività

Responsabili Scientifici: Luigi Guerra e Federica Zanetti

Nella Raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 si delinea un quadro di riferimento in cui si identificano e definiscono le competenze chiave necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione in una società della conoscenza. Ciascuna di esse può contribuire a una vita positiva nella società della conoscenza. Molte di esse si sovrappongono e sono correlate tra loro: aspetti essenziali in un ambito favoriscono la competenza in un altro. Pensiero critico, creatività, iniziativa, capacità di problem-solving, valutazione del rischio, assunzione di decisioni e capacità di gestione costruttiva delle emozioni svolgono un ruolo fondamentale per tutte e otto le competenze chiave. In questo ambiente filosofico-educativo si muove il progetto del DSU, che affianca il ben più ampio progetto di riforma scolastica, di educazione attraverso i linguaggi della creatività. Questa sezione di lavoro ha già trovato una sua completezza in alcune delle attività previste al paragrafo precedente, ma se ne prevede un ulteriore potenziamento in collaborazione con gruppi di docenti nel prossimo triennio.

Percorsi di didattica ed educazione alla cittadinanza attraverso il teatro

Coordinamento didattico: Maddalena Lonfernini

Dall'anno scolastico 2014/15 sono stati attivati dal DSU percorsi di didattica ed educazione alla cittadinanza attraverso il teatro con la finalità di avvicinare ai linguaggi del teatro dal punto di vista educativo e culturale.

Nell'ambito di tali laboratori condotti dalla Dr Maddalena Lonfernini, Collaboratore Tecnico del Dipartimento di Scienze Umane, si sono conseguiti risultati significativi nella sperimentazione di un approccio creativo all'apprendimento attraverso il linguaggio teatrale esplicitando al meglio il suo potenziale didattico, pedagogico ed educativo che consiste nel mettere in atto un processo di apprendimento che coniuga intelletto ed emozione, pensiero logico e pensiero simbolico. Di fatto, gran parte delle attività organizzate dal DSU, anche in collaborazione con i diversi dipartimenti dell'Ateneo e con altri Enti Pubblici, mirano a sensibilizzare e promuovere la riflessione sui temi della diversità, della costruzione dell'identità e delle relazioni di genere, ma anche sui concetti di uguaglianza, parità dei diritti e prevenzione della violenza, sperimentando nel contempo buone pratiche di cooperazione tra soggetti culturali differenti. Il DSU intende proseguire nel progetto in sintonia con la filosofia che muove la riforma scolastica e gli apprendimenti divergenti.

Via Bonaparte, 3
47890 San Marino Città
Repubblica
di San Marino
tel +378 0549 887 007
fax +378 0549 882 554
df@unirsm.sm
www.unirsm.sm

Laboratori teatrali di formazione rivolti agli insegnanti

Coordinamento didattico: Maddalena Lonfernini

Rispondendo a una domanda proveniente da insegnanti di vari ordini scolastici, il Dipartimento prevede, anche nel prossimo triennio, percorsi teatrali nell'ottica della formazione continua come risposta alla richiesta sempre più diffusa di un insegnamento pensato sui ragazzi e sulle loro attuali domande di sapere, ma anche come strumento di inclusione capace di creare gruppo a prescindere dall'omogeneità culturale dei singoli. Questi laboratori hanno come obiettivo quello di tendere, attraverso lo strumento dell'arte teatrale, ad approfondire le tematiche dell'integrazione e inclusione sociale attraverso il cambiamento sia nel gruppo che nel singolo partecipante. Le finalità da perseguire sono quelle di favorire processi di aggiornamento e qualificazione professionale attraverso la partecipazione a iniziative che garantiscano adeguatezza e coerenza delle proposte agli effettivi bisogni di innovazione delle pratiche.

Percorsi di Educazione Museale

Coordinamento didattico: Juan Carlos Ceci

Dall'a.s.2014/15 sono stati attivati dal DSU percorsi di didattica museale ideati e condotti dal Dr Juan Carlos Ceci, esperto distaccato dal settore museale della P.A. Tali percorsi, in forma sempre più organica e strutturata, proseguiranno nel triennio 21-23 con la finalità di un avvicinamento ai linguaggi dell'arte dal punto di vista educativo e culturale teso anche a raggiungere finalità indirette come l'approccio creativo all'apprendere per la fissazione delle conoscenze, la sensibilità verso tutto ciò che è diverso o espresso in modi diversi (il tema della violenza di genere declinato nelle scuole attraverso l'approccio della relazione, del "rispetto interpersonale" e accettazione/bellezza nella differenza/integrazione delle differenze), l'introduzione di un sistema di valutazione di attività di didattica "creativa" ai fini della valutazione sommativa dell'alunno.

Patrimonio archeologico, storico, artistico e paesistico sammarinese

Responsabili Scientifici: Patrizia Violi, Luigi Guerra - Coordinamento didattico: Juan Carlos Ceci

In collaborazione con la Direzione Istituti Culturali e con il Centro della Memoria del DSU il Dipartimento prevede la riprogettazione di un corso rivolto agli insegnanti delle scuole sammarinesi, di ogni ordine e grado, dedicato al patrimonio archeologico, storico, artistico e paesistico sammarinese costituito da moduli realizzati grazie al contributo di esperti e operatori culturali operanti presso Enti e Istituzioni Culturali sammarinesi.
I musei sammarinesi da tempo offrono proposte di lettura e percorsi di visita appositamente pensati per le scuole. Si presentano, dunque, non come semplici "contenitori da sfruttare" ma come "altri ambienti educativi" con cui la scuola può interagire e collaborare. Questo percorso di formazione vuole favorire tale

Via Bonaparte, 3
47890 San Marino Città
Repubblica
di San Marino
tel +378 0549 887 007
fax +378 0549 882 554
df@unirsm.sm
www.unirsm.sm

incontro e, al contempo, fornire agli insegnanti alcuni strumenti che facilitino il processo di mediazione tra il patrimonio culturale e gli alunni.
Il corso verrà coordinato dal Dott. Juan Carlos Ceci e costituisce la ripresa di una analoga iniziativa organizzata con successo nel triennio precedente.

Nell'ambito del triennio le didattiche museali hanno come principale obiettivo quello di favorire il visitatore nella comprensione e conoscenza degli oggetti musealizzati (e del museo inteso come istituzione e contenitore) e nella costruzione di conoscenze elaborate a partire dalla fruizione del patrimonio culturale. Esse intendono anche innescare un'azione di tutela e valorizzazione di un determinato territorio, lo stesso di cui gli oggetti presenti al museo ci parlano. In quest'ottica educare al patrimonio vuol dire contribuire a definire un percorso di formazione dei cittadini finalizzata a una presa di coscienza e condivisione di luoghi, al "formare società".
L'idea di un corso come questo nasce dalle richieste che provengono dalla Scuola che segue con interesse i percorsi di didattica museale predisposti dal Dipartimento.

"Sopra il livello del mare"

Il Dipartimento di Scienze Umane intende inoltre progettare un percorso volto a raccontare il territorio poeticamente e per immagini.

È stato chiesto ad alcuni poeti, individuati per la qualità della loro ricerca e per la vicinanza geografica con il Monte Titano, di scrivere alcuni testi poetici o racconti brevi dedicati alla Repubblica e al paesaggio che lega il loro luogo di residenza con San Marino.

Gli scritti saranno letti e commentati dagli autori ad un pubblico di studenti e cittadini sammarinesi, favorendo così un dialogo aperto con i poeti. In un momento successivo verranno avviati alcuni laboratori in cui, partendo dai testi scritti e dalle suggestioni poetiche, si chiederà ai partecipanti di disegnare quello che le parole descrivono. Il paesaggio visivo, reso testo scritto dai poeti, tornerà così ad essere immagine nei disegni dei bambini.

A2- FORMAZIONE INSEGNANTI E OPERATORI PEDAGOGICI

Responsabile Scientifico: Luigi Guerra

Corso di Abilitazione all'Insegnamento per le Scuole Sammarinesi

L'Università degli Studi della Repubblica di San Marino ha il mandato di organizzare il Corso di Abilitazione all'Insegnamento per le Scuole Sammarinesi in base all'articolo 5, comma 2, della Legge 3 maggio 2007 n.57, così come modificato dall'articolo 1 della Legge 2 dicembre 2013 n.163: "Tramite decreto delegato possono essere istituiti corsi di formazione autofinanziati per aspiranti insegnanti di Scuola Media Inferiore e Scuola Secondaria Superiore, Lingua Inglese nella Scuola Elementare ed Educazione Fisica al fine dell'ottenimento della specializzazione per l'insegnamento secondario di cui all'articolo 1."

Via Bonaparte, 3
47890 San Marino Città
Repubblica
di San Marino
tel +378 0549 887 007
fax +378 0549 882 554
df@unirsm.sm
www.unirsm.sm

Il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di San Marino si occupa dell'organizzazione del corso, di durata annuale.

Il Corso prevede una parte di formazione teorica in aula (tramite lezioni e seminari), un esame scritto, la presentazione di una relazione finale e lo svolgimento di un Tirocinio pratico presso le scuole sammarinesi e italiane.

Anche nel triennio il Corso 21-23 il Corso verrà inserito nell'offerta formativa dell'Università di San Marino, in attesa di ricevere mandato ufficiale tramite decreto delegato e delibera del Congresso di stato.

Corso di Specializzazione e per il Sostegno Didattico e l'Inclusione

L'Università degli Studi della Repubblica di San Marino ha il mandato di organizzare il Corso di Specializzazione per il Sostegno Didattico e l'Inclusione in base alla Legge 10 marzo 2015 n. 28 "Legge - quadro per l'assistenza, l'inclusione sociale e i diritti delle persone con disabilità".

Il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di San Marino si occupa dell'organizzazione del corso, di durata annuale, che si svolge nel periodo novembre – giugno, ad anni alterni.

Il Corso prevede una parte di formazione teorica in aula (tramite lezioni e seminari), un esame scritto, la presentazione di una relazione finale e lo svolgimento di un Tirocinio pratico presso le scuole sammarinesi e italiane.

Anche nel triennio 21-23 il Corso verrà inserito nell'offerta formativa dell'Università di San Marino, in attesa di ricevere mandato ufficiale tramite delibera del Congresso di Stato.

A3- FORMAZIONE E SUPPORTO AL SISTEMA SCOLASTICO SAMMARINESE

Interventi per l'integrazione scolastica e i Bisogni Educativi Speciali

Il Dipartimento di Scienze Umane promuove e diffonde iniziative di formazione specifica e ne cura gli aspetti organizzativi secondo i dettami della legge n.142 del 9/9/2014 – art.12, Normativa in materia di disturbi evolutivi specifici in ambito scolastico e formativo

Corsi di formazione per Educatori dei Nidi

In base alla Legge n°12 del 28/01/05, Norme di attuazione della L.25/5/2004 n. 68 in materia di servizi socioeducativi per la prima infanzia, articolo 4, il Dipartimento è incaricato di organizzare e gestire, in accordo con la Dirigenza del Servizio Minori, corsi periodici di formazione per gli Educatori degli Asili Nido del territorio.

Via Bonaparte, 3
47890 San Marino Città
Repubblica
di San Marino
tel +378 0549 887 007
fax +378 0549 882 554
df@unirsm.sm
www.unirsm.sm

Gestione del Portale dell'Educazione

In Dipartimento di Scienze Umane coordina la gestione del Portale dell'Educazione della Repubblica di San Marino. Il Portale si presenta come una "porta d'ingresso" che consente di accedere facilmente a tutte le informazioni sul sistema scolastico del Territorio; è il naturale ampliamento dell'Osservatorio dell'Educazione che il DSU aveva cominciato a gestire dal 1999.

La gestione scientifica del Portale è assicurata dalla presenza di un docente della scuola sammarinese, reclutato biennalmente con apposito bando e garantita dalla necessaria collaborazione tecnica del CISII.

In accordo con la Segreteria di Stato per l'Istruzione e l'Università, la gestione scientifica del Portale è demandata ad un Consiglio Scientifico.

Gestione del Centro Risorse Unitario - Monitoraggio del sistema di istruzione e formazione

A partire dall'anno scolastico 2003/4 il Portale ospita un Centro Risorse, (Centro Documentazione Virtuale), rivolto a tutti i docenti sammarinesi che, affiancandosi al lavoro svolto nei diversi Centri di Documentazione, svolge un'attività di documentazione on-line dei percorsi didattici svolti nelle scuole, un'attività di formazione permanente on-line e un monitoraggio dell'innovazione didattica. Le attività del CRU sono realizzate con la collaborazione di un docente scolastico distaccato presso il DSU.

Il Centro per il Monitoraggio del sistema di istruzione e formazione – opera in collaborazione con il Dipartimento Istruzione e il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di San Marino in base a quanto previsto dall'articolo 12 della Legge 12 febbraio 1998 n. 21, predispone gli strumenti per la valutazione del sistema e collabora con le scuole alla realizzazione delle indagini periodiche valutative nazionali e internazionali.

L'insegnante incaricato si avvale della consulenza dei docenti del Consiglio Scientifico DSU e di esperti del settore. L'obiettivo è quello di indagare sull'esito scolastico di tutti i residenti per conoscere e comprendere i fenomeni di dispersione scolastica e proporre orientamenti per la formazione continua.

A4- FORMAZIONE AL SERVIZIO DELLE ISTITUZIONI SAMMARINESI

Osservatorio Permanente sulla Condizione Giovanile nella Repubblica di San Marino

Direttori Luigi Guerra, Sebastiano Bastianelli

L'Osservatorio nasce nel 2009 dalla necessità espressa da diverse Istituzioni (Scuola, Socio-Sanitario, Authority, Forze dell'Ordine…) di costituire una base dati sulla realtà giovanile della Repubblica di San Marino organizzata sulla base di:

A) Rilevazioni sistematiche raccolte dalla rete dei Servizi Pubblici Sammarinesi e da osservatori privilegiati (Stakeholders), da coloro cioè che per le attività che svolgono (mondo del volontariato, sport,

Via Bonaparte, 3
47890 San Marino Città
Repubblica
di San Marino
tel +378 0549 887 007
fax +378 0549 882 554
df@unirsm.sm
www.unirsm.sm

attività parrocchiali…) si trovano in una posizione che gli consente di avere una particolare vicinanza al mondo giovanile;

B) Indagini specifiche attivate ad hoc sulla base di particolari emergenze;

Anche per il triennio 2021-23 i dati dell'Osservatorio, costituiranno uno strumento di monitoraggio permanente, disponibile per chi ha il compito di elaborare sul piano politico e/o tecnico progetti ed interventi;

L'Osservatorio ha inoltre, tra i suoi compiti quello di progettare ed eventualmente gestire interventi specifici. L'obbiettivo è quello di superare la logica degli interventi episodici e scollegati quando non in sovrapposizione e di operare seguendo un disegno globale, coerente e di lungo respiro, secondo una logica sistemica che contempla anche il coinvolgimento delle famiglie nella progettazione, conduzione e valutazione delle attività, evitando interventi che attribuiscano ai giovani il solo ruolo di destinatari passivi.

Fra le iniziative si ricordano:

-Indagine sugli stili di vita e le abitudini alimentari in collaborazione con l'Authority Sanitaria

-Indagine sulla soddisfazione scolastica

-Laboratori teatrali formativi

-Studi sul tema della Differenza di Genere

Le attività future saranno indirizzate allo studio approfondito dei dati raccolti e soprattutto alla loro possibile ricaduta sul territorio. Il Dipartimento intende sviluppare questo filone di ricerca.

Prevenzione e repressione della violenza contro le donne e di genere

Responsabili Scientifici: Luigi Guerra e Federica Zanetti

Dal 2012, in attuazione alla Legge 20 giugno 2008 n. 97, il Dipartimento di Scienze Umane organizza annualmente la formazione per tutte le categorie professionali (Forze dell'ordine, Scuole, Servizi Sociosanitari, Ordini professionali) indicate dalla legge. Le attività di formazione sono elaborate in accordo con l'Authority per le Pari Opportunità e proseguiranno dopo l'inevitabile sospensione a causa dell'emergenza COVID-19. La struttura dei corsi prevede, in ragione dell'alto numero di operatori interessati alla formazione "Obbligatoria ed annuale", l'attivazione e la ripetizione di più moduli formativi di "base" e di moduli di "secondo livello" più specialistici.

La responsabilità scientifica e organizzativa dei corsi di formazione appartiene al Dipartimento che provvede anche all'individuazione degli esperti e dei docenti da incaricare per le diverse attività.

Via Bonaparte, 3
47890 San Marino Città
Repubblica
di San Marino
tel +378 0549 887 007
fax +378 0549 882 554
df@unirsm.sm
www.unirsm.sm

Di seguito alcune delle attività formative previste per il prossimo triennio:

-Didattica di genere. Incontri di formazione con i maggiori esperti di Pedagogia del genere a livello italiano.

-Le metodologie adottate dalla rete dell'intervento nella Repubblica di San Marino. Tavola rotonda a cui parteciperanno Magistrati ed avvocati coinvolti sul tema.

-Il volto della violenza, contrasto alla violenza di genere. Seminario di Criminologia 2020 - modulo individuato all'interno del Master in Criminologia e Psichiatria forense (UNIRSM/Alta Formazione)

-Rassegna Diversiàmoci-Itinerari Creattivi per le nuove generazioni. Il percorso, avviato dal 2014, è costituito dalla visione di spettacoli teatrali, affiancati da attività laboratoriali e formative rivolte alle classi e al corpo docente delle scuole.

Saranno riproposte iniziative di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza, tra queste:

-Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne, 25 novembre 2020. In collaborazione con gli altri stakeholders presenti sul territorio. In particolare, all'interno della settimana dedicata a questa giornata verrà presentato dall'autrice, Arianna Taddei, *Come fenici. Donne con disabilità e vie per l'emancipazione*. Saggio che tratta di sfide che riguardano, in particolare, gli attori e le attrici impegnati nella ricerca pedagogica, nella progettazione socioeducativa e nel rinnovamento dei percorsi formativi accademici e dei servizi nell'ottica di contribuire effettivamente alla qualità della vita di tutte le donne, con le donne stesse.

Mediazione Familiare

In attuazione alla Legge 29 maggio 2013 n. 57, il Dipartimento di Scienze Umane è designato, al punto 3 dell'art.7, quale ente valutatore per la validazione dei Corsi di formazione per mediatore familiare.

Percorsi Curricolari e Riforma della Scuola

Responsabile Scientifico: Luigi Guerra

Il Dipartimento di Scienze Umane collabora da sempre con la Segreteria di Stato all'Istruzione nella conduzione dei processi di innovazione del sistema scolastico e nella progettazione e realizzazione di percorsi di formazione ed aggiornamento connessi con l'attuazione delle riforme stesse.

Nell'ultimo triennio l'oggetto dominante di collaborazione ha riguardato la riforma dei curriculi scolastici all'interno del Progetto "SCUOLA 2030". Tale collaborazione ha portato alla stesura di nuovi curricoli per tutti gli ordini e i gradi scolastici: i curricoli, costruiti anche in collaborazione con i docenti sammarinesi, dovranno entrare in adozione nel prossimo anno scolastico compatibilmente con la situazione creatasi con il COVID-19. Il Dipartimento, una volta adottato il nuovo curriculum dovrà farsi varico dell'organizzazione delle necessarie iniziative di formazione di tutto il personale docente secondo un piano di lavoro pluriennale.

Via Bonaparte, 3
47890 San Marino Città
Repubblica
di San Marino
tel +378 0549 887 007
fax +378 0549 882 554
df@unirsm.sm
www.unirsm.sm

Via Bonaparte, 3
47890 San Marino Città

Repubblica
di San Marino

tel +378 0549 887 007
fax +378 0549 882 554

df@unirsm.sm
www.unirsm.sm

B- NEUROPSICOLOGIA e PSICOPATOLOGIA DELL'APPRENDIMENTO

B1- Centro per lo Studio e la Ricerca Applicata sulla Dislessia

Direttore: Giacomo Stella

Il Centro è nato nel 2009 per dare una struttura organica a tutte le attività del DSU riguardanti la neuropsicologia dell'apprendimento e lo studio e il recupero dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA). Alcuni dei programmi di ricerca e formazione sono stati sviluppati in collaborazione con il consorzio interuniversitario IRIDE.

Principali obiettivi del Centro:

- Ricerca applicata inerente la dislessia e i disturbi specifici dell'apprendimento, sia in ambito clinico sia educativo, in collaborazione anche con altre Università, Strutture Sanitarie e Scolastiche;
- Formazione, rivolta al settore sociosanitario, scolastico ed educativo, attraverso la realizzazione di Master e Corsi di Alta Formazione (CAF) finalizzati all'acquisizione di specifiche competenze cliniche e/o educative;
- Promozione e diffusione della conoscenza scientifica con pubblicazioni, seminari e convegni.

Proposte Formative:

Responsabili Scientifici delle proposte formative: Giacomo Stella (II livello e insegnanti), Enrico Savelli (I livello)

Master di primo livello in tecniche per la rieducazione dei disturbi specifici di apprendimento
Master di secondo livello in neuropsicologia dei disturbi specifici di apprendimento
Master di primo livello in didattica e psicopedagogia per i disturbi specifici di apprendimento
Corso di perfezionamento in didattica e psicopedagogia per i disturbi specifici di apprendimento

In considerazione delle nuove esigenze formative il Corso di Perfezionamento in Psicopatologia dell'Apprendimento, attività storica del DSU, si è evoluto in Master di II livello in Neuropsicologia per i Disturbi Specifici di Apprendimento e rilascia un titolo congiunto con l'Università di Modena-Reggio Emilia (UniMoRe). I corsi hanno durata annuale. Dal 2013 è stato avviato, con UniMoRe, anche un Master di I livello in Tecniche per la riabilitazione dei Disturbi Specifici di Apprendimento (rivolto soprattutto a logopedisti) che comporta un impegno di 1500 ore complessive ad entrambe le Università spetta una percentuale delle entrate pari al 5% e a Unimore il 30% delle iscrizioni e a Unirsm il 70%.

È prevista una borsa di studio annuale per un Tutor finanziata dalle iscrizioni ai corsi.

Via Bonaparte, 3
47890 San Marino Città
Repubblica
di San Marino
tel +378 0549 887 007
fax +378 0549 882 554
df@unirsm.sm
www.unirsm.sm

Campus di inglese e informatica per DSA

Responsabili Scientifici: Luca Grandi, Giacomo Stella, Enrico Savelli

La ricerca sui disturbi dell'apprendimento e lo studio delle possibili strategie di intervento si è realizzata, negli anni, attraverso lo strumento dei Campus per l'autonomia nello studio; dal 2002 il DSU, insieme alla Cooperativa ANASTASIS di Bologna, ha organizzato periodi di soggiorno a San Marino per gruppi di allievi dislessici. Questo lavoro ha consentito la messa a punto di programmi informatici specifici per lo studio individuale.

La funzione dei Campus è triplice: **a)** contribuisce ad elaborare nuove tecniche di apprendimento e studio; **b)** offre agli studenti la possibilità di ritrovare motivazione allo studio; **c)** prepara gli operatori scolastici in tirocinio e diffonde una maggiore conoscenza delle problematiche e delle strategie di intervento. Il modello "Campus San Marino" è diventato un format esportato in diverse realtà italiane; il nuovo modello di Campus DSA per l'inglese, sperimentato nel 2016, è stato oggetto di una pubblicazione scientifica sulla rivista "Dislessia" edita da Erikson. L'iniziativa, necessariamente sospesa nel 2020, viene riproposta per il triennio a partire da una concertazione con le realtà interessate.

Corso di Alta formazione per Tecnico dell'Apprendimento per DSA e BES

Responsabili Scientifici: Giacomo Stella, Luca Grandi

L'attenzione del Dipartimento per la ricerca e la didattica ha condotto alla realizzazione, a partire dal 2012, del ***Corso di Alta Formazione per Tecnico dell'Apprendimento in attività dopo scolastiche per DSA e altri BES.*** Proposto a insegnanti ed educatori esperti che vogliono specializzarsi ed impadronirsi delle moderne strategie. Il corso nasce dall'esperienza del FormaCampus, breve percorso parallelo ai Campus per l'Autonomia e dall'esperienza quindicennale del Corso di Perfezionamento in Psicopatologia dell'Apprendimento.

È realizzato in collaborazione con GIPA (Gruppo Informatico per l'Autonomia) del quale fanno parte psicologi ed educatori esperti e ANASTASIS (cooperativa per lo studio dei software per alunni con difficoltà di apprendimento), con il patrocinio dell'Associazione Italiana Dislessia.

La peculiarità di questo corso è quello di aver individuato e formato una nuova figura professionale: IL TECNICO DELL'APPRENDIMENTO. I professionisti diplomatisi presso il Dipartimento sono molto richiesti per la loro competenza particolare, soprattutto particolare in ambito italiano.

Via Bonaparte, 3
47890 San Marino Città
Repubblica
di San Marino
tel +378 0549 887 007
fax +378 0549 882 554
df@unirsm.sm
www.unirsm.sm

Convegno Internazionale IMPARARE: QUESTO È IL PROBLEMA

Il convegno dal 1990 riunisce l'intera comunità di studiosi e operatori attivi nel campo della Dislessia e dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA). L'appuntamento che dal 1990 ha luogo ad anni alterni a San Marino ha raggiunto ormai ampia risonanza ed è stato sempre partecipato da relatori di altissimo livello scientifico e da operatori provenienti da tutte le regioni italiane. Dal punto di vista economico, i costi del Convegno sono ampiamente coperti dalle quote di iscrizione.

La XIV edizione si è svolto nel 2019, compatibilmente con la situazione causata dalla pandemia COVID-19 si prevede una prossima edizione per l'anno 2021.

Collaborazione con il sistema scolastico sammarinese sulle tematiche dell'inclusione scolastica

Il Dipartimento di Scienze Umane collabora con la Scuola ed i servizi Sociosanitari alla definizione di progetti per la realizzazione di attività di individuazione precoce e trattamento dei DSA secondo quanto previsto dalla legge n.142 del 9/9/2014.

La finalità del Centro Dislessia è quella di indicare le linee scientifiche e gli strumenti più utili ad effettuare il lavoro di screening. Il Dipartimento inoltre collabora con Segreteria di Stato Istruzione nella progettazione dell'innovazione normativa nel campo della disabilità partecipando alla stesura di specifici provvedimenti legislativi e dei regolamenti ad essi relativi.

Considerata l'articolazione del settore Neuropsicologia e Psicopatologia dell'Apprendimento, il Dipartimento sottolinea la necessità di formare personale scientifico stabile e quindi di prevedere l'inserimento all'interno del Dipartimento stesso di una figura di 'Ricercatore'.

Via Bonaparte, 3
47890 San Marino Città
Repubblica
di San Marino
tel +378 0549 887 007
fax +378 0549 882 554
df@unirsm.sm
www.unirsm.sm

Settore COMUNICAZIONE

C- Centro di Didattica e Ricerca in Comunicazione e Scienze Cognitive

Direttore: Giovanna Cosenza

Il Centro di Didattica e Ricerca in Comunicazione e Scienze Cognitive (già approvato dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane nella seduta del 21/06/2017) nasce nel solco della tradizione introdotta a San Marino da Umberto Eco, che all'Università di San Marino fondò nel 1988 il Centro Internazionale di Studi Semiotici e Cognitivi.

Fanno parte del **Comitato Scientifico** del Centro, in ordine alfabetico: Giovanna Cosenza (Università di Bologna e Università di San Marino), Roberto Nicoletti (Università di Bologna), Antonino Pennisi (Università di Messina), Giacomo Scillia (Università di San Marino), Patrizia Violi (Università di Bologna e Università di San Marino).

Dai primi anni Novanta – quando nacquero, per impulso fondamentale di Umberto Eco, i primi cinque corsi di laurea in Scienze della comunicazione (allora quinquennali) – a oggi, in Italia abbiamo assistito, da un lato, a una proliferazione incontrollata di lauree triennali e magistrali in questo ambito (attualmente se ne contano circa 120), dall'altro, a un costante scadimento della qualità media della comunicazione che si produce nelle professioni, nelle istituzioni e nelle aziende, dalla pubblicità commerciale a quella sociale, dalla comunicazione d'impresa a quella politica. Ciò è dovuto sia al progressivo scollamento fra la ricerca accademico-scientifica nell'ambito delle discipline della comunicazione e la sua applicazione al mondo delle professioni, sia al fatto che, negli ultimi dieci o quindici anni, in Italia gli studi sulla comunicazione si sono sempre più allontanati dalle scienze cognitive. Questo non accadeva negli anni Novanta e non accade tuttora nel mondo anglosassone e in Nord Europa, dove il nesso fra le discipline della comunicazione e le scienze cognitive è ancora molto vivo, il che permette a entrambi i settori di nutrirsi sia reciprocamente sia del collegamento con gli studi sull'intelligenza artificiale, sull'ergonomia cognitiva, sulla web usability e sui media digitali a cui da sempre le scienze cognitive sono collegate negli Stati Uniti e in Nord Europa. Occorre inoltre rilevare che lo scollegamento fra le teorie e le pratiche della comunicazione nella didattica universitaria ha fatto sì che, nella maggior parte dei corsi di laurea italiani, o si insegnino solo gli aspetti teorici, senza evidenziare il nesso con le loro ricadute pratiche e professionalizzanti (il che crea spesso scontento fra gli studenti) o ci si concentri solo sulle applicazioni (il che di solito è gradito agli studenti), senza però offrire ai giovani gli strumenti critico-riflessivi necessari per metterle in discussione, innovarle, dare un proprio contributo originale, strumenti che solo una consapevolezza storica, teorica e culturale più ampia può costruire. Non a caso, poi, i corsi di laurea immettono sul mercato o neolaureati/e con scarse competenze professionalizzanti, o neolaureati/e con scarso spessore teorico-culturale, il che produce quello scadimento del livello medio della comunicazione italiana di cui si diceva.

In questo quadro problematico, l'istituzione all'Università di San Marino di un Centro di didattica e ricerca in Comunicazione e Scienze Cognitive può, da un lato, colmare una lacuna esistente in molti atenei italiani,

Via Bonaparte, 3
47890 San Marino Città
Repubblica
di San Marino
tel +378 0549 887 007
fax +378 0549 882 554
df@unirsm.sm
www.unirsm.sm

dall'altro si propone di diventare un punto di riferimento di eccellenza per una riconnessione fertile ed efficace fra le **discipline della comunicazione**, le **scienze cognitive** e gli studi sui media digitali e sulle tecnologie dell'informazione.

L'istituzione del Centro riprende, peraltro, la tradizione che lo stesso Umberto Eco inaugurò nel 1988 proprio all'Università di San Marino, quando fondò il Centro Internazionale di Studi Semiotici e Cognitivi che, già nel nome, metteva insieme gli ambiti di cui si è detto e che nel tempo si sono progressivamente separati.

Il Centro rappresenta il luogo di elaborazione teorica dei contenuti proposti in parallelo dal Master e dal Corso di Laurea e darà continuità – senza costi aggiuntivi – alle attività che già afferiscono all'area Comunicazione del Dipartimento di Scienze Umane:

- **Master in Comunicazione, Management e Nuovi Media**, sta concludendo la sua 19ma edizione e sta avviando la sua 20ma per l'a.a. 2021-2022, in convenzione con l'Università di Bologna.
- **Corso di Laurea in Comunicazione e Digital Media** avviato dall'anno 2018-19 in convenzione con l'Università di Bologna, è rivolto a 60 studenti a numero programmato e prevede uno scambio paritetico, al terzo anno, di studenti fra l'Università di San Marino e l'Università di Bologna.

Master in Comunicazione, Management e Nuovi Media

Direttore: Giovanna Cosenza – Coordinatore Didattico: Giacomo Scillia

Il Master in Comunicazione, Management e Nuovi media, attivato nell'anno accademico 2000-2001 sulla base di un progetto realizzato congiuntamente dall'Università di San Marino e da tutte le associazioni e le rappresentanze sammarinesi delle professioni, è stato realizzato in convenzione con lo IUAV di Venezia a partire dal 2005 fino all'anno accademico 2015-2016, e ha sempre mantenuto molto intensa la collaborazione per le imprese, le istituzioni e le professioni del territorio locale, diplomando fra l'altro ogni anno, fra i suoi iscritti, un numero rilevante di cittadini sammarinesi. Dal 2016-2017 il Master è convenzionato con l'Università di Bologna, nell'ambito del più generale accordo di convenzione siglato nella primavera 2016 fra i due atenei.

Nel 2021 sarà avviata la 20° edizione

Nel 2012-2013 il Master ha ottenuto un importante riconoscimento: l'accreditamento INPS, che ha garantito agli allievi in possesso dei requisiti e che ne hanno fatto richiesta, la copertura totale dei costi di iscrizione. Nel 2015 è stata attivata anche una borsa completa a concorso "Premio AGOL: il primo contest della comunicazione, dedicato a studenti e giovani professionisti che cercano l'occasione per misurarsi e mettersi in evidenza".

Nel 2019 è stata proposta una Borsa di Studio da parte di SUMS (Società Unione Mutuo Soccorso) finalizzata allo svolgimento dei tirocini previsti dal Master.

Via Bonaparte, 3
47890 San Marino Città
Repubblica
di San Marino
tel +378 0549 887 007
fax +378 0549 882 554
df@unirsm.sm
www.unirsm.sm

Il Master è continuamente aggiornato e adeguato ai cambiamenti che negli anni sono avvenuti nel mondo della formazione post-laurea, da un lato, e del mercato delle professioni della comunicazione, dall'altro. Per renderlo concorrenziale nel mercato dell'offerta post-laurea italiana, negli ultimi anni è stato in particolare potenziato il rapporto con le imprese, sia nel senso di una maggiore partecipazione di imprenditori e manager di altissimo livello nello staff docente del Master, sia nel senso di una intensificazione del rapporto fra l'Università di San Marino e il mondo imprenditoriale italiano, per aumentare il numero e la qualità delle convenzioni che permettono di accogliere gli allievi del Master in stage e tirocini con concrete possibilità di sbocco professionale (placement).

Si segnala la presenza, nello staff docente del Master, di esponenti di spicco del top management italiano e internazionale, come Federico Cappi (Direttore Marketing canale retail di Conserve Italia).

Rispetto all'offerta universitaria italiana, il Master enfatizza queste caratteristiche: profilazione mista del personale docente, in parte proveniente dal mondo accademico, ma per la maggior parte proveniente dal mondo delle imprese, delle professioni e della formazione professionale, il che garantisce un collegamento diretto e continuo con il mercato del lavoro. Inoltre il Master è annuale a frequenza biennale con la cadenza di una volta al mese durante il weekend, vale a dire è organizzato (nei contenuti, negli orari, negli obblighi di frequenza) in modo da poter essere frequentato proficuamente non solo da neolaureati in cerca di prima occupazione, ma anche da professionisti, imprenditori, manager del settore pubblico e privato che, anche se sono già inseriti nel mondo del lavoro, cercano un'occasione di riqualificazione e aggiornamento professionale di livello universitario post-laurea.

Corso di Laurea in Comunicazione e Digital Media

Responsabile Scientifico: Giovanna Cosenza - Coordinatore didattico: Giacomo Scillia

In collaborazione con **l'Università degli Studi di Bologna**, il corso è mirato a soddisfare una necessità di mercato che l'insieme degli atenei italiani non riesce a soddisfare: quella di laureati specializzati in discipline umanistiche nel settore della comunicazione, ma in grado di progettare, avviare e gestire strategie complesse di comunicazione integrata che combinino gli **strumenti mediatici tradizionali** con i **nuovi media digitali**. Nel corso degli anni 2013 e 2014 è stato realizzato il progetto di fattibilità per l'attivazione del Corso di Laurea.

Il Corso di Laurea in **Scienze della Comunicazione e Digital Media** è organizzato in collaborazione con **l'Università di Bologna** e ha lo scopo di formare figure che siano in grado di **operare nell'ambito di imprese, enti pubblici e privati** caratterizzati da un **alto fattore di complessità**, e per i quali i **nuovi media** e le forme organizzative di rete costituiscono una **risorsa strategica imprescindibile**.

L'istituzione del Corso di Laurea implica la necessità di formare personale scientifico stabile, si deve quindi prevedere nel futuro l'inserimento di un 'Ricercatore'.

Via Bonaparte, 3
47890 San Marino Città
Repubblica
di San Marino
tel +378 0549 887 007
fax +378 0549 882 554
df@unirsm.sm
www.unirsm.sm

Corso di Laurea e-learning e media communication

Responsabile Scientifico: Luigi Guerra

Nel progetto ancora in fase di strutturazione dovrebbero essere coinvolti oltre a Disegno Industriale della nostra Università, anche UniBO e il Politecnico di Milano, la sede amministrativa potrebbe essere ospitata a San Marino, le lezioni si terrebbero sia a San Marino sia a Rimini (Scienze dell'Educazione UniBO).

D- Centro Studi sulla Memoria

Direttore: Maria Patrizia Violi

Il Centro di Studi sulla Memoria dell'Università di San Marino promuove lo studio della memoria nelle sue varie dimensioni culturali, storiche, artistiche, letterarie, psicologiche e pedagogiche. Il Centro è un'istituzione dedicata allo studio e alla ricerca avanzata, ma opera anche come struttura di collegamento e coordinamento di attività già esistenti nella realtà locale, e come soggetto promotore di nuove iniziative per valorizzare, far conoscere e diffondere il patrimonio e la memoria sammarinese. Obiettivi del Centro sono:

- Costruire presso l'Università di San Marino un luogo di eccellenza che promuova iniziative che possano coinvolgere l'intera cittadinanza sul ruolo della memoria storica della Repubblica e del suo patrimonio locale, con momenti di coinvolgimento attivo quali premi per la diaristica, pubblicazione di lettere e memoriali, mostre, corsi di scrittura autobiografica.
- Valorizzare l'esistente, in particolare il Fondo Young sulla memoria già in dotazione della Biblioteca Universitaria, incrementandolo nel settore delle mnemotecniche coinvolgendo differenti realtà sammarinesi già operanti sul territorio intorno al tema della memoria, in particolare Biblioteca Universitaria, Museo dell'Emigrante, Biblioteca di Stato e Archivio Storico, per avviare iniziative comuni e dare continuità e riconoscibilità alle attività già realizzate.

Il centro intende sviluppare e ampliare le proprie attività collegando in modo organico l'area della memoria con quella legata al **patrimonio**, inteso in senso ampio, materiale e immateriale, con una particolare attenzione alle **istituzioni museali**.

Le attività del Centro si articolano su tre livelli interconnessi ma distinti: **formazione** di alto livello, **ricerca**, **iniziative** rivolte alla cittadinanza.

Per il 2021 è previsto l'avvio di una nuova collana presso l'editore il Mulino, già approvata dal Dipartimento di Studi Umanistici come pure dalla casa editrice, che avrà per oggetto lo studio dei processi memoriali nel più ampio orizzonte di una semiotica della cultura.

Via Bonaparte, 3
47890 San Marino Città
Repubblica
di San Marino
tel +378 0549 887 007
fax +378 0549 882 554
df@unirsm.sm
www.unirsm.sm

La formula che si intende mettere a punto è quella di una traduzione di uno o due saggi stranieri di grande rilevanza e di autore internazionalmente noto, tradotti e presentati con un saggio monografico importante da un giovane studioso italiano.

Attorno ad ogni pubblicazione saranno previsti cicli di incontri, lezioni e seminari rivolti alle scuole e al pubblico sanmarinese in generale. Queste ultime attività naturalmente dipenderanno dalla evoluzione della pandemia Covid.

La direzione della collana sarà di Patrizia Violi, Elena D'Amelio e Anna Maria Lorusso.

Il Direttore DSU

Prof. Luigi Guerra

Via Bonaparte, 3
47890 San Marino Città

Repubblica
di San Marino

tel +378 0549 887 007
fax +378 0549 882 554

df@unirsm.sm
www.unirsm.sm